

# L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XL - N.4 - APRILE 2026 - Stampato il 30/03/2026 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VALPOLICELLA 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



**VIGILI DEL  
FUOCO**  
Novità  
all'orizzonte



Incontro ufficiale lo scorso 4 marzo presso il Palazzo del Governo di Verona dove il Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'Interno, On.le Emanuele Prisco, accompagnato dall'On.le Maddalena Morgante, alla presenza del Prefetto di Verona, Demetrio Martino, ha incontrato i Sindaci del comprensorio Valpolicella, Pescantina, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, S. Pietro in Cariano, S. Ambrogio di Valpolicella, S. Anna di Alfaedo e Fumane, per un focus di aggiornamento sulla realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco a Pescantina. Interviene sull'argomento il sindaco di Negrar di Valpolicella, Fausto Rosignoli. **Pagina 16**



E' Pasqua e la Valpolicella come ogni anno si prepara a vivere i suoi tradizionali appuntamenti primaverili che coronano questo momento dell'anno. Così, mentre Sant'Ambrogio di Valpolicella è in festa con la sua immancabile Sagra di Pasqua in programma dal 29 marzo al 6 aprile (pagina 33), Negrar di Valpolicella è in fermento per l'antichissimo Palio del Recioto e Amarone della Valpolicella Classica, giunto quest'anno alla sua 72ª edizione: giornate clou dell'evento saranno il 4, 5 e 6 aprile, ma molte sono le iniziative correlate che interessano l'intera settimana (pagine da 18 a 24). Nel frattempo Pedemonte scalda i motori per la 65ª Festa dei Vini Classici della Valpolicella e Recioto che animerà il paese dal 25 aprile all'1 maggio con il tradizionale Concorso enologico e i due attesissimi eventi della Magnalonga e di Amarathon. **Pagine 26 e 28**

## UNESCO. La tecnica della 'messa a riposo' candidata ufficiale

Nella giornata dello scorso 19 marzo, la Commissione nazionale italiana per l'Unesco, su proposta del ministero della Cultura, ha deciso di presentare all'organizzazione parigina la candidatura fondata sulla 'sapienza vitivinicola come patrimonio culturale'. 'Il rito della messa a riposo delle uve della Valpolicella - spiega il documento di presentazione - racconta la tradizione dell'appassimento delle uve e il legame profondo tra comunità, paesaggio e cultura produttiva'. Avviato oltre 13 anni fa, il percorso di candidatura è stato guidato dal Consorzio di tutela vini Valpolicella, capofila di un ampio lavoro condiviso che ha coinvolto la Confraternita del Sovrano Nobilissimo Ordine dell'Amarone e del Recioto (Snodar), il mondo accademico e l'intero territorio della Valpolicella. La decisione dell'Unesco è attesa nel 2027. **Pagina 10**

 **Chiarini**   
**FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO  
IMPIANTI ELETTRICI E DOMOTICA**  
Settimo di Pescantina (Verona) • Tel. +39 045 6800863  
[www.chiariniautomazioni.it](http://www.chiariniautomazioni.it)

**brennero**  
**CASE & STILI**  
PROJECT DESIGN AND PASSION  
**QUALITÀ ASSOLUTA AL PREZZO CHE  
TI ASPETTI**

  
**SERRAMENTI IN LEGNO - LEGNO/ALLUMINIO  
ALLUMINIO E PVC - PORTE INTERNE -  
PORTONCINI - PORTONI GARAGE  
PERGOLE BIOCLIMATICHE - VEPA**  
**FANE DI NEGRAR** - Via Croce dello Schioppo, 10  
Tel. 045 7545155 - [info@falegnamerialessinia.it](mailto:info@falegnamerialessinia.it)  
[www.falegnamerialessinia.it](http://www.falegnamerialessinia.it)

 **NUOVA  
OTTICA**  
ITALIA  
ACQUISTA  
**DUE OCCHIALI  
DA SOLE,**  
QUELLO CHE  
COSTA MENO LO  
**PAGHI  
LA METÀ**



**VIA STRADA NUOVA, 34  
NEGRAR DI VALPOLICELLA VR  
tel. 045.4501173**

**ceramiche** [www.zantedeschisrl.it](http://www.zantedeschisrl.it)  
**ZANTEDESCHI**  
*Accende la tua passione...*  
TUTTE CON  
SORAVIO FISCALE  
DEL **50%**  
**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,  
IN MAIOLICA E A PELLETT**



**NEGRAR** - Via Osteria Vecchia 1/A  
Tel.: 045 7500190 - [zantedeschisrl@libero.it](mailto:zantedeschisrl@libero.it)

**SONNIDOR**  
il materasso



**Novità assoluta!!!**  
Primo materasso in Italia con certificazione di  
"DISPOSITIVO MEDICO ANTALGICO"

**Tel. 045 7702226**  
**Via Lenguin, 32 SAN FLORIANO (VR)**  
[www.sonnidor.it](http://www.sonnidor.it)



**SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI**  
**IDEAL  
PARK®**



Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina  
[www.idealpark.it](http://www.idealpark.it) • T. 045 675 0125

DAL 23 MARZO AL 6 APRILE 2026

# famila superstore

Con noi sei in famiglia.

# Buona Pasqua

SALAMELLA / LUGANEGA / MIX CONTADINA  
600 g  
al kg € 6,65



DA € 4,99  
-20%

€ 3,99

POLPA PER ROASTBEEF  
DI BOVINO ADULTO  
all'etto



PREZZO SPECIALE

€ 1,65

NEGRONI COPPA DI ZIBELLO  
all'etto



DA € 2,99  
-28%

€ 2,15

GRANA PADANO  
DOP  
all'etto



DA € 1,35  
-19%

€ 1,09

DE CECCO  
PASTA DI SEMOLA  
FORMATI ASSORTITI  
500 g  
al kg € 1,78



DA € 1,35  
-34%

€ 0,89

VERO CADEMARTORI  
TALEGGIO DOP  
200 g  
al kg € 9,95



DA € 3,35  
-40%

€ 1,99

ROCCA DEI  
FORTI  
SPUMANTE  
BRUT / DOLCE  
750 ml  
al l € 3,32



€ 2,49

PERUGINA UOVO  
DI CIOCCOLATO  
FONDENTE/AL  
LATTE CON 3  
CIOCCOLATINI  
245 g  
al kg € 32,24



DA € 8,90  
-11%

€ 7,90

FOXY ASSO ULTRA  
ASCIUGATUTTO  
DECORATO  
2 maxi rotoli



DA € 2,79  
-50%

€ 1,39

SCOPRI TUTTE  
LE NOSTRE OFFERTE



famila  
superstore

NEGRAR (VR) Via Saga - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)  
VERONA Via Cà di Cozzi (zona Saval)

famila

COSTERMANO (VR) - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

registrati su [www.famila.it](http://www.famila.it) per ricevere le promozioni / seguici su:



famila  
NORD

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALDE SOLO PER I PRIMI DUE PEZZI. I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

## COME ALLO STADIO

E' indubbio che gli stadi contemporanei sono i discendenti diretti delle arene dell'antichità, come l'Arena, il Colosseo o il Circo Massimo. Lo stadio è una sorta di 'zona franca' dove è socialmente accettabile urlare, gesticolare e scaricare le tensioni accumulate durante la settimana. Ma non solo: il senso di far parte di un 'branco' o di una comunità permette all'individuo di perdere parte delle proprie inibizioni, sentendosi protetto dall'anonimato della folla. Ma il 22 e il 23 marzo, in Italia è accaduto un fatto eccezionale: le urne elettorali hanno soppiantato arene antiche e stadi moderni! Orde di elettori hanno simulato la marcia su Roma, ma con percorsi più modesti: le urne. Diversamente dagli stadi, non potendo far cagnara nei luoghi deputati all'espletazione del voto, hanno atteso il responso.

Appena divulgato, si è magicamente materializzata una neo categoria di tifosi: i supporter dei magistrati. Di punto in bianco, milioni di italiani si sono riversati nelle piazze accompagnati da stappi di champagne, cori di Bella Ciao e Bandiera Rossa e soprattutto calici in alto per 9500 magistrati, inclusi giudici e pubblici ministeri. La squadra del cuore togata, rappresenta lo 0,016% della popolazione totale. I 63.868 detenuti oggi in galera, rappresentano circa lo 0,11% della popolazione totale. Che ci sia da andare in brodo di giugiole, per questioni che non toccano i cittadini per bene, cioè la stragrande maggioranza degli italiani, resterà un mistero che forse nemmeno il migliore psichiatra del pianeta Terra riuscirà a decifrare.

**Gianni Toffali**

## PORNOGRAFIA E ... GUERRA

Caro Direttore, cosa c'entra la pornografia con la guerra? La pornografia è uno dei prodotti degenerati della nostra società del consumo: una forma di mercificazione della persona e del corpo umano che non può essere confusa con l'amore o con una relazione autentica tra esseri umani. La pornografia, dunque, è un segno delle contraddizioni profonde di un sistema che tende a trasformare tutto in merce. Colpisce un grande paradosso culturale del nostro tempo. Di fronte a questi due fenomeni, la sensibilità pubblica si concentra quasi esclusivamente su quello meno devastante. La pornografia riguarda, nella grande maggioranza dei casi, adulti che partecipano consapevolmente a quel mondo. La guerra è un'altra cosa: è violenza organizzata che colpisce soprattutto chi non ha scelto nulla. E qui emerge la contraddizione della nostra cultura: ci scandalizziamo per il sesso. Oscuriamo i corpi. Censuriamo la nudità. E nello stesso tempo

conviviamo con immagini di distruzione, bombardamenti, città rase al suolo, corpi mutilati, bambini sotto le macerie. Quelle immagini scorrono nei telegiornali, nei film, nei videogiochi, nei discorsi politici. Spesso senza provocare lo stesso scandalo morale. Forse dovremmo avere il coraggio di dirlo con chiarezza: la vera pornografia non è il sesso. La vera pornografia, quella di cui vergognarsi e scandalizzarsi, è la violenza e la guerra. Pornografia è abituarsi alla guerra fino a renderla normale. Il corpo umano, nella sua nudità, parla di vita. La violenza organizzata parla invece di morte. Eppure è il corpo che censuriamo, non la guerra. Forse il vero segno di maturità di una civiltà sarà il giorno in cui accadrà il contrario: quando la nudità non scandalizzerà più nessuno, ma ogni bomba, ogni guerra, ogni distruzione sarà percepita come uno scandalo morale intollerabile.

**Luca Salvi**

## LA BESTEMMIA

Una brutta parolaccia sulla bocca dei nostri italiani. La bestemmia. Uno dei più forti calciatori del mondo, il danese Preben Elkær Larsen, in un'intervista ha affermato che la prima cosa che ha imparato in Italia, a Verona, sono state le bestemmie, così si è messo a ripeterle anche lui, senza sperare cosa significassero. Quando lo ha scoperto disse: "povera Italia, come sei caduta in basso!". Esportiamo nel mondo la vergogna delle nostre bestemmie. Dov'è la nostra cultura? Per fortuna diciamo che ci sono ancora grandi persone in Italia che non si vergognano di professare la nostra cultura e fede. Non dobbiamo vergognarci e tramandiamo invece ai nostri italiani la nostra cultura e la nostra vera storia del vecchio e nuovo Testamento, la Bibbia. Dal male si può ricavare tanto bene, solo così costruiremo una bella Italia con le nostre radici Cristiane e che Dio ci benedica e ci dia tanta salute. **Franca Guardini**

## L'altra faccia della medaglia...

### Storie di tutti i giorni

a cura di Marco Bertagnin

Questa mattina ho incontrato il mio amico Franco e ci siamo messi a parlare di cose. Delle guerre, del prezzo del gasolio, di come tutto cambia senza mai fermarsi, dell'intelligenza artificiale che si sta coscientizzando, del potere delle tecnocrazie, dell'uomo sintetico, l'inquietante Bishop di Alien, di quei film di fantascienza che oggi sono diventati scienza e di altro ancora. Eravamo dunque assorti nell'analisi del mondo quando si avvicinarono un ragazzo e una ragazza giovanissimi, tenendosi per mano, che si fermarono davanti a noi. La ragazza, sorridente, ci chiede con gentilezza ed in tono scherzoso se l'occhiale che indossa, una montatura scura e quadrata, stesse meglio a lei o al suo amico, uno spilungone riccio e svagato, ben diverso nell'aspetto da un legionario francese. Io e il mio amico, dopo una breve analisi dei soggetti interessati, che nel frattempo si erano passati l'occhiale, rispondevamo unanimemente che la montatura stava molto meglio a lei. La ragazza, con estrema disinvoltura, dopo averci ringraziato per il giudizio inequivocabile a suo favore, si allontanava spensierata in compagnia dello spilungone riccio. Trump, l'Iran, lo Stretto di Hormuz, le complesse trattative geopolitiche... sì ok ma, dai su, non esageriamo. L'episodio mi ha divertito e mi ha fatto pensare. In cuor mio, mi son detto che la gioventù attuale fa ben sperare. La giusta dose di leggerezza della loro fresca età compensa le angosce, il pessimismo e la seriosità di noi ultramaturi. L'ammonimento è che non si deve prendere l'esistenza troppo sul serio dato che i problemi del mondo, come ricordava la Fallaci, non ci stanno tutti in un nostro pugno. I giovani di oggi sono figli del loro tempo e proprio per questo lo sanno affrontare meglio dei vecchi, come del resto questi, a loro volta, vissero in modo assai meno traumatico la loro epoca rispetto ai padri. L'adolescenza ha una componente di semplicità che salva. Tutti ricorderete infatti le parole "... se non diventerete come i bambini ...". Perciò dovremmo avere il coraggio, ad ogni età della vita, di fermare qualcuno per strada e chiedere se, a suo parere, ci dona di più il verde o il marrone o se l'impermeabile ci slancia o ci ingoffa. Se poi quello, fissandoci sgomento, ci dà dei matti e ci manda a quel paese, non prendiamocela. Ci abbiamo provato.



L'ALTRO GIORNALE  
 Direttore Responsabile:  
 Rosanna Pancaldi  
 Società Editrice:  
 L'Altro Giornale s.r.l.  
 Redazione:  
 Via A.Volta, 14 - 37026  
 SETTIMO DI PESCAZIO (VR)  
 Tel. 0457152777  
 e-mail: articoli@altrogiornale.it  
 Abbonamenti:  
 10 euro annui  
 per inf. 045 7152777  
 Stampa:  
 FDA EUROSTAMPA srl  
 Via Molino Vecchio, 185  
 25010 BORGOSATOLLO (BS)  
 Numero chiuso il  
 30/03/2026

## Vieni a provare la novità dell'anno!

I nuovi occhiali acustici NuanceAudio, migliorano il tuo udito senza aver nulla all'interno dell'orecchio.

**PARTNER AUTORIZZATO**

nuance audio



**Sentire**  
 APPARECCHI ACUSTICI  
 E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Via Valpolicella, 52 - **Arbizzano di Negrar (VR)**  
 Dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00

Tel. 045 6020761 - [www.apparecchiacusticisentire.it](http://www.apparecchiacusticisentire.it)

Ci trovi anche a:

- Villafranca di Verona
- Borgo Venezia
- Grezzana



L'INCONTRO AD AFFI. Confronto unitario lo scorso 2 marzo tra i Sindaci dell'entroterra gardesano, della Valpolicella e della Val d'Adige

# Nuove strategie per la viabilità

Una soluzione alla viabilità congestionata in Valpolicella, l'alta velocità con fermata a Domegliara, il ponte tra Brentino Belluno e Dolcè, una nuova bretella tra il casello autostradale di Affi e la SR450 per separare il traffico locale da quello diretto in autostrada. Sono alcune delle istanze che i Sindaci dell'entroterra gardesano, della Valpolicella e della Val d'Adige hanno messo sul tavolo nel primo incontro con l'assessore regionale con delega a Mobilità e Trasporti, Diego Ruzza. L'incontro si è svolto nel pomeriggio

dello scorso 2 marzo nella sala consiliare del comune di Affi, che ha deciso di farsi promotore, insieme al consigliere provinciale Alberto Mazzurana, di un confronto unitario con la Regione Veneto per portare all'attenzione le criticità di un territorio strategico ma sempre più sotto pressione dal punto di vista della mobilità. Obiettivo condiviso: trasformare le singole segnalazioni dei Comuni in un percorso strutturato, attraverso l'istituzione di un tavolo permanente di coordinamento tra amministratori

locali e Regione. Al centro del confronto i problemi legati al traffico, che nei fine settimana e nei periodi di maggiore afflusso turistico raggiunge livelli critici, con ricadute dirette sui centri abitati. In Valpolicella si registra una delle strade provinciali più trafficate della provincia; in Val d'Adige preoccupa lo slittamento del cronoprogramma del nuovo ponte tra Brentino Belluno e Dolcè, inizialmente previsto per dicembre 2025 e ora posticipato alla primavera 2029; tra le richieste anche un'attenzione al tema dell'alta velocità e



alla possibilità di valorizzare la stazione di Domegliara come punto di riferimento per un'area vasta. «È emersa la necessità di fare un tavolo di coordinamento e di confronto per individuare soluzioni e stabilire priorità anche dal punto di vista economico e finanziario, così da dare risposte concrete ai territori» - ha dichiarato l'assessore regionale Diego Ruzza, sottolineando l'importanza della collaborazione tra Regione, Provincia e Comuni. Particolare rilievo al progetto presentato dal Comune di Affi, illustrato dal sindaco

Marco Segà, che prevede la realizzazione di un piccolo viadotto di collegamento tra il casello autostradale e la Strada regionale 450. L'intervento, già presentato in Regione nel 2024 e oggetto di due conferenze di servizi, punta a separare il traffico autostradale da quello ordinario, riducendo le congestioni verso Rivoli, Costermano e l'area del lago. «Molti Comuni condividono le stesse problematiche, per questo era logico trovarci insieme - ha spiegato il Sindaco di Affi, Marco Giacomo Segà -. Il nostro progetto

non è nuovo, ma è stato aggiornato e modificato secondo le indicazioni ricevute. Separare i flussi significa snellire la viabilità e rendere più sicuri i collegamenti. Con l'apertura del casello di Castelnuovo potrebbe rappresentare una soluzione concreta a diverse criticità». Il tavolo di confronto con la Regione sarà ora lo strumento attraverso cui dare continuità al dialogo avviato ad Affi, con l'obiettivo di definire priorità condivise e accelerare l'iter dei progetti ritenuti strategici per l'intero territorio.



## AGENZIA IMMOBILIARE GALLI

### Trent'anni di attività tra tradizione familiare e radicamento in Valpolicella

Nel panorama immobiliare della Valpolicella, Immobiliare Galli rappresenta una realtà consolidata, capace di coniugare esperienza, competenze tecniche e profondo legame con il territorio. Un percorso professionale che affonda le sue radici negli anni '90 e che oggi si inserisce nel traguardo dei trent'anni di attività. La storia dell'agenzia è strettamente legata a quella della famiglia Galli. Già nei primi anni '70, il trasferimento da Verona a Negrar, dove il padre Giancarlo ricopriva il ruolo di tecnico comunale, aveva contribuito a sviluppare una conoscenza diretta del territorio e del patrimonio edilizio locale, oltre a trasmettere ai figli una naturale inclinazione verso il settore. L'attività prende forma a metà degli anni '90, quando Riccardo Galli, dopo il conseguimento del diploma

di geometra nel 1994 e una prima esperienza presso un'altra agenzia immobiliare, decide di intraprendere un percorso autonomo. Nasce così la prima realtà con la denominazione 'Galli Geom. Riccardo Intermediazioni Immobiliari', nucleo originario dell'attuale struttura. Nel corso degli anni, con l'apertura del primo ufficio a Santa Maria di Negrar, si consolida un gruppo di lavoro familiare che ancora oggi costituisce il punto di forza dell'agenzia. Accanto a Riccardo operano i fratelli Stefano e Francesco Galli, entrambi architetti: Stefano impegnato nell'attività di progettazione, Francesco attivo come agente immobiliare. L'agenzia opera prevalentemente nel territorio della Valpolicella, dove ha costruito nel tempo una presenza riconosciuta, estendendo comunque la propria attività anche alla città di Verona e alla zona del lago, spesso in collaborazione con altre realtà locali consolidate. Specializzata nella compravendita di immobili residenziali - appartamenti, abitazioni rustiche e ville - Immobiliare Galli affianca all'intermediazione anche servizi di locazione e un'attività completa che spazia dalla progettazione alla realizzazione e commercializzazione di nuove palazzine. «Un ruolo significativo nella crescita e nella diffusione della nostra agenzia sul territorio - afferma Riccardo Galli - è stato svolto, sin dagli esordi, dalla famiglia Reggiani attraverso 'L'Altro Giornale', già ai tempi distribuito capillarmente nelle famiglie della Valpolicella. In un'epoca precedente alla diffusione di internet e dei social network, questo strumento ha rappresentato un canale fondamentale per far conoscere il marchio e le proposte immobiliari dell'agenzia». Oggi Immobiliare Galli continua a operare con lo stesso approccio che ne ha caratterizzato la crescita: attenzione al cliente, conoscenza approfondita del territorio e integrazione tra competenze tecniche e attività di intermediazione. Un percorso costruito nel tempo, che guarda al futuro mantenendo salde le proprie radici.



 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

*La Banca al tuo servizio*

[www.bccvalpolicellabenaco.it](http://www.bccvalpolicellabenaco.it)



**DA 30 ANNI AL VOSTRO FIANCO**, con professionalità ed esperienza, quando è il momento di vendere la vostra casa

**IN OCCASIONE DEL 30° ANNIVERSARIO:**

**-30%** sulla provvigione

Per tutto il 2026, ti offriamo un vantaggio concreto riservandoti una **riduzione del 30%**, sul nostro compenso per la vendita della tua casa.



La nostra serietà è certificata dall'opinione dei clienti



**CHIAMA PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA  
DEL TUO IMMOBILE - Tel. 045 6020486**

[www.immobiliaregalli.it](http://www.immobiliaregalli.it)

Via Casette, 31 A - S. Maria di Negrar (Verona)

IL TEMA. Focus su uno degli argomenti che desta crescente preoccupazione anche alla luce dei più recenti fatti testimoniati dalla cronaca.

# Disagio emotivo giovanile e ansia:

*Negli ultimi anni, l'ansia tra gli adolescenti è diventata un tema di crescente preoccupazione, molto in risalto anche sui media a causa di eventi di cronaca collegati. Le dinamiche sociali tra i giovani sono complesse e possono contribuire al disagio emotivo. Fenomeni come il bullismo e l'isolamento sociale sono esperienze comuni che influiscono negativamente sulla salute mentale degli adolescenti. La paura di non essere accettati o di essere giudicati dai coetanei amplifica ulteriormente l'ansia, portando a comportamenti di evitamento o a un ritiro sociale. Un aspetto preoccupante è la FOMO, o 'Fear of Missing Out'. Questo termine si riferisce all'ansia di perdere esperienze significative che altre persone stanno vivendo. Spesso alimentata dai social media, la FOMO si manifesta quando gli adolescenti vedono post di amici che partecipano a eventi, viaggi o attività divertenti. Approfondiamo l'argomento con la psicologa e psicoterapeuta Giuliana Guadagnini.*

## Dottoressa, questa paura che effetto può avere sui giovani?

«Questa paura di essere esclusi può spingere i giovani a cercare costantemente approvazione e a partecipare a eventi anche quando non ne hanno voglia, contribuendo a un ciclo di stress e insoddisfazione. Inoltre, l'uso intensivo dei social media può portare a disturbi di personalità, come il narcisismo e la dipendenza dall'approvazione. Gli adolescenti possono sviluppare una percezione distorta di sé, basata su 'mi piace' e commenti, che influisce sull'autostima e sulle relazioni interpersonali».

## Le conseguenze di un uso eccessivo dei social media sono molteplici e si manifestano in vari modi...

«Gli adolescenti possono sperimentare ansia e depressione, con la comparazione costante con le vite idealizzate degli

altri che contribuisce a una bassa auto-stima. Inoltre, la preferenza per le interazioni online può portare a un isolamento sociale, aumentando il senso di solitudine e ritiro dalle relazioni reali. L'uso notturno dei social media può interferire con il sonno, causando stanchezza e difficoltà di concentrazione durante le attività quotidiane. Le piattaforme social possono anche facilitare il bullismo online, con effetti devastanti sulla salute mentale delle vittime. Non da ultimo, molti adolescenti possono sviluppare una vera e propria dipendenza dai social media, cercando gratificazione immediata attraverso notifiche, il che può portare a comportamenti compulsivi e a una compromissione delle competenze sociali necessarie per interazioni faccia a faccia».

## L'emergere di droghe sintetiche,

## sempre più accessibili tra i giovani, rappresenta un'altra seria preoccupazione.

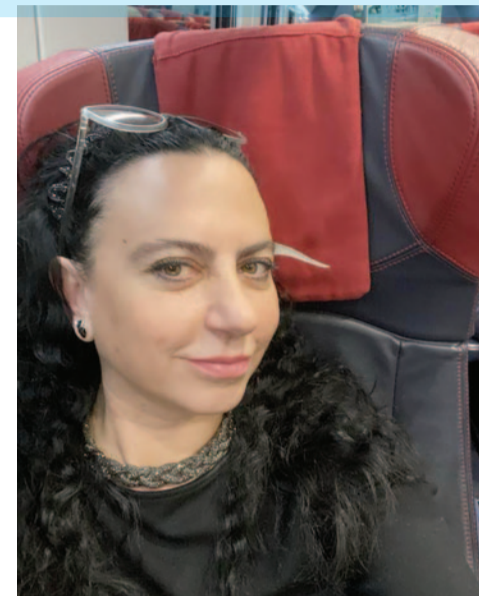
«Sostanze come gli 'smart drugs' possono sembrare attraenti per gli adolescenti in cerca di evasione o approvazione sociale, ma possono avere effetti collaterali devastanti e aumentare il rischio di ansia, depressione e altri problemi di salute mentale. Il comportamento dei genitori gioca un ruolo cruciale nel benessere dei giovani di oggi. Molti genitori cercano di essere più presenti e di supportare i propri figli, ma questo può talvolta tradursi in un'eccessiva protezione. L'iperprotezionismo gioca un ruolo importante, creando un ambiente in cui i giovani non sviluppano le competenze necessarie per affrontare le sfide in modo autonomo. Inoltre, la disponibilità costante di dispositivi tecnologici può far sì che i genitori si sentano in dovere di monitorare ogni aspetto della vita dei loro figli, aumentando il senso di pressione. Molti genitori affrontano le proprie ansie e insicurezze, influenzando negativamente il loro approccio educativo. La competizione sociale e le aspettative elevate possono far sì che proiettino le loro paure sui figli, creando un ciclo di ansia che si alimenta reciprocamente».

## Quali sono le cause dell'ansia negli adolescenti?

«Sono molteplici e si intrecciano. I sintomi possono variare da manifestazioni fisiche, come mal di testa e affaticamento, a segnali emotivi, come irritabilità e difficoltà di concentrazione, che influenzano profondamente la vita quotidiana».

## Quali le possibili soluzioni?

«Affrontare l'ansia non è semplice, ma ci sono strategie efficaci che possono aiutare. Il supporto psicologico si è



dimostrato utile per molti giovani e le loro famiglie, offrendo strumenti pratici per gestire l'ansia e sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva. Insegnare agli adolescenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni è cruciale; una buona educazione emotiva può fare la differenza nel loro sviluppo personale. Incoraggiare l'attività fisica è un altro modo per combattere l'ansia, poiché l'esercizio promuove il benessere fisico e libera endorfine, migliorando l'umore e riducendo il senso di ansia. Tecniche di rilassamento, come la meditazione e la respirazione profonda, possono essere strumenti efficaci per calmare la mente e possono essere facilmente integrate nella routine quotidiana. Il supporto delle famiglie sarebbe fondamentale. Creare un ambiente familiare positivo e rassicurante può fornire agli adolescenti la stabilità di cui hanno bisogno per affrontare le loro paure. È essenziale che i genitori siano disponibili ad ascoltare e a comprendere le difficoltà che i giovani stanno affrontando».

**Silvia Accordini**



## WineArts: il tuo vino. Le nostre Arti

Le colline veronesi sono ricche di eccellenze vitivinicole, ma in un mercato globale la qualità, da sola, non basta più. Per emergere serve strategia. Ne abbiamo parlato con i fondatori di WineArts, laboratorio di professionisti, specializzati nel settore Vino, nato per affiancare i produttori con un approccio multidisciplinare.



### Gaia Castellani (Comunicazione e Formazione): Perché la comunicazione è ancora una sfida per molte cantine?

«I dati dicono che il 65% delle aziende investe meno del 6% del fatturato in comunicazione. Spesso la produzione assorbe ogni energia, lasciando il marketing all'occasione del momento o, purtroppo, all'improvvisazione. WineArts nasce per colmare questo vuoto: il nostro lavoro parte dall'ascolto della cantina per costruire un percorso coerente, che renda la comunicazione uno strumento concreto e, soprattutto, duraturo. Inoltre formiamo il personale, così che il valore creato resti all'interno dell'azienda».



### Claudio Venturini (Fotografo): Quanto conta l'immagine per una cantina, anche piccola?

«Moltissimo. Oggi il primo contatto avviene quasi sempre attraverso immagini e video (soprattutto sul web e sui social). Fotografie professionali di vigneti, bottiglie e soprattutto persone permettono di trasmettere affidabilità e identità, e in un mercato saturo, presentarsi con un'identità visiva curata sui canali digitali è il primo passo essenziale per catturare l'attenzione e distinguersi».



### Laura Ardiri (Private Chef): Come trasformate il vino in un'esperienza?

«Il vino si ricorda quando viene vissuto. Portiamo in cantina esperienze pensate su misura, che fanno vivere l'identità dell'azienda in modo diretto e multisensoriale: abbinamenti cibo-vino, momenti conviviali, esperienze sensoriali capaci di coinvolgere gli ospiti e creare un ricordo autentico, legato al territorio e allo stile dell'azienda».



### Federica Borghi (Digital Strategist e CEO di CEMANEXT): Comunicazione di alto livello: un lusso per pochi?

«Al contrario, è un investimento con un ROI tra il 200% e il 400%. Deve diventare accessibile in modo strategico, applicando strumenti misurabili (SEO, digital advertising) tipici di altri settori. Inoltre, supportiamo le aziende nell'accesso a bandi e fondi pubblici (Regione Veneto, PSR, GAL): queste leve finanziarie permettono anche alle piccole realtà di sostenere i costi di digitalizzazione. In questo modo la comunicazione smette di essere un costo e diventa un investimento concreto per la crescita».

**WineArts®**

**Il tuo vino. Le nostre Arti**

Ci trovate a: Verona, Bologna, Modena, Ferrara

Web: [www.winearts.wine](http://www.winearts.wine); Email: [info@winearts.wine](mailto:info@winearts.wine); Contatti: Claudio Venturini +39 338 214643



Nel frattempo i Comuni del Distretto Ovest Veronese stanno lavorando insieme per redigere un piano territoriale a sostegno dei giovani

# le paure di una 'generazione fragile'



Servizi di  
Anna Zenato

Disagio giovanile: i dati sono allarmanti. I reparti di neuropsichiatria infantile, in Italia, hanno liste d'attesa di circa sei mesi. Gli accessi al pronto soccorso per crisi psichiatriche tra adolescenti e bambini sono aumentati del 37% dal 2015. Le consulenze per autolesionismo sono passate da una media di 250 a 1.850 all'anno. Non è un'epidemia virale: è qualcosa di più profondo. Una richiesta continua di aiuto. L'allarme lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità diffonde la sua eco anche a Vero-

na. Dalla rete cittadina delle strutture per la cura dei disturbi psicologici e psichiatrici arriva la conferma. L'Ulss 9 nel 2024 ha registrato 22.503 prese in carico. In un anno, duemila casi in più. Solitudine, ansia, depressione, abbandono scolastico, come pure forme di disagio più eclatanti e complesse, sono in crescita: ne soffre un adolescente ogni sette. Ad oggi tre quarti dei casi trattati sono quadri misti e articolati: isolamento sociale patologico, abuso di sostanze – spesso tentativi di automedicazione contro ansia e depressione –, aggressività dentro e fuori casa,

disturbi alimentari, fino a comportamenti autolesionistici e suicidali, questi ultimi in crescita del 20% nell'ultimo ventennio. L'obiettivo è la prevenzione. Creare una rete territoriale in grado di agire subito e prevenire il cronicizzarsi del disagio. In questo senso, un ruolo fondamentale lo giocano i punti di ascolto diffusi sul territorio. Nel Veronese ci sono i consultori '14-22' dell'Ulss 9 – cinque sedi tra Verona, Domegliara, Villafranca, San Bonifacio e Legnago – oltre a servizi offerti da parrocchie e Comuni. Le scuole hanno potuto contare su sportelli finanziati dal Pnrr, ma quei fondi si stanno esaurendo o si sono già esauriti. Infine, è importante richiamare l'attenzione anche sui rischi legati all'uso intensivo di pc, tablet e smartphone. Il disagio mentale giovanile non nasce solo da una 'generazione fragile'. I cervelli degli adolescenti sono in via di sviluppo ma immersi in un ambiente digitale progettato per massimizzare il coinvolgimento a scapito del benessere. Il problema non sono i ragazzi, ma un habitat che è diventato biologicamente incompatibile. Gli algoritmi non sono neutrali: sono architettati

## UN PIANO TERRITORIALE PER PREVENIRE I CASI PIÙ GRAVI

Sempre più spesso il disagio giovanile si manifesta attraverso ansia, solitudine e difficoltà a esprimere bisogni ed emozioni. Per questo i Comuni del Distretto Ovest Veronese stanno lavorando insieme per intercettare precocemente i segnali di fragilità e offrire ai giovani strumenti concreti di supporto. Grazie al nuovo progetto dell'Ambito Territoriale Sociale Ven-22, che coinvolge 37 Comuni, servizi socio-sanitari e terzo settore collaborano in modo integrato per accompagnare ragazzi e ragazze nel loro percorso di crescita. L'iniziativa dispone di 650 mila euro di risorse europee e prevede, in due anni, il supporto a circa 200 giovani tra i 13 e i 29 anni, partendo da una prima presa in carico di 87 adolescenti. Il modello introduce alcune importanti novità: la condivisione della presa in carico tra servizi sociali, educativi e sanitari; percorsi personalizzati con educatori e psicologi fino a 48 ore di accompagnamento; continuità di supporto anche oltre i 18 anni, superando la separazione tra servizi per minorenni e maggiorenni. L'obiettivo è chiaro: intercettare il disagio prima che diventi un problema più complesso, offrendo ascolto, orientamento e supporto alle famiglie. Investire oggi nel benessere dei giovani significa costruire una comunità più forte domani.

per provocare emozioni intense attraverso il confronto. E il corpo risponde come davanti a una minaccia reale, con cortisolo, infiammazione, disturbi dell'attenzione, del sonno e della condotta. Ma c'è un danno ancora più profondo: l'interferenza tecnologica che disgrega le relazioni primarie. Genitori fisicamente presenti ma mentalmente altrove

non possono più offrire ai figli quel 'prestito di calma' necessario allo sviluppo del sistema nervoso. E intanto il linguaggio si fa sempre più povero: un giovane è non solo travolto da emozioni ma si trova incapace di esprimerle. Più che divieti rigidi, servirebbe un'educazione al digitale, rivolta sia ai giovani che agli adulti.

## BAMBINI, ADOLESCENTI E PSICOFARMACI

L'ultimo rapporto OsMed, realizzato dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), sull'uso dei farmaci in Italia nel 2024, segnala che l'uso di psicofarmaci sotto i 17 anni è più che raddoppiata rispetto al 2020, passando dallo 0,26% allo 0,57%. Si è passati da 20,6 confezioni ogni 1.000 bambini a 59,3 confezioni. Un dato che può facilmente generare allarme, ma che richiede invece una lettura attenta e articolata. Parlare genericamente di 'psicofarmaci' può essere fuorviante. Questo termine comprende categorie di farmaci molto diverse tra loro per efficacia e per possibili effetti indesiderati. Gli stimolanti (utilizzati per l'ADHD), i farmaci serotoninergici (per la depressione o il disturbo ossessivo-compulsivo), gli stabilizzanti dell'umore (per il disturbo bipolare) e i bloccanti dei recettori D2 (usati nelle psicosi, nei disturbi del comportamento nell'autismo o nella disabilità intellettiva) hanno profili d'uso molto differenti. Questi ultimi, in particolare, richiedono controlli periodici accurati, soprattutto se usati a lungo, poiché presentano un rischio maggiore di effetti collaterali.

*I dati sull'aumento dell'uso di psicofarmaci in età evolutiva non devono essere letti come un segnale di allarme, ma come uno stimolo alla riflessione e alla responsabilità condivisa. Nessun farmaco da solo può bastare. La salute mentale dei giovani va affrontata con un approccio multifattoriale. Accanto alla farmacoterapia, servono interventi psicologici, psicoterapici e psicoeducativi. Ma è anche importante riconoscere quando questi ultimi da soli non sono sufficienti. Da un lato, serve prudenza, affinché ogni prescrizione sia frutto di un'attenta valutazione e di un monitoraggio continuo; dall'altro, non possiamo ignorare che molti bambini e adolescenti con disturbi psichici in Italia non ricevono ancora un aiuto adeguato. La vera sfida non è solo limitare l'uso dei farmaci, ma garantire che chi ne ha davvero bisogno possa accedere a cure appropriate, integrate e tempestive. Parlare di salute mentale nei più giovani significa promuovere una cultura dell'ascolto, della competenza e della cura, perché il benessere psicologico dei ragazzi è - e deve restare - una responsabilità di tutti.*



Alla luce di ciò, è utile considerare alcuni punti chiave: 1. Dire che l'uso degli psicofarmaci è triplicato può sembrare allarmante, ma il dato va contestualizzato. In Italia, la prevalenza è passata dallo 0,26% allo 0,57%: i livelli restano molto più bassi rispetto ad altri Paesi europei. In Francia le percentuali sono circa tre volte superiori, e in Spagna ancora più alte — per non parlare dei Paesi nordici.

2. Parlare genericamente di psicofarmaci ai bambini è impreciso. L'aumento riguarda l'intera fascia sotto i 18 anni, ma con un picco tra i 12 e i 17 anni, cioè soprattutto

negli adolescenti. È in questa età che emergono le forme più complesse e severe di disagio psichico, che spesso richiedono, accanto alla psicoterapia e al sostegno familiare e sociale, anche un intervento farmacologico mirato.

3. Il vero problema è anche chi resta senza cure. In Italia, le stime indicano che solo 1 ragazzo su 15-20 tra quelli che potrebbero trarre beneficio da una terapia farmacologica la riceve davvero. È la percentuale più bassa tra i Paesi europei a noi più simili. È giusto preoccuparsi per chi assume un farmaco, ma dovremmo preoccuparci altrettanto — forse di più — per chi non riceve alcun trattamento, pur avendone necessità. Questa consapevolezza apre una riflessione importante, non solo clinica ma anche etica e deontologica, su come la società e i servizi sanitari rispondono ai bisogni di salute mentale dei più giovani.

**stevan**  
ELEVATORI  
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,  
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE  
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati  
su [www.stevanelevatori.it](http://www.stevanelevatori.it)

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)  
T. +39 (0)45 6750078

**ValpoMed**

**Il Centro di Fisioterapia e Riabilitazione in Valpolicella**

- Fisioterapia e Riabilitazione
  - Fisioterapia sportiva e riatletizzazione post infortunio
  - Riabilitazione Vestibolare
  - Riabilitazione Disturbi Cranio Cervico Mandibolari
- Trattamento e gestione delle cefalee
- Linfodrenaggio e riabilitazione oncologica
  - Riabilitazione post-chirurgica
  - Psicologia e Nutrizione

**I NOSTRI CONTATTI:**  
Via Case Sparse Pigna, 15  
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA  
Tel. 351 4311388 • [valpomed@gmail.com](mailto:valpomed@gmail.com)  
Sito: [ValpoMed.it](http://ValpoMed.it)

DOLCÈ. Appuntamento il 18 e 19 aprile prossimi con la quarta edizione della manifestazione

# Il Gioco in Festival

In un'epoca di paure e isolamento, un invito a riappropriarci delle città: il gioco torna ad essere collante, spensieratezza e relazione, stimolo educativo per i più piccoli e persino strumento di formazione per i professionisti d'azienda. Sono infatti in costante aumento l'edizione dei giochi in scatola (120 nuove uscite all'anno) e a livello locale crescono le associazioni che organizzano party game. Non a caso, a Verona, in Valdadige, per il quarto anno consecutivo, l'associazione Eclettica insieme ad Hermete e con il sostegno dei comuni di Dolcè e Brentino

Belluno, torna al Pala-Dolcè con il Festival del Gioco, il 18 e 19 aprile, più ricco che mai, e tutto gratuito. «Si tratta ormai di un appuntamento atteso – spiega Filippo Gamberoni presidente di Eclettica - anche dalle associazioni che di anno in anno aderiscono più numerose. Un segnale che la cultura del gioco è in grande ascesa. Grazie alle amministrazioni di Dolcè e Brentino Belluno che credono in questo progetto, dedicheremo ancora più spazio al gioco, invadendo il campo sportivo, le strade e la piazza di Dolcè. Proprio perché il gioco sia

protagonista assoluto». Tra le novità due grandi giochi che riguarderanno la fascia d'età 16-23 anni, il Lasertag, una sorta di rubabandiera elettronico che animerà la piazza principale. Ma anche la fascia d'età precedente 6-12 e 12-18 vivrà le meravigliose avventure LARP-Live Action Role Playng, straordinario gioco di ruolo in cui ciascuno veste i panni del personaggio di fantasia preferito all'interno di una storia originale. Proprio con l'intenzione di dare più spazio e giochi a ciascuno, i bambini 0-6 anni troveranno laboratori, esperienze di motricità, giochi e animazione negli spazi del Policaffè con, subito all'esterno, i Ludobus (che compiono vent'anni di successi) e il nuovo Meravigliabus carico di oggetti misteriosi, i tornei di bocce e di freccette. Mentre nel campo sportivo ci si potrà sfidare ininterrottamente a Kubb, il gioco dei vichinghi di cui la prima nazionale, già sesta ai Mondiali, è nata proprio

a Dolcè. Un'altra novità arriva addirittura da Cagliari ed è l'associazione Feudalesimo e Libertà, satirica rivisitazione dell'epoca medievale ma anche portatrice di un divertentissimo gioco '1347, l'anno della Peste' dove lo scopo sarà trovare la cura per la salvezza. Con un occhio alle ultime tendenze, saranno ospiti gli incredibili giocatori dell'Ordo Scaligero con le miniature in 3D dei Goblin contro gli Orchi per i ragazzi 11-18, e un'infinita scelta giochi da tavolo della Bottega di Hermete da godersi ai tavoli del PalaDolcè. PalaDolcè che offrirà anche quest'anno tornei a Risiko, dimostrazioni di robotica, i videocabinati, gli appuntamenti con le associazioni di gioco, stand gastronomici e musica. E poi in finale anche uno spettacolo teatrale tutto sempre a tema, 'Il Gioco è servito' con Gigi Cotichella e Massimo Martina di Ago Formazione, dove attori e giocatori giocheranno allo stesso gioco.



*Ad aprire il Festival del Gioco sabato mattina (10-12) il Sindaco di Dolcè in Sala Consiliare con la proposta del convegno "20 anni di Ludobus. Storia di un progetto generativo". Dall'esperienza dei Ludobus a livello nazionale come risposta al Diritto Universale al Gioco, di cui parlerà la vicepresidente di Ali per giocare, Roberta Oliviero, all'esperienza veronese con Paola Gerosa, coordinatrice SET dell'ex Ulss 22 che, insieme ad Hermete, ideò il primo LudobUlss. Seguiranno le testimonianze sull'impatto del Ludobus sul territorio con Paolo Giavoni, SET Ulss 9, e gli educatori di Hermete racconteranno il loro impegno. Ascolteremo infine le esperienze sul campo: il progetto 'Meravigliabus in Scarpe con i Lacci', raccontato da Giulia Lonardi di Hermete, e la storia di un Ludobus nella striscia di Gaza portata da Simone Martinoli di Equa Cooperativa Sociale. A concludere un brindisi e la Banda Municipale.*



**GRUPPO FINESTRE**

BY **iWg** ITALIAN WINDOWS GROUP

*Comfort. Precisione. Sicurezza*

**SONA**

Via Molina, 18  
fronte SR 11 Bresciana  
T. 045 6020 636

**AFFI**

Via Napoleone, 6  
rotonda C.C. Grand'Affi  
T. 045 225 3871

**San Giorgio Bigarello**

Via del Commercio, 1/D  
uscita A22 Mantova Nord  
T. 0376 270 059

**gruppofinestre.it**

verona@gruppofinestre.it



TAMBURELLO - LA FINALE NAZIONALE. Lo scorso 15 marzo a Volta Mantovana le categorie Allievi e Giovanissimi hanno centrato l'obiettivo

# Così la Valpo è Campione d'Italia

«Siamo noi, siamo noi, i campioni dell'Italia siamo noi!»: risuonavano forti e chiare le voci degli atleti dell'Asd Valpo Tamburello lo scorso 15 marzo negli impianti sportivi di Volta Mantovana. Gli stessi che hanno ospitato, accanto agli impianti di Guidizzolo e Castel Goffredo, le Finali Nazionali indoor durante un intenso fine settimana all'insegna della passione per lo sport. Una passione che la Valpo ha

dimostrato di coltivare con grinta tornando a casa con una bella doppietta! Sia la categoria Giovanissimi che la categoria Allievi sono salite sul gradino più alto del podio con i loro scudetti. Alla presenza delle più alte cariche della Federazione Italia Palla Tamburello e dei rappresentanti delle Amministrazioni dei Comuni ospitanti, hanno riscosso il titolo di Campioni d'Italia. «Un risultato tanto inaspettato quanto

desiderato – afferma ancora emozionata Tamara Zantedeschi, presidente della giovane società che in pochi anni è riuscita a crescere esponenzialmente sia nel numero di iscritti che nei titoli conquistati -. Un sogno che si è realizzato per i nostri ragazzi e i nostri allenatori che con impegno e passione hanno meritato questo risultato. Era la prima volta che la nostra società si presentava anche con la categoria Allievi a

questo campionato e sono state fatte scelte importanti: evidentemente queste decisioni ci hanno premiato». Entusiasmanti e combattute le semifinali e le finalissime che hanno visto i Giovanissimi (Daniel Tommasi, Giulio Boldo, Tommaso Mantovani, Nicolas Tommasi, Francesco Degani allenati da Emanuele Lavarini e Tamara Zantedeschi) avere la meglio su Dosena (13 - 2) e Monale (13 - 7), riconfermando

così il titolo conquistato l'anno scorso ma con una nuova formazione. Incredibili le performance degli Allievi (Giulio Cipriani, Davide Martinelli, Matteo Biasi, Ian Bolzacchini, Lorenzo Ceradini allenati da Alberto Tommasi e Nicola Cipriani) che hanno vinto il campionato da imbattuti: la loro semifinale li ha visti confrontarsi con Cavriana (13 - 9), campione in carica, e Settime (13 - 10). La Valpo ha parteci-

pato al campionato Indoor anche con la categoria Femminile che ha raggiunto il quarto posto fermata in semifinale dalla squadra del Noarna. Grande successo anche per le meravigliose ragazze Juniores del Fumane (Gloria Tosi, Linda Residori, Ilaria Mangini, Lucia Ugolini, Emma Conti allenate da Chiara Benvenuti e Giulia Lavarini) che si sono aggiudicate il titolo di Vicecampionesse d'Italia. **Silvia Accordini**



Categoria Allievi



CAMPIONATI NAZIONALI GIOVANILI



Categoria Giovanissimi

\* Foto FIPT Morris Paganotti

Vendita ed assistenza  
per macchine da giardinaggio  
ed agricoltura

## ORMEV VERDE



### FINANZIAMENTO TASSO 0 AGOS

Via Nassar, 50/A • 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)  
☎ 375 7840151 • Tel. 045 6801311 • [www.ormevverde.it](http://www.ormevverde.it)



UNESCO. Candidata ufficiale per la tecnica vitivinicola della Valpolicella

# La 'messa a riposo' Un rito millenario

Nella giornata dello scorso 19 marzo, la Commissione nazionale italiana per l'Unesco, su proposta del ministero della Cultura, ha deciso di presentare all'organizzazione parigina la candidatura fondata, come si legge nella motivazione, sulla 'sapienza vitivinicola come patrimonio culturale. Il rito della messa a riposo delle uve della Valpolicella - spiega il documento di presentazione - racconta la tradizione dell'appassimento delle uve e il legame profondo tra comunità, paesaggio e cultura produttiva'. «La candidatura ufficiale del rito della messa a riposo delle uve è la prima tecnica vitivinicola a varcare la soglia dell'Unesco e rappresenta un passaggio storico per la Valpolicella - afferma il presidente del Consorzio Vini Valpolicella, Christian Marchesini -. Un savoir faire millenario - come è stato dimostrato dal Dossier propedeutico alla presentazione - che ha plasmato cultura, paesaggio e identità del territorio, diventando espressione autentica delle nostre comunità. Questo traguardo rafforza l'impegno a tutelare e trasmettere alle nuove generazioni una tradizione che non può essere data per scontata, valorizzandone il significato culturale e collettivo e l'unicità di Amarone e Recioto. Ringrazio il sottosegretario alla Cultura, Gianmarco Mazzi, il Comitato scientifico e la comunità per aver sostenuto convintamente e coralmemente un percorso che ha accresciuto la consapevolezza del valore della nostra ritualità». Avviato oltre 13 anni fa, il percorso di candidatura è stato guidato dal Consorzio di tutela vini Valpolicella, capofila di un ampio lavoro condiviso che ha coinvolto direttamente la Confraternita del Sovrano Nobilissimo Ordine dell'Amarone e del Recioto (Snodar), il mondo accademico e l'intero territorio della Valpolicella, che ha sostenuto con convinzione il progetto. Fulcro del dossier i quattro capisaldi identitari che secondo il Comitato scientifico, composto da enologi, giuristi e antropologi, hanno asseverato l'istanza della Valpolicella. In questo territorio,



infatti, la secolare tecnica della messa a riposo delle uve della Valpolicella sulle 'arele' sistemate poi negli apposti 'fruttai' garantisce, cita il dossier, una 'funzione educativa, ambientale, di riscatto sociale e di inclusione' e ovviamente 'una funzione enologica', perché 'senza questa tecnica i vini del territorio non esisterebbero'. Tra i punti di forza, individuati anche l'estensione territoriale dell'appassimento praticato da '8mila persone' tra uomini, donne, giovani e anziani, italiani e stranieri perfettamente integrati nei 19 comuni della denominazione. La decisione dell'Unesco è attesa nel 2027.

**Gabriele Reggiani**

## PARALIMPIADI

### Verona protagonista nella storia

Lo scorso 6 marzo consapevole dell'enorme prestigio di poter partecipare alla serata inaugurale all'Arena di Verona, mi presentai in anticipo sull'orario d'inizio, per assicurarmi un buon posto da cui osservare e scattare fotografie. Lo spettacolo, diretto dal regista Marco Boarino ha sancito l'inizio dei Giochi. Molto apprezzata è stata la presenza di artisti eccelsi con diverse tipologie di disabilità. Quest'anno alcuni Paesi, in segno di protesta contro l'International Paralympic Committee (IPC), che ha permesso la partecipazione di atleti russi e bielorussi nonostante il conflitto in corso, hanno scelto di non far sfilare o di non permettere ai propri atleti di partecipare alle competizioni, venendo meno al concetto di 'Unione e integrazione mondiale tramite lo sport'. Mai come in quest'evento mi sono sentita coinvolta emotivamente: ricordo che gli atleti diversamente abili hanno prima vinto la battaglia con se stessi, poi gareggiando, sono diventati campioni da emulare. In continuo contatto diretto con l'addetto stampa per il Comitato Italiano Paralimpico, abbiamo condiviso commenti e fotografie che ci hanno tenuti incollati a tutta la manifestazione, non solo come addetti ai lavori ma come spettatori entusiasti: io rimanendo a Verona e lui dai campi di gara di Cortina. Personalmente è la prima competizione sportiva che seguo con tanta enfasi e commozione, e non credo vi siano sufficienti parole nel nostro vocabolario per descrivere la caparbietà di questi atleti nel raggiungimento dell'obiettivo, nonostante le indiscusse difficoltà che hanno dovuto attraversare per meritare le medaglie ricevute.

*Medaglie vinte dall'Italia 16 su 412 assegnate:*

- Emanuel Perathoner (snobord cross uomini SB-LL2, e banked slalom uomini SB-LL2) snowboard Paralimpico ) 2 Oro
- Chiara Mazzel con guida Nicola Cotti Cottini (super G donne VI, sci alpino Paralimpico) 1 Oro, 3 Argento con discesa donne e combinata donne VI, slalom gigante donne VI sci alpino Paralimpico
- Giacomo Bertagnolli, guida Andrea Ravelli (combinata uomini VI, e slalom uomini VI di sci alpino Paralimpico ) 2 Oro, 2 Argento con super G uomini VI, slalom gigante uomini VI di sci alpino Paralimpico, 1 Bronzo con discesa uomini VI sci alpino Paralimpico
- Jacopo Luchini (bande slalom uomini SB-UL, snowboard Paralimpico) 1 Oro
- Renè De Silvestro (slalom gigante



*uomini sitting, sci alpino Paralimpico) 1 Oro, 1 Argento con uomini sitting sci Paralimpico*

*- Federico Pellizzari 1 Argento con combinata uomini Standing, sci Paralimpico*

*- Giuseppe Romele 1 Bronzo con individuale 20 km uomini sitting, sci di fondo Paralimpico*

Tutto è iniziato il 24 giugno 2019, data in cui il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha scelto Milano-Cortina d'Ampezzo come sede dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026, progetto fortemente voluto dall'allora Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che ne è stato una delle figure chiave per la realizzazione. Il sogno di Zaia sarebbe stato quello di completare l'iniziativa integrando in un unico calendario le gare olimpiche con quelle paralimpiche, garantendo così un unico grande periodo di sport agonistico sotto la stessa bandiera dei cinque cerchi. Purtroppo non è stato ancora possibile, ma sicuramente, diventerà realtà: è solo questione di tempo. Le Paralimpiadi nacquero nel 1948 grazie al neurologo Ludwig Guttmann, che organizzò in Inghilterra i Giochi di Stoke Mandeville per veterani paraplegici. Nel 1952 divennero internazionali e nel 1960, grazie a Antonio Maglio, si svolsero a Roma le prime vere Paralimpiadi con 400 atleti di 23 Paesi. Le competizioni si ampliarono nel tempo: nel 1976 in Svezia si tennero i primi Giochi Paralimpici invernali, aperti anche a disabilità visive. Dal 1992, con i Giochi di Barcellona, Olimpiadi e Paralimpiadi vengono organizzate insieme. L'idea dello sport come terapia non è sostenuta soltanto da psichiatri e neurologi di tutto il mondo, ma anche da medici di base, cardiologi, endocrinologi e oncologi, che prescrivono sempre più spesso attività fisica specifica per coadiuvare le terapie farmacologiche. In sintesi, lo sport non è più soltanto un'attività ludica ma, come una vera e propria medicina funzionale, è in grado di curare e prevenire.

**Gisela Rausch Paganelli Farina**



## È INIZIATA LA STAGIONE DELL'ASPARAGO

Vi aspettiamo per acquistare e apprezzare il sapore dell'ASPARAGO fornito dall'Azienda Agricola Lotto Gabriele



RIVOLI (Verona) Loc. Valli,1  
Tel. 045 7280142 - Cell. 338 4870100 - 329 7645647  
[www.agricolalottogabriele.it](http://www.agricolalottogabriele.it)

**FEEL  
YELLOW**

**30** #mondomela

**28 e 29 marzo  
3, 4 e 6 aprile**

# Sboccia la Pasqua!

**Laboratori  
e animazioni  
a tema**

**LUNEDÌ  
6 APRILE  
PASQUETTA  
APERTO**



[www.lagrandemela.it](http://www.lagrandemela.it)



**L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA**

IL COMPLEANNO. Il famoso furgone carico di giochi compie 20 anni

## Viva il Ludobus!

Servizi di  
Silvia Accordini

Un furgone carico di giochi, realizzati in legno o con materiale di recupero, gira la provincia, e non solo, da 20 anni riempiendo piazze e giardini. È il Ludobus della cooperativa Hermete, tenuto a battesimo nel lontano 2006 dal Servizio Educativo Territoriale della ex Ulss 22 che con il nome di LudobUlss lo volle per raggiungere tutti i paesi del distretto, portando giochi ed educatori a bambini ed adolescenti a cui le occasioni di gioco in strada erano precluse. L'anniversario verrà festeggiato in apertura del Festival del Gioco con un convegno il 18 aprile in sala consiliare a Dolcè. Il Ludobus, come trasporto di giochi nelle zone periferiche, ha origine negli anni '40 nei grandi spazi di Stati Uniti e Australia, e si diffonde in nord Europa grazie all'impe-

gno dei pedagogisti di strada che trasformano il Ludobus in uno strumento educativo con cui fare valere il Diritto Universale al Gioco dell'Infanzia e per rianimare gli spazi pubblici sempre più spopolati. Dall'esempio tedesco il Ludobus arriva in Italia, prima Bolzano e poi a Verona dove è diventato una celebrità in tutte le manifestazioni per famiglie. Con alla guida degli educatori di Hermete il Ludobus veronese è arrivato nell'Aquila del terremoto, dove ha riportato tante famiglie alla normalità; o al fianco dei ludobussari campani nei rioni fragili di Napoli, dove l'infanzia è ostaggio del degrado; e ha portato gioia nei paesi più isolati delle nostre montagne, e ha cambiato l'immagine delle attrazioni per bambini nelle feste di piazza. Venti anni dopo il Ludobus continua a girare con un'ottantina di giochi, una decina di educatori che si



danno il cambio, e ancora intatti fascino e valore. Come dice infatti Simone Perina, attuale presidente di Hermete ma anche tra i padri fondatori di quel primo LudobUlss: «Ieri come oggi c'è bisogno di vivere in spensieratezza e libertà, e il gioco è qualcosa che fa stare bene, che non richiede strutture o competenze, e consente di entrare in relazione con i coetanei lì dove ci si trova. Essenzialmente in strada, in spazi liberi e di tutti». Soffiate le candeline dei 20 anni il Ludobus di Hermete continuerà la corsa con le sue soste. A questo si è affiancato il

MeravigliaBus che aggiunge un tocco di sorpresa al gioco. Oggi i bambini che accorrono a giocare sono spesso i figli dei bambini di allora e la magia si ripete incurante degli anni e anzi generando figli e figliastri. È infatti da quella prima officina di giochi che nasce la falegnameria del progetto Sharewood, così come le Ludofficine nelle scuole. Quindi la passione per la ricerca dell'ultima novità di gioco ha fatto nascere la Bottega del Gioco e un Festival annuale insieme all'associazione Eclettica. **Carta del Ludobus**

### ASPETTANDO LA PRIMAVERA DEL LIBRO

La vocazione alla 'cura' e alla 'salute', caratteristica storica e motivo d'orgoglio del territorio di Negrar, si arricchisce di nuovi significati grazie alla 34 esima edizione della Primavera del Libro dal titolo 'Avrò cura di te' che si svolgerà a Negrar, negli spazi interni ed esterni della Scuola Primaria Don Calabria, nel fine settimana 8-10 maggio. Promossa quest'anno dal Comune di Negrar insieme alle Amministrazioni di Sant' Ambrogio, Fumane, Marano di Valpolicella, San Pietro In Cariano, Sant' Anna D'Alfaedo, Pescantina, Dolcè e Brentino Belluno, grazie al supporto organizzativo della cooperativa Hermete, la manifestazione si rivolge a un bacino di una cinquantina di scuole con l'idea di invitare alla lettura e a un diverso approccio al proprio contesto e a chi gli è più vicino. Tramite l'attenzione e la cura, appunto. Come ci spiega Alessia Bussola, bibliotecaria di Hermete e direttrice artistica del programma: «Anche i bambini, così come noi adulti, hanno più che mai bisogno di rallentare la routine e di allungare lo sguardo a ciò che ci circonda. Si tratta di mettere cura nello sguardo, nel gesto e nella parola, perché spesso il troppo fare ci distoglie dal valorizzare il qui e ora». Su questo tema sono stati selezionati una decina di autori ed esperti della Letteratura per l'Infanzia e invitati a entrare nelle classi (da Infanzia a Secondaria Inferiore) portando un carico di storie, illustrazioni e l'entusiasmo per fare crescere nei lettori l'attenzione e l'amore per la cura dell'Altro. La Primavera del Libro, manifestazione itinerante di Valdadige e Valpolicella rappresenta una realtà ormai irrinunciabile per le Scuole e le famiglie tutte. Sempre più partecipati risultano agli incontri con l'Autore in classe (tornano a grande richiesta le coccole di Bimba Landmann, Elisa Mazzoli, Chiara Raineri e Cosetta Zanotti), come affollato è il fine settimana aperto al pubblico con stand, laboratori di lettura e disegno, giochi e spettacoli. Il programma di quest'anno offrirà anche spazi di verde attorno alla scuola e il meraviglioso parco Pojega che la Famiglia Rizzardi apre alla Primavera del Libro per aiutarci tutti ad allontanare di qualche passo dal Sé e incontrare il Te.



### QUANDO LA CACCIA DIVENTA SOLIDARIETÀ



Quando la caccia diventa solidarietà riesce a donare speranza in un futuro migliore. E' questo il messaggio lanciato dal Gruppo Cinghialisti 'Le Canaje' dell'ambito 1 Verona (zona che da Negrar di Valpolicella si spinge fino al lago di Garda). Domenica 1 marzo la 'squadra' si è riunita per l'annuale pranzo di fine caccia e, attraverso una pesca di beneficenza organizzata, hanno raccolto una somma di 1400 euro che hanno deciso di devolvere ad AISMME Aps, Associazione Italiana Sostegno Malattie Metaboliche Ereditarie. «Siamo felici di poter tendere una mano, nel nostro piccolo, a chi ne ha più bisogno - afferma il portavoce della squadra -. Attraverso questo gesto vorremmo anche dimostrare che noi cacciatori - a differenza di come spesso veniamo dipinti - non siamo solo persone in malafede che uccidono gli animali, ma siamo uomini che abbiamo a cuore il bene degli altri». Il gruppo 'Le Canaje' non è nuovo a questi gesti. È già il terzo anno infatti che questa pesca di beneficenza correda il tradizionale pranzo di fine stagione. «L'idea è nata qualche anno fa - raccontano dal gruppo che conta 50 iscritti -, quando uno dei nostri iscritti ci ha permesso di conoscere AISMME, una preziosa realtà che aiuta e sostiene molte famiglie. Ogni anno è stato sempre più un crescendo di generosità da parte dei nostri iscritti, tanto che quest'anno abbiamo raggiunto una cifra piuttosto significativa. Un progetto che continueremo a portare avanti perché ci riempie di soddisfazione e di orgoglio, permettendoci al tempo stesso di 'riscattare' l'immagine dei cacciatori dipinti troppo spesso come 'cattive' persone».

*AISMME nasce nel 2005, fondata da genitori di figli affetti da malattie metaboliche ereditarie. Si propone di dare voce a chi non ha voce, per ottenere risposte in termini di cura e assistenza da parte delle Istituzioni e soprattutto delle strutture sanitarie. È un punto di riferimento e di ascolto per tutti coloro che direttamente o indirettamente sono colpiti da una malattia metabolica ereditaria. Per informazioni: info@aismme.org; 348 141 2857.*

## VALPOCENTER EXPERIENCE

SANT'ANNA D'ALFAEDO



MOTOCROSS



AFFITTA CAMERE



BICI POINT

area sosta per ciclisti



MOTORS POINT

area sosta per biker



AREA GONFIABILI



PARCO RELAX



AREA SOSTA CAMPER



AREA RISTORO



VIA BAITA DEI FIORI 1 - 37020, SANT'ANNA D'ALFAEDO

+39 327 7103070 - VALPOCENTERMX@GMAIL.COM

IL ROMANZO STORICO. Il medico negrease Giorgio Zavarise ha dato alle stampe il suo primo libro

# L'anello di San Giorgio

Si intitola 'L'anello di San Giorgio' ed è un romanzo storico scaturito dalla passione per la scrittura e la storia medievale di un noto medico pediatra negrease, Giorgio Zavarise. E' lui stesso che ci illustra in un'intervista come è nato questo volume. 'L'anello di San Giorgio', edito da Youcanprint, nelle sue 256 pagine racconta una storia avvincente, in cui l'autore porta con sé lo sguardo curioso di chi ama



indagare il passato e raccontarlo con sensibilità e amore per la propria terra.

**Dottor Zavarise, qual è la trama della storia e da chi ha tratto ispirazione nello scriverla?**

«Venezia, per chi la ama davvero, non smette mai di parlare. Lo fa attraverso le pietre, l'acqua, i silenzi delle calli di notte. La storia si svolge a Venezia nell'estate

del 1768. Il protagonista è il Capitano Luigi Mazzanti, ufficiale veronese che comanda il presidio dell'Arsenale, forgiato alla scuola del matematico Anton Maria Lorgna. Una notte, un frate viene trovato assassinato con una muranella, uno stiletto in vetro di Murano. Nel saio del morto, Mazzanti scopre un anello d'oro con un rubino incastonato. Da quel momento, alcuni uomini gli sono alle calcagna. La sua indagine lo porta in Valpolicella dalla famiglia Serego Alighieri e poi di ritorno a Venezia, dove si intrecciano le vicende di Giustina Corner, nobildonna coraggiosa e sfuggente, e Moshe Bassani, bibliotecario del Ghetto. L'ispirazione viene da strati diversi: la storia reale della Venezia settecentesca in declino politico ma non intellettuale, le figure vere di Lorgna, del Doge Alvise Mocenigo, di Angelo Emo. Ma soprattutto, durante le mie indimenticabili passeggiate notturne in solitaria perso tra le calli appena illuminate, mi ha ispirato l'idea di un thriller ricco di colpi di scena di personaggi in tricorno, tabarro e bautta».

**Da quando coltiva questa passione per la scrittura e per la storia veneziana?**

«La passione per la storia veneziana è qualcosa che mi porto dentro da sempre. Viaggio spessissimo a Venezia e mi tuffo a bearmi di arte ed architettura in palazzi sontuosi o in chiese ricche di quadri di artisti famosi. Ho una biblioteca personale fornitissima di circa 400 volumi che

consulto spesso nei rari giorni a casa dal mio frenetico lavoro di medico ospedaliero. Possiedo inoltre alcune pergamene e alcuni esempi di 'raccomandata'...Eh sì, gli inventori della raccomandata sono i veneziani. Venezia non è solo una città: è un'idea, un modo di essere, quello che un popolo, partendo da baracche su palafitte in una palude fangosa, come dice uno dei miei personaggi, abbia costruito la città più bella del mondo. È una parabola umana straordinaria. Dentro il libro ho messo tutto quello che amo: il rigore scientifico attraverso i personaggi di Mazzanti e Lorgna, la complessità morale e spirituale dei Benedettini con la loro eredità storica, la convivenza tra nobiltà e popolo e le varie comunità religiose come presenza essenziale nella storia veneziana».

**Qual è la sua più grande soddisfazione nell'aver scritto questo volume?**

«La soddisfazione più grande è aver tessuto insieme personaggi inventati e figure storiche reali in modo che l'uno non tradisca l'altro. Che il lettore, alla fine, si interroghi su chi fosse davvero Lorgna, o chi fossero i benedettini di San Giorgio Maggiore o la Congregazione di San Giorgio in Alga, o come funzionasse davvero il complicato meccanismo politico veneziano. Se qualcuno, dopo aver chiuso il libro, va a cercare su un testo di storia i vari personaggi o i riferimenti, per me è una vittoria. Sono contento inoltre



Giorgio Zavarise

di aver dato una maggiore dignità ad un personaggio illustre ma poco conosciuto, un grande veronese: Anton Maria Lorgna, architetto militare e matematico finissimo e fondatore con Alessandro Volta (l'inventore della pila) e Lazzaro Spallanzani (celebre biologo) dell'Accademia Italiana delle Scienze attivissima tutt'ora. Ma c'è anche qualcosa di più personale: questo romanzo si chiude con la promessa di un seguito. L'ultima parola è 'FINE... o quasi'. Perché l'anello è ancora lì, da qualche parte a Venezia. E anche io sono, idealmente, in un certo senso da qualche parte a Venezia».

**Quindi sta iniziando una carriera di Scrittore?**

«Macché, non posso definirmi scrittore, sono veramente alla prime armi, medico sono e medico resto ma scrivere devo ammettere che è una cosa bella e avvincente e se si riesce a creare una storia che appassiona, perché non continuare? Inoltre ho deciso di destinare i proventi del libro all'Ospedale Saint Luke ad Angal in Uganda tramite l'associazione Amici di Angal ([www.amiciDIangal.org](http://www.amiciDIangal.org))».

## COUNTRY LINE DANCE. Le gare 2026 il 12 aprile

Tornano le gare amatoriali di Country Line Dance 2026 che quest'anno si disputeranno a Montebello Vicentino, presso la scuola di danza 'Efecto Latino'. La tappa regionale Veneto delle gare ASI di ballo country è in programma domenica 12 aprile, evento organizzato dall'Asd 'All Together' di Verona che accoglie ballerini amatoriali, ma anche atleti che hanno gareggiato in federazioni internazionali professionistiche o semi professionistiche, distinti in diverse categorie. Una giornata intensa con un programma che prevede lo svolgimento delle competizioni nella mattinata, a partire dalle 10.00. I ballerini interpreteranno diversi stili - Traditional style, Catalan style, Team - sfidandosi in performance individuali e a squadre. Gli atleti saranno valutati da una giuria composta da affermati insegnanti e ballerini di Western country line dance: Luca Tarocco 'Country Star' da Mantova, Nicola Sarale 'W.D.A.', Giuseppe Piromalli Presidente Asicountry 'Wild Angel'. Dopo le premiazioni, a partire dalle 15.00, spazio ad un pomeriggio di ballo e divertimento accompagnati da dj Paolo Gusella, Barbaradj e tanti altri. L'evento è organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica di danza country 'All together' guidata da Barbara Maschi, tecnico di primo livello diplomata ASI, nata con lo scopo di promuovere la diffusione del ballo country come disciplina sportiva e aggregativa, strutturato in balli in linea o di coppia per favorire il divertimento, la socializzazione e l'apprendimento di coreografie su ritmi country e moderni. Per informazioni: pagine Facebook GARE ASI Country - ALL TOGETHER. **Diana Candio**



## Olivum Bardolino – festa dell'olio extravergine d'oliva

Dal 24 al 26 aprile il Lungolago di Bardolino ospita Olivum Bardolino, manifestazione dedicata alla promozione e alla vendita dell'Olio Extravergine di Oliva, un'eccellenza del nostro territorio. Le aziende locali saranno presenti per far degustare e vendere olio evo Garda DOP e 100% italiano, anche biologico, insieme a cosmetici, olive e condimenti aromatizzati.

L'evento si svolge con il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Regione Veneto e con la collaborazione del Consorzio di tutela dell'olio extravergine Garda DOP, che riunisce olivicoltori, frantoiani e imbottiglieri delle tre regioni affacciate sul Lago di Garda. Il Consorzio è impegnato nella tutela del marchio e nella valorizzazione dell'olio gardesano attraverso attività di informazione e degustazioni guidate gratuite in Piazza del Porto.

Tra le novità, le degustazioni in abbinamento alle ostriche Maè, eccellenza italiana legata alla tradizione di Chioggia.

La manifestazione vede inoltre la collaborazione di AIPO – Associazione Interregionale Produttori Olivicoli, che porterà a Bardolino la premiazione del

23° Concorso Oleario Internazionale "AIPO d'Argento", in programma venerdì 24 aprile alle ore 17, dedicato alle aziende che trasformano le olive in un prodotto capace di raccontare identità, tradizioni e territori.

Spazio anche alla scoperta del territorio con passeggiate guidate: sabato 25 aprile il tour "Alla scoperta della collina", domenica 26 aprile un itinerario dedicato alle chiese di Cisano e Bardolino. Entrambi si concluderanno con una degustazione guidata di olio in Piazza del Porto.

L'offerta gastronomica valorizzerà i prodotti locali e l'olio extravergine, con piatti preparati dall'Associazione De Gustibus Bardolino insieme all'Istituto IPSAR "Luigi Carnacina", all'Associazione Albergatori e all'Associazione Il Tartufo del Monte Baldo ETS.

A completare il programma, momenti di intrattenimento sul lungolago e un suggestivo aperitivo musicale al tramonto.

Programma completo: [bardolinotop.it](http://bardolinotop.it)

24 - 26 APRILE 2026

OLIVUM  
BARDOLINO  
La Festa dell'Olio



in collaborazione con



[bardolinotop.it](http://bardolinotop.it)



PISTA CICLABILE. Avviati gli interventi per la struttura che collegherà Parona al centro città

## Via Preare: opere al via



Fervono in via Preare i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che collegherà Parona al centro città. Il quartiere avrà finalmente un collegamento ciclabile sicuro per poter raggiungere il vicino quartiere di Borgo Trento e, da qui, proseguire fino al centro storico. Il cantiere sarà operativo per circa quattro mesi, e contestualmente all'intervento per la ciclabile si opererà anche sulle alberature, ottimizzando i tempi e riducendo al minimo i disagi alla viabilità. La perizia sulla salute e la stabilità del filare di Tigli che costeggia la strada, effettuata a inizio 2025, ha infatti accertato il fine vita delle alberature, che saranno dunque sostituite con un nuovo corridoio 'green'. Al progetto della ciclabile, finanziata con fondi PNRR, il comu-

ne ha infatti stanziato un'ulteriore somma per ridisegnare il verde tra la carreggiata e la corsia ciclabile. Dalla perizia era emerso che gli alberi a bordo strada versano in condizioni critiche e sono pertanto da sostituire nel breve termine, indipendentemente dal cantiere della ciclabile. Le prove di trazione hanno evidenziato criticità, con differenti gradi di emergenza. Quattro alberi, risultati a immediato rischio di crollo, sono già stati tolti. Ora è necessario intervenire urgentemente con l'eliminazione delle altre piante. Contestualmente, l'Amministrazione ha predisposto un ulteriore stanziamento per la costruzione di un corridoio green tra la strada e la ciclabile, ripristinando quindi non solo le alberature ma creando anche un ulteriore spazio

verde. Gli espianti verranno dunque eseguiti a partire dalla prossima settimana, mentre le nuove alberature, per rispetto del verde, seguiranno necessariamente la stagionalità e dunque la messa a dimora dei nuovi alberi e arbusti si concluderà al più tardi entro il prossimo novembre.

«A seguito delle verifiche tecniche è stato deciso di intervenire con un unico intervento e non di procedere per tranches come era stato prospettato; questa soluzione tutela e garantisce da un lato la sicurezza del personale al lavoro vicino alle alberature ormai a fine vita, come emerso dalla perizia del 2025 che dava come termine ultimo per le sostituzioni di tutti i tigli novembre 2027, dall'altra maggior efficacia nella predisposizione dell'area per la loro sostituzione» - spiega l'assessore a Mobilità Tommaso Ferrari. «La decisione è stata condivisa con la Consulta del Verde e ora la strada, che presto avrà una nuova ciclabile molto attesa, sarà oggetto di un'ulteriore riqualificazione del verde grazie a nuove alberature e a un corridoio verde dotato di un impianto di irrigazione autonomo» - anticipa l'assessore a Strade e Giardini Federico Benini.

### SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Un anno per mettersi in gioco, acquisire competenze e contribuire concretamente alla vita della città. Il comune di Verona lancia il nuovo bando di Servizio Civile Universale con 29 opportunità rivolte ai giovani tra i 18 e i 28 anni, nei settori culturale ed educativo. Vi possono partecipare tutti/e i/e giovani dai 18 ai 28 anni di nazionalità italiana, europea o extra-europea muniti di regolare permesso di soggiorno. I progetti possono durare da 8 mesi ad 1 anno, prevedono un impegno di 25 ore settimanali e viene corrisposto un contributo economico mensile di 519,47 €. Sono inoltre previste almeno 80 ore di formazione e un percorso di tutoraggio e orientamento finali per supportare i volontari nell'ingresso al mondo del lavoro. Alla conclusione del progetto si riceve un attestato di partecipazione al Servizio Civile con la certificazione delle competenze acquisite. Inoltre, per le/i giovani che partecipano al Servizio Civile Universale per l'intero percorso, è prevista una riserva di posti pari al 15% nei concorsi pubblici. I referenti dei settori nei quali il Comune di Verona mette a disposizione complessivamente 29 posizioni hanno presentato i diversi progetti: per l'ambito Cultura sono disponibili posizioni presso la Biblioteca Civica, il Centro Audiovisivi, il Museo di Storia Naturale, il Museo di Castelvecchio, la Galleria d'Arte Moderna, la Didattica museale. Per l'ambito Educazione i progetti disponibili riguardano i Servizi Politiche Giovanili, Politiche del Lavoro, Pari Opportunità/Casa di Ramia, Sussidiarietà/Centro di Riuso Creativo. I progetti proposti dal comune di Verona possono essere consultati sul sito del comune di Verona, alle pagine dedicate al Servizio Civile Universale, dalle quali si può anche accedere al link per la presentazione della domanda <https://www.comune.verona.it/Servizi/Servizio-Civile-Universale>

**NUOVA GESTIONE**

**VALPOLAND**  
SPORT, WATER, FUN.

**APERTURA 1 MAGGIO**

info@valpoland.it - +39 339 855 4611  
Valpoland - Viale Verona 40, Pescantina (VR)

## PREVENDITA ABBONAMENTI

OFFERTA VALIDA FINO AL 1° MAGGIO

### ABBONAMENTI SINGOLI

**Stagionale Intero**  
Tariffa Adulto

~~250€~~ **200€**

**Stagionale Ridotto\***  
Bambini 4-10 anni o Over 75

~~180€~~ **150€**

**10 ingressi feriali**  
Validi per stagione 2026

~~120€~~ **100€**

**10 ingressi festivi**  
Validi per stagione 2026

~~150€~~ **120€**

### ABBONAMENTI FAMILY

**Family 1+1**  
1 intero + 1 ridotto\*

~~350€~~ **300€**

**Family 2+1**  
2 interi + 1 ridotto\*

~~500€~~ **400€**

**Family 1+2**  
1 intero + 2 ridotti\*

~~450€~~ **400€**

**Family 2+2**  
2 interi + 2 ridotti\*

~~650€~~ **600€**

**RICHIEDI ORA LA PROMOZIONE**



\*Tariffa ridotta applicabile ai bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni e ai maggiori di 70 anni. Ingresso gratuito per i bambini da 0 a 3 anni. È richiesto un documento d'identità valido per la verifica dell'età.

### NUMERI UTILI PARONA

Il Circostrizione 045 8379634 Ufficio Amministrativo-Culturale - 045 8379623 Ufficio Tecnico - circostrizione2@comune.verona.it • Comune di Verona 045 8077111 Centralino - protocollo.informatico@comune.verona.it • Polizia municipale 045 8078411 - polizia.locale@comune.verona.it • Guardia medica Verona centro via Bramante, 15 - 045 7614565 (premere 1) • Carabinieri 045 941111 • Guasti rete illuminazione Agsm 800394800 • Guasti rete idrica Acque Veronesi 800 734300

OPERE PUBBLICHE. Il progetto di recupero della piazza della fontana

# Il cuore di Fosse ... si rifà il look

Servizi di  
Silvia Accordini

L'Amministrazione comunale di Sant'Anna d'Alfaedo sta portando avanti il progetto di recupero e valorizzazione della storica piazza della fontana, situata nel centro della frazione di Fosse, da sempre punto di riferimento per la socializzazione e l'aggregazione della comunità. L'intervento prevede la demolizione dei due fabbricati esistenti, ormai vetusti, situati al centro della piazza e a ridosso della fontana. La loro rimozione consentirà di liberare spazio e di ripensare l'organizzazione dell'area pubblica, migliorando sia la fruibilità della piazza sia la sicurezza della viabilità in un punto particolarmente delicato del centro abitato, dove si intersecano le strade provinciali SP 12 e SP 33. «Tra le opere principali – afferma il sindaco Raffaello Campostrini – è prevista la realizzazione

di un piccolo parcheggio pubblico da otto posti auto. Attualmente, infatti, i veicoli sostano in modo irregolare in prossimità dell'incrocio tra le due provinciali e attorno alla fontana; il nuovo parcheggio permetterà di riordinare la sosta e di rendere più sicura la circolazione nell'area. La nuova area che verrà ricavata, insieme allo spazio circostante la fontana – uno degli elementi più caratteristici del centro di Fosse – sarà riqualificata con nuove pavimentazioni in pietra e porfido, oltre all'inserimento di sedute e fioriere. L'obiettivo è creare uno spazio pubblico più accogliente e curato, dove residenti e visitatori possano sostare e incontrarsi. Oltre agli interventi di carattere estetico e funzionale, verrà potenziata la rete di raccolta delle acque meteoriche, installata una nuova illuminazione e interrati i cavi delle linee elettriche e di comunicazione, oggi



Raffaello Campostrini

presenti in forma aerea e ancorati agli immobili destinati alla demolizione». Quest'ultimo intervento contribuirà a migliorare il decoro e la qualità visiva del centro storico. L'iniziativa è resa possibile grazie al finanziamento del Fondo Comuni Confinanti e prevede un investimento complessivo di circa 190.000 euro, comprensivo di lavori, spese tecniche e indennità per l'acquisizione delle aree. Attualmente l'iter

amministrativo si trova nella fase del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica ed è in via di conclusione la procedura di acquisizione degli immobili e delle aree necessarie all'intervento, passaggio indispensabile per poter procedere con la realizzazione delle opere previste. Una volta completate queste procedure, sarà possibile approvare il progetto esecutivo, appaltare i lavori e avviare concretamente l'intervento.

## UNA GIORNATA ECOLOGICA PER EDUCARE LE GIOVANI GENERAZIONI

Lo scorso venerdì 20 marzo si è svolta a Sant'Anna d'Alfaedo la giornata ecologica promossa dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con insegnanti e alunni del polo scolastico, il Bacino Verona Nord e il Consorzio di Bacino Verona 2. L'iniziativa è stata organizzata dal vicesindaco Luca Ledri, con delega ad Ecologia e Ambiente, e dall'assessore all'Istruzione Roberta Campostrini, alla presenza del Sindaco e di altri Consiglieri comunali, insieme al Corpo docente. Fondamentale il contributo del Consorzio di Bacino VR 2, rappresentato dalla dott.ssa Margherita Tezza, originaria di Sant'Anna d'Alfaedo, che ha curato i momenti formativi dedicati all'importanza della raccolta differenziata, illustran-

done opportunità e conseguenze. La giornata è iniziata con gli alunni della scuola secondaria di primo grado presso il teatro comunale, dove si è svolto l'incontro educativo. Nel frattempo, gli studenti delle classi quarta e quinta della scuola primaria sono usciti nel capoluogo per raccogliere rifiuti nelle aree attorno alla casa di riposo, alla piscina, alla palestra e ai campetti dell'area sportiva. A metà mattinata i gruppi si sono alternati: le classi quarte e quinte sono state raggiunte dai compagni delle classi prima, seconda e terza per partecipare all'attività formativa in teatro, mentre i ragazzi della scuola secondaria sono stati accompagnati nelle zone del Monte Loffa. In particolare, le classi seconde e terze hanno perlustrato le aree comunali attorno all'ex base NATO, dove è stato rinvenuto materiale abbandonato da anni, tra cui ferro, vetro, plastica e vecchi copertoni di automobile. La classe prima, invece, ha operato nell'area picnic e nella pineta di San Giovanni in Loffa. L'esperienza si è rivelata particolarmente significativa per gli studenti, offrendo un'occasione concreta per apprendere i valori dell'educazione civica e del rispetto per l'ambiente. «Siamo entusiasti di essere riusciti anche quest'anno a proporre questo momento comunitario, occasione formativa per piccoli e grandi – affermano gli organizzatori –. Il problema dell'abbandono dei rifiuti non si risolve con una sola giornata, ma iniziative come questa contribuiscono a costruire una maggiore coscienza ambientale. È fondamentale che i nostri ragazzi diventino cittadini consapevoli del valore di un territorio pulito».

L'Amministrazione rivolge un ringraziamento agli insegnanti, alla dirigente scolastica, al Consiglio di Bacino Verona Nord, al Consorzio di Bacino Verona



due per i materiali e i gadget forniti, alle famiglie che hanno permesso ai ragazzi di partecipare e a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della giornata ecologica.



Proprio nella stessa giornata sono arrivati anche i primi camion con i nuovi cassonetti ad accesso controllato per carta, plastica, indifferenziato e umido. Il nuovo sistema, che entrerà in funzione nei prossimi mesi nei Comuni di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo, è il risultato di un progetto portato avanti da tempo dalle due Amministrazioni comunali e reso possibile grazie ai fondi del PNRR. Per Sant'Anna il progetto prevede l'estensione della raccolta differenziata a tutte le frazioni e contrade principali del territorio, con l'installazione di 40 batterie complete per il conferimento delle quattro tipologie di rifiuto, oltre alle consuete campane per il vetro. Nel prossimo mese di aprile prenderanno il via gli incontri pubblici con la cittadinanza, che verrà a breve informata su date e modalità. Durante questi appuntamenti saranno illustrate le modalità di utilizzo del nuovo sistema. Le famiglie riceveranno inoltre a domicilio tutte le informazioni necessarie: i cassonetti saranno apribili tramite tessera nominativa e l'accesso sarà assegnato in base alla zona di residenza, al fine di garantire un maggiore controllo sui conferimenti e migliorare la qualità della raccolta, contenendo al tempo stesso i costi legati al servizio.



**AUTOTRASPORTI  
COMMERCIO MATERIALI EDILI**

**Cipriani Imerio**

- Vendita stufe a pellet e a legna
- Vendita pellet e legna
- Vendita ceramiche

Via Ponte di Veja, 10  
37020 Giare S. Anna d'Alfaedo (Vr)  
Telefono 045 7545366  
Fax 045 7545935  
e-mail: [imeriocipriani@libero.it](mailto:imeriocipriani@libero.it)




**ANTOLINI**  
MEZZI CINGOLATI

[www.mezzicingolati.com](http://www.mezzicingolati.com) | [info@mezzicingolati.com](mailto:info@mezzicingolati.com)  
Via Volta, 24 - 37026 Settimo di Pescantina - Verona  
tel. +39 045 6750126 - fax +39 045 7545742

IL FUTURO PRESIDIO. Le riflessioni del sindaco Fausto Rossignoli

## Vigili del fuoco in Valpolicella

Servizi di Silvia Accordini

Negli ultimi anni la Comunità di Negrar ha vissuto diversi giorni difficili con una serie di eventi gravi, soprattutto incendi, che hanno creato grande apprensione tra i cittadini. Solo per citarne qualcuno pensiamo all'incendio dello stabilimento Coati, all'incendio di S. Peretto, all'incidente elettrico di Villa Albertini, all'esplosione di Prun, all'incendio di via Montanari ad Arbizzano. In tutti questi casi abbiamo potuto constatare l'importanza di una rete di soccorso che può contare sui Vigili del fuoco e, accanto a loro, sui Carabinieri, sulla Polizia Locale, sulla Protezione civile, sulle ambulanze e sull'elisoccorso. I Vigili del fuoco sono sempre stati in prima linea. Con grande tempestività e professionalità sono intervenuti a gestire le emergenze, riuscendo a risolvere problemi molto gravi e a in tutti i casi a limitare i danni. E qualche volta limitare i danni ha significato salvare vite umane. Facciamo qualche riflessione con il sindaco Rossignoli.

**Possiamo dire che quello dei Vigili del Fuoco si sta rivelando uno dei presidi più importanti per la comunità?**

«Assolutamente sì. In tutti i casi che abbiamo ricordato li ho visti operare senza sosta, spesso in condizioni molto difficili e rischiose. Il loro intervento

tempestivo ha permesso di contenere le fiamme e in qualche caso anche di salvare vite umane. Questo è accaduto senz'altro nel caso dell'esplosione di Prun. Hanno operato in una situazione estremamente precaria mettendo a rischio la loro incolumità. Senza di loro il bilancio di quell'evento sarebbe stato molto più grave e oggi staremmo piangendo più di un morto. Per questa ragione in occasione della cerimonia per l'anniversario della fondazione, davanti al Prefetto, ho voluto ringraziare ufficialmente il Comandante Provinciale per l'opera che i suoi uomini avevano prestatato. L'ho fatto sapendo di interpretare la gratitudine di tutti i cittadini di Negrar».

**Per questa consapevolezza i Comuni della Valpolicella si stanno adoperando per la nuova sede di Pescantina?**

«Sì, è molto diffusa nei Comuni della Valpolicella, ma insieme a loro anche nei Comuni della Valdadige e dell'area morenica, la grande importanza di un presidio specifico dei Vigili del Fuoco proprio sul territorio valpolicellese. Il Ministero degli Interni è disponibile a mettere sul territorio un organico di 33 persone. I Comuni sono disponibili a farsi carico tutti insieme delle spese per la sede provvisoria fino alla creazione di quella definitiva. Capofila è Pescantina. Negrar ha deciso di essere del gruppo e farà la sua parte. Il lavoro per por-



L'incontro avvenuto lo scorso 4 marzo presso il Palazzo del Governo di Verona dove il Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'Interno, On.le Emanuele Prisco, accompagnato dall'On.le Maddalena Morgante, alla presenza del Prefetto di Verona, Demetrio Martino, ha incontrato i Sindaci del comprensorio Valpolicella, Pescantina, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, S. Pietro in Cariano, S. Ambrogio di Valpolicella, S. Anna di Alfaedo e Fumane, per un focus di aggiornamento sulla realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco a Pescantina.

tare i Vigili del fuoco in Valpolicella è cominciato con le precedenti Amministrazioni con l'adesione convinta di tutti i comuni interessati. Come hanno riportato le cronache di queste settimane, se non accadono imprevisti, con le amministrazioni locali la nuova sede dovrebbe partire».

**Quali vantaggi per Negrar?**

«Gli stessi vantaggi di tutti gli altri comuni dell'area: poter contare su un intervento ancora più tempestivo in caso di emergenza, da parte di professionisti che conoscono perfettamente il territorio, quindi ancora più preparati».

**Quanto è importante la viabilità per le operazioni di soccorso?**

«Ha una importanza enorme. E' uno dei nostri grandi problemi. Ci penso ogni

volta che sento sfrecciare una ambulanza. Cosa succederebbe se quel mezzo di soccorso restasse imbottigliato nel traffico a seguito di un incidente? Ho pensato la stessa cosa a Prun la sera del 24 febbraio, mentre i Vigili del fuoco estraevano dalle macerie la moglie e il figlio del povero Bruno Savoia. Come sarebbe finita se salendo a Negrar da Borgo Roma (dove sono di stanza ora) i Vigili del fuoco avessero trovato un incidente tra Parona e Negrar? Quelle vite sarebbero state salvate? Il nocciolo del problema della viabilità è tutto qui. E' un problema con il quale ci stiamo misurando proprio in questi giorni assieme agli altri comuni. Finalmente con la fiducia e il pragmatismo che servono».

### ONORANZE FUNEBRI BANTERLE

SEDE NEGRAR  
Viale Rizzardi, 1 (Viale Ospedale)

Tel. 045 6000913 - 347 1334119  
ofbanterle@gmail.com  
www.onoranzefunebribanterle.it

### ARREDO URBANO E AREE VERDI

È partito quest'anno un importante progetto di riqualificazione dell'arredo urbano nelle aree verdi comunali, con interventi mirati che prevedono la rimozione di alcune strutture ludiche obsolete e l'installazione di nuovi giochi. «Particolare attenzione – afferma l'assessore ad Ambiente ed Ecologia, Maddalena Maistri – è stata riservata all'introduzione di attrezzature inclusive, pensate per garantire accessibilità e sicurezza a tutti i bambini. L'iniziativa punta a migliorare la fruibilità dei parchi, soprattutto di quelli di dimensioni ridotte o situati in contesti meno attrattivi, rendendoli spazi più accoglienti e funzionali per le famiglie. Sempre più centrale, infatti, è il tema dell'inclusione: l'integrazione di parchi gioco inclusivi rappresenta oggi una priorità per l'amministrazione, con l'obiettivo di trasformare le aree verdi in veri e propri luoghi di aggregazione per l'intera comunità». Il gioco diventa così uno strumento fondamentale di crescita e socializzazione, permettendo a tutti i bambini, indipendentemente dalle proprie abilità fisiche o cognitive, di condividere esperienze in autonomia e in sicurezza.



### L'ADDIO AD AGNESE DAL DOSSO

Si è spenta a casa Clero di Negrar, all'età di 92 anni, Agnese Dal Dosso. La sua storia è legata a quella della sua famiglia che ha potuto contare ben quattro fratelli preti: don Severino, don Zefferino, don Vasco e don Francesco. Agnese ha speso la sua vita al servizio dei suoi fratelli e in particolare di don Severino, già parroco di Valgatara e poi di Pescantina, col quale ha vissuto in una straordinaria comunanza di affetti e di ideali al servizio della Chiesa. Ai funerali di Agnese, concelebrati da 13 sacerdoti, nella chiesa di Cristo Risorto a Bussolengo, è stato letto il suo Testamento spirituale che ha messo in luce la sua profonda spiritualità e il suo amore per la Chiesa. Nella sua omelia, don Luca Mainente, ora parroco di Zevio e ultimo dei giovani curati che ha trascorso con Agnese e don Severino gli anni dal 1990 al 1995, ha sottolineato la capacità di Agnese di creare relazioni durature con la sua umanità profonda: «Grazie Agnese di avermi accompagnato e di aver accompagnato tanti sacerdoti. Carissima Agnese, prima, unica e ultima Perpetua nel mio servizio sacerdotale a Pescantina. Grazie ti ricordo premurosa come una mamma, solidale come un'amica, chiara e ferma come una guida». Parole sottolineate da un applauso dei fedeli. L.C.



farmacia  
**ALL'ANGELO**

Professionalità e cortesia da sempre.

#### I SERVIZI OFFERTI

Fitoterapia e Omeopatia	Cosmetica	Prima infanzia
Noleggio	Test ed Esami	Veterinaria

#### PODOLOGA IN FARMACIA

Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 045 7500030 o mandare un messaggio whatsapp al num. 339 7108937

Farmacia All'Angelo via San Martino, 3 - 37024 Negrar (VR)  
Tel. 0457500030 - Fax 0457500401 - www.farmacianegrar.it

DOPO L'ESPLOSIONE DI PRUN. Gli alunni e la loro corsa di solidarietà

# Scuola di Vita

Ci sono momenti in cui la vita mostra tutta la sua fragilità. A Prun di Negrar di Valpolicella, un mese fa, un'esplosione dovuta ad una fuga di gas ha spezzato una vita, quella di Bruno Savoia, 68 anni e ferito profondamente più famiglie, lasciando dietro di sé dolore e paura. In quei momenti sospesi, quando le certezze si sgretolano come sabbia tra le dita e il tempo pare fermarsi, si rivela l'anima più autentica di un territorio. Prun e Fane non sono solo due paesi delle colline della Valpolicella: sono comunità vive, radicate nelle tradizioni, legate da un senso profondo di appartenenza. Qui la vita si intreccia ancora attorno ai volti, alle mani, ai legami veri; vive nella partecipazione sincera e in quella rara alchimia che sa fondere profondità e leggerezza, la stessa che ogni anno esplose nei sorrisi, nei colori e nell'ironia viva del Carnevale di Fane. Ed è proprio quest'anima che, toccata dal dolore, non si è spezzata ma ha scelto di farsi luce e trasformarsi in gesto. La Scuola Elementare di Fane e la Scuola dell'Infanzia di Prun, hanno promosso una raccolta fondi fatta di gesti sem-



plici ma potentissimi: la corsa della solidarietà, con i bambini protagonisti e la vendita di torte preparate con amore. Non è stata solo un'iniziativa. È stata una lezione. Una lezione di comunità, di empatia, di responsabilità condivisa. In quei bambini che correvano non c'era competizione, ma presenza. Non correvano per arrivare primi, ma per non lasciare indietro nessuno. E così la scuola si è svelata per ciò che è davvero: non solo uno spazio di conoscenze, ma un rifugio umano,

dove si impara a vivere prima ancora che a studiare. Perché la vita può spezzarsi all'improvviso, senza avvertire, ma nei gesti degli altri può ritrovare il suo respiro, il suo senso, la sua speranza. Nei piccoli paesi come Fane e Prun della Valpolicella, questo non è un ideale: è realtà quotidiana. E quando un boato squarcia la vita e disperde i sogni nel vento, c'è un solo modo per ritrovarli: raccogliarli insieme, uno ad uno, con il coraggio di restare uniti.

**Ass. Ponte del Vajo**

## COMUNE AMICO DELLE API

Anche quest'anno il comune di Negrar di Valpolicella, insignito del titolo di 'Comune Amico delle Api', ha rinnovato il proprio impegno nelle attività educative dedicate alle nuove generazioni, promuovendo un progetto in collaborazione con Terre Biologiche Veronesi. Protagoniste dell'iniziativa sono state le classi terze delle scuole primarie di Negrar, Fane, Arbizzano e San Peretto, che hanno partecipato a un laboratorio didattico dedicato al mondo delle api, guidato da Caterina Platano dell'apiario sociale di Molina. «Durante gli incontri – affermano il consigliere Serena Momi e l'assessore Maddalena Maistri - gli alunni hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino l'organizzazione dell'alveare e i diversi ruoli delle api, approfondendo in aula aspetti teorici per poi metterli in pratica all'aperto, attraverso un coinvolgente gioco di ruolo svolto nei giardini scolastici. Un'esperienza formativa che va oltre la semplice didattica, contribuendo a sviluppare nei ragazzi una maggiore consapevolezza del valore della collaborazione e del senso di appartenenza a una comunità, dove ogni individuo ha un ruolo fondamentale». L'amministrazione comunale ha già annunciato l'intenzione di rendere il progetto un appuntamento fisso, riproponendolo ogni anno alle classi terze, con l'obiettivo di consolidare nel tempo un percorso educativo attento all'ambiente e ai valori della cooperazione.



L'INAUGURAZIONE. Un nuovo presidio di sicurezza e primo soccorso

# Il Punto Viola

Da febbraio, nel cuore di Negrar di Valpolicella, tra aghi, inchiostri e disegni personalizzati, trova spazio anche un presidio di sicurezza, ascolto e primo soccorso sociale. In un momento storico in cui la sicurezza delle donne e il contrasto alla violenza di genere richiedono risposte concrete e capillari, anche una bottega d'arte può trasformarsi in presidio sociale. Lo studio di tatuaggi e piercing ValpoTattoo & More, guidato da Luana e Fabio, ha annunciato ufficialmente la propria adesione alla rete nazionale della Fondazione Donne per Strada, diventando a tutti gli effetti un 'Punto Viola' per il territorio. L'inaugurazione ufficiale del primo Punto Viola di Negrar di Valpolicella si è svolta lo scorso 21 febbraio, rendendo ValpoTattoo il primo e unico Punto Viola del comune di Negrar di Valpolicella. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Fausto Rossignoli, il comandante dei Carabinieri di Negrar Nico Bernabei, l'avvocato Giorgio Mancini e l'assessore ai servizi sociali Daniela Liberati. Emozione e orgoglio hanno accompagnato il taglio del nastro e l'affissione, all'ingresso dello studio, del simbolo dell'as-



sociazione: un segno visibile di una scelta che va oltre l'attività commerciale. Luana e Fabio sono una coppia nel lavoro e nella vita. Dopo la nascita del figlio Gioele nel 2019, hanno deciso di aprire il loro studio di tatuaggi e piercing, mettendosi in gioco e trasformando passione e talento in professione. «Il nostro studio è un luogo dove le persone vengono per raccontare una storia sulla propria pelle, spesso per segnare un cambiamento o superare un dolore - racconta Luana -. Sentivamo il bisogno di fare un passo in più: volevamo che questo spazio diventasse una sorta di guscio protettivo per chi, fuori da queste mura, si sente vulnerabile. Essere

un Punto Viola significa dire a ogni donna: 'Qui non sei sola, qui sei al sicuro, qui ti ascoltiamo senza giudizio'». Fabio aggiunge: «Crediamo fermamente che un'attività commerciale debba avere un'anima sociale. Collaborare con Donne per Strada ci permette di essere una sentinella sul territorio, un ponte tra la strada e le istituzioni che possono davvero fare la differenza». Nel tempo, durante le sedute – spesso lunghe e cariche di confidenze – Luana e Fabio hanno raccolto storie difficili, segnate da violenze domestiche e situazioni di fragilità. È proprio da questa empatia, maturata tra una linea d'inchiostro e un piercing, che è nata la decisione di aderire alla rete.

*Un Punto Viola è una rete di sicurezza urbana. È l'iniziativa di punta della Fondazione e mira a creare una rete diffusa di 'rifugi sicuri' all'interno del tessuto urbano. Non si tratta soltanto di esporre un simbolo in vetrina, ma di assumersi un impegno concreto. Come Punto Viola, lo studio ha ricevuto linee guida specifiche che prevedono: accoglienza immediata per offrire rifugio a donne che si sentono seguite, molestate o in pericolo imminente; gestione delle situazioni di crisi con l'eventuale attivazione dei soccorsi sanitari (118) o delle Forze dell'Ordine (112); informazioni e contatti diretti con i Centri Anti Violenza locali, accompagnando la persona verso un percorso di uscita dalla violenza in modo discreto e protetto. Un impegno che richiede formazione, sensibilità e collaborazione costante con le istituzioni e i servizi del territorio.*

## IL PROGETTO 'GNANCA CON EN FIOR'

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 si è svolto all'interno dell'Istituto Comprensivo di Negrar di Valpolicella il progetto 'Gnanca con en fior', un progetto educativo, per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, sulla parità di genere e sulla prevenzione alla violenza di genere. Il progetto è stato proposto dall'assessorato alla Famiglia e dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Negrar di Valpolicella ed è stato realizzato dal Servizio Educativo Territoriale in collaborazione con la Polizia Locale e l'Istituto comprensivo di Negrar di Valpolicella. Il progetto 'Gnanca con en fior' si basa sul punto 5



del documento 'Agenda 2030' e ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema della parità di genere ed agire in termini educativi sulla prevenzione alla violenza, sviluppando un percorso educativo che miri alla formazione di giovani cittadini che fanno parte di una comunità consapevole e rispettosa dei diritti di tutti. Il progetto ha previsto tre incontri per ogni classe terza della scuola secondaria di primo grado in cui gli educatori territoriali con la collaborazione della Polizia Locale hanno costruito un percorso educativo attraverso lo strumento del gioco, coinvolgendo gli studenti in prima persona attraverso l'espressione spontanea delle proprie convinzioni, promuovendo il dialogo, il confronto tra giovani su temi importanti e attuali e sviluppando allo stesso tempo un pensiero critico costruttivo che diventa elemento centrale di crescita per i futuri adulti e per una comunità educante.

**ALBATROS**  
 VENDITA E ASSISTENZA  
 IDROPULTRICI E MACCHINE  
 PER LA PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE

Viale del Lavoro, 9  
 37013 CAPRINO VERONESE  
 Tel. 045 7241488  
[www.idropultricialbatros.it](http://www.idropultricialbatros.it)

**RIGHETTI**  
 CARBURANTI

Assistenza e servizi  
 per gli agricoltori

A Negrar Rotonda Famila direzione San Peretto  
 Tel. 045 7500171  
[righetticarburanti@alice.it](mailto:righetticarburanti@alice.it)

**GIOIELLERIA ARGENTI  
 LABORATORIO ORAFO**

**ORO  
 UNO**  
 dal 1986

- Riparazioni
- Incastonatura pietre
- Creazioni personalizzate e modifiche

[www.orounogioielli.com](http://www.orounogioielli.com)

S.Ambrogio di Valpolicella - Tel. 045 2223387  
 S.Maria di Negrar - Via Casette - Tel. 045 7513691

**B**  
 BERZACOLA

*La Quena*

AZ.AGR. LA QUENA DI BERZACOLA DOMENICO  
 Via Tovo11 • 37024 NEGRAR DI VALPOLICELLA  
 Cell. 349 6204978 • Tel. e Fax Cantina 045 7501368  
[laquena@laquena.it](mailto:laquena@laquena.it) • [www.laquena.it](http://www.laquena.it)

72° edizione 2026

**Palio**  
 RECIOTO e AMARONE  
 della VALPOLICELLA CLASSICA

NEGRAR DI VALPOLICELLA  
**4-5-6 Aprile**  
 Viale Giuseppe Mazzini  
 Piazza Vittorio Emanuele

**Anniversario**  
**40** **FAEG**  
 1983 \* 2023

**RICAMBI PER TUTTI I VEICOLI  
 LUBRIFICANTI AUTO E MOTO  
 ACCESSORI  
 PRODOTTI PULIZIA AUTO**

VIALE DEL LAVORO 14/A • 37024 ARBIZZANO (VR)  
 TEL. 045 6020609 • WHATSAPP 347 4133514  
 INFO@FAEG.NET • [WWW.FAEG.NET](http://WWW.FAEG.NET)



NETWORK OFFICINE  
**AREA AUTO**



Programma  
72° Palio del  
Recioto e  
dell'Amarone  
Edizione 2026

## Il programma del 72° Palio del Recioto e dell'Amarone Edizione 2026

### VENERDÌ 27 MARZO 2026

- Ore 20:30 – Cantina Valpolicella Negrar  
"PROSIT – Inebriatevi" Un viaggio tra vino, musica e poesia  
Info e prenotazioni: [info@proloconeग्रardivalpolicella.com](mailto:info@proloconeგრardivalpolicella.com)

### MERCOLEDÌ 01 APRILE 2026

- Cantina Valpolicella Negrar
- h.17:30 - Investitura dei nuovi Cavalieri del Sovrano e Nobilissimo Ordine dell'Amarone e del Recioto
- h.18:15: Convegno "Nel caos globale una bussola per l'export italiano" Promosso da Valpolicella Benaco Banca e Coldiretti Verona, in collaborazione con: Cantina Valpolicella Negrar, Palio del Recioto e dell'Amarone, Proloco Negrar di V.Ila, Comune di Negrar di Valpolicella, Consorzio Tutela Vini Valpolicella, Università degli studi di Verona Dipartimento Biotecnologie.
- A seguire: risotto offerto dalla Protezione Civile A.I.S. Valpolicella e dalla Proloco di Negrar di Valpolicella, accompagnato dalla degustazione di vini Domini Veneti offerti da Cantina Valpolicella Negrar.

### DA VENERDÌ 03 A MERCOLEDÌ 08 APRILE 2026\*

- Centro Culturale Gazzola - Auditorium Negrar di Valpolicella - Via Cav. Vittorio Veneto, 1.
- Mostra fotografica "Freeze the future", conoscere e capire i Ghiacciai:
- inaugurazione: Venerdì 03 aprile – h.18:00
- Chiusura e Conferenza dedicata: Mercoledì 08 aprile – h.18:30.
- \*Orari apertura mostra consultabili su: [www.utlneग्रar.com](http://www.utlneग्रar.com) e sul sito del comune [www.comune.negrardivalpolicella.vr.it](http://www.comune.negrardivalpolicella.vr.it)

### SABATO 04 APRILE 2026

- h.15:00 - 2° Torneo minibasket "Palio del recioto memorial Guido Ghedini" presso palestra scuole medie di Negrar di Valpolicella, via degli Alpini 2/A
- h.17:00 - Inaugurazione 72° Palio del Recioto e dell'Amarone  
Saluto del Sindaco Fausto Rossignoli, dell'Assessore al Turismo e alle Attività di promozione Maurizio Corso e della Presidente della Pro Loco Negrar di Valpolicella Fabrizia Corradi. Con la partecipazione dei Sindaci della Valpolicella e Autorità.
- h.17:15 - Esibizione del Corpo Bandistico di Negrar di Valpolicella
- h.18:30 - Premiazione Torneo Mini Basket
- h.19:00 - Dj Set Omar Lai
- h.21:30 - Musica Live con Andrea Bertani and The Frequencies
- h.00:30 - Chiusura Stand Enologici e Gastronomici

### DOMENICA 05 APRILE 2026

- h.10:00 - Apertura stand enogastronomici ed espositori Negrar di Valpolicella
- h.18:00 - Djset con Omar Lai
- h.20:30 - Musica Live con Red Flaminga
- h.22:30 - Chiusura Stand Enologici
- h.23:30 - Chiusura Stand Gastronomici

### LUNEDÌ 06 APRILE 2026

- h.09:00 – "Palio in Cammino".  
Escursione in collaborazione con "Cammino del vino e della pietra Aps". Ritrovo in via Cavalieri di Vittorio Veneto, Negrar, di fronte al Cimitero. Posti limitati. Info e prenotazioni: [info@proloconeग्रardivalpolicella.com](mailto:info@proloconeग्रardivalpolicella.com)
- h.10:00 - Apertura Stand enogastronomici ed espositori
- h.10:15 - Rito di benedizione del "Vino Recioto"
- h.10:30 - Apertura forma Parmigiano Reggiano di Montagna

## LE CANTINE DEL PALIO 2026

- Aldrighetti Lorenzo e Cristoforo
- Az. Agricola Cà del Monte
- Az. Agricola Cà Matta
- Cantina Valpolicella Negrar
- Az. Agricola Corte Martini
- Az. Vitivinicola Corte Mercè
- Az. Agricola Cristina Murari
- Az. Agricola FLATIO
- La Dama
- Az. Agricola La Quena
- Soc. Agricola Le Banquette
- Soc. Agricola Le Bignele
- Az. Agricola Mizzon
- Soc. Agricola Monte Pogna
- Az. Agricola F.Ili Recchia
- Cantina Riccardo Guido
- Az. Agricola Secondo Marco
- Az. Agricola Spada
- Soc. Agricola Terre di Gnirega
- Az. Agricola Villa Crine

## IMPRESA DI PULIZIE

di Corradi Ornella e Lavarini Carmen

Pulizie accurate di:

- appartamenti vuoti ed arredati
- negozi • scale condominiali • uffici
- centri sportivi • ville e residence



Ornella:  
347 2404989  
Carmen:  
335 5324626

Torbe di Negrar  
[fiordaliso2000@gmail.com](mailto:fiordaliso2000@gmail.com)



Creiamo soluzioni su misura  
con elevati standard di qualità

EDILIZIA E RESTAURO

Bernabè & Ballarin srl - Impresa di costruzioni  
Tel 045 800 4070  
[www.bernabeballarin.it](http://www.bernabeballarin.it)

# TEZZA IMPIANTI SRL

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione della casa
- Sistemi di sicurezza
- Impianti fotovoltaici
- Climatizzazione
- Impianti TV-SAT

Via Firenze, 21 - Arbizzano  
Tel. 045 6020953  
[tezzaimpianti@tezzaimpianti.it](mailto:tezzaimpianti@tezzaimpianti.it)




## SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

- CASA E FAMIGLIA
- IMPRESE • AZIENDE AGRICOLE
- INFORTUNI E SALUTE • TUTELA LEGALE
- PENSIONI INTEGRATIVE • GRANDINE
- TERREMOTO • VIAGGI E TEMPO LIBERO
- RCAUTO • TFR • TFM • POLIZZE VITA
- RISPARMIO • INVESTIMENTO



CATTOLICA  
ASSICURAZIONI

Ci trovate presso il Centro Valfiorita, via Casette, 2 - Santa Maria di Negrar (VR) - Tel. 045 7514700 - [negrar@cattolica.it](mailto:negrar@cattolica.it)



Programma  
72° Palio del  
Recioto e  
dell'Amarone  
Edizione 2026

- A seguire: "Viaggio nella storia: alle origini del Palio del recioto - La figura del Dott. Ugolino Brognara - Segretario Comunale di Negrar negli anni di istituzione della 1° sagra del 1953." Relatore Cav. Lorenzo Simeoni.
- h.11:00 | h.14:00 | h.16:00 "Impariamo a Degustare". Un evento per avvicinare il pubblico al mondo del vino con degustazioni guidate da Sommelier dei vini della Valpolicella Classica.
- Posti Limitati. Info e prenotazione: [info@proloconegrardivalpolicella.com](mailto:info@proloconegrardivalpolicella.com)
- h.14:30 - Passeggiata "A spasso tra le colline e vigneti della Valpolicella". Partenza dal municipio di Negrar di Valpolicella. In collaborazione con C.T.G. Valpolicella Genius Loci.
- Posti Limitati. Info e prenotazione: [info@proloconegrardivalpolicella.com](mailto:info@proloconegrardivalpolicella.com)
- h.17:00 - Musica Live con Funky Town
- h.17:30 - Premiazione concorso "Palio In Vetrina"
- h.18:00 - Premiazione concorso "Enologico 72° Palio del Recioto e dell'Amarone."
- h.18:30 - Prosegue la Musica Live con Funky Town
- h.21:00 - Chiusura Stand Enologici e Gastronomici

**MARTEDÌ 07 APRILE 2026**

- h.13:30: Corsa ciclistica internazionale per dilettanti "Gran Premio Palio del Recioto" organizzata da Valpolicella Best.

**VENERDÌ 10 APRILE 2026**

- h.19:30 Masterclass "Sorsi di generazione". Organizzato da Associazione la Vigna presso Corte Caprini, via Umberto I, 14 Negrar di Valpolicella.
- Posti Limitati. Info e Prenotazione: [www.divinnegrarvalpolicella.it](http://www.divinnegrarvalpolicella.it), [info@divinnegrarvalpolicella.it](mailto:info@divinnegrarvalpolicella.it), n.366 8326791

**SABATO 11 APRILE 2026**

- h.9:30: Divin Negrar di Valpolicella 2026. Degustazione itinerante per rivivere la storia del Valpolicella Classico, il Superiore, il Ripasso, il Recioto e l'Amarone. Organizzato da Associazione La Vigna presso mercato cerasicolo, via Dell'Industria, 15 Negrar di Valpolicella.
- Posti Limitati. Info e Prenotazione: [www.divinnegrarvalpolicella.it](http://www.divinnegrarvalpolicella.it), [info@divinnegrarvalpolicella.it](mailto:info@divinnegrarvalpolicella.it), n.366 8326791

**DOMENICA 12 APRILE 2026**

- h.08:30: "Pedalando tra i vigneti". Giro in MTB sulle tappe del Divin Negrar. Un'esperienza da vivere in sella. Tra i vigneti e convivialità.
- Costo €35 a persona. Posti Limitati. Info e prenotazione: Cristina +39 333 5909 552



## IMPARIAMO A DEGUSTARE

Nell'ambito del **72° Palio del Recioto e dell'Amarone**, viene offerta l'occasione per meglio conoscere e giudicare i vini della nostra Valpolicella Classica. La **Pro Loco Negrar di Valpolicella**, in collaborazione con **APR-Assaggiatori Parmigiano Reggiano** e la **Macelleria Caprini**, propongono una degustazione in piazza con l'abbinamento di formaggio Parmigiano Reggiano di montagna di varie stagionature e Soppresa al Recioto.

Le degustazioni avranno luogo **Lunedì 06 Aprile 2026**, nei seguenti orari:

- 1\* degustazione: ore 11.00
- 2\* degustazione: ore 14.00
- 3\* degustazione: ore 16.00

Esperienza guidata da un Sommelier ed un assaggiatore APR

ASSAGGIATORI  
PARMIGIANO  
REGGIANO **APR**

**INFO:**  
[info@proloconegrardivalpolicella.com](mailto:info@proloconegrardivalpolicella.com)  
**IBAN:**  
IT03 Q083 1559 6010 0000 0006 997  
**FB:** Proloco Negrar di Valpolicella  
**IG:** Proloco\_negrar

**PRENOTAZIONI:**  
Il costo del biglietto è di 25€  
Il prezzo comprende anche l'acquisto di tasca e calice della manifestazione.  
Acquisto su prenotazione entro il 3 aprile: scontato a 20€ se prenoti in anticipo  
Per prenotare inviare mail a: [info@proloconegrardivalpolicella.com](mailto:info@proloconegrardivalpolicella.com)



# RIGHETTI DARIO

di Righetti Dario e C.

**MECCANICO - ELETTRAUTO - CENTRO REVISIONI  
GOMMISTA - IMPIANTI GPL E METANO  
DIAGNOSI MULTIMARCA - CLIMATIZZATORI**

**AUTORIZZATI**





Via Fontego, 14 - 37029 S. Pietro in Cariano (VR)  
Tel. **045 7701274** - Fax 045 6899258 - [righetti.revisioni@gmail.com](mailto:righetti.revisioni@gmail.com)  
[www.autofficinairighetti.it](http://www.autofficinairighetti.it)



## Automazioni Sicurezza

Di Musumeci O. e Sarti P.

- Automazioni per cancelli • Basculanti • Tende da sole
- Fornitura e posa in opera di inferriate fisse e apribili
- Pensiline • Zanzariere • Tapparelle

e-mail: [commercialeas@gmail.com](mailto:commercialeas@gmail.com) - Tel. **045 6888853**  
[www.asautomazionisicurezza.com](http://www.asautomazionisicurezza.com)

**SEDE E SHOW ROOM - ARBIZZANO  
ZONA ARTIGIANALE - VIA TORINO, 12**



# casa del trattore srl

RICAMBI E ACCESSORI PER TRATTORI NAZIONALI ED ESTERI

- VASTO ASSORTIMENTO DISCHI FRIZIONE E FRIZIONI COMPLETE AGRICOLE ED INDUSTRIALI
- MOTORI COMPLETI E RICAMBI CON 20.000 CODICI DISPONIBILI A MAGAZZINO



**CASA DEL TRATTORE S.R.L. VERONA (zona ZAI) - via Roveggia, 65**  
Tel. 045 582799 - Fax 045 582921 - [info@casadeltrattore.it](mailto:info@casadeltrattore.it) - [www.casadeltrattore.it](http://www.casadeltrattore.it)



**Il saluto della Presidente Pro Loco Negrar di Valpolicella**

È con grande piacere che vi diamo il benvenuto al Palio del Recioto e dell'Amarone della Valpolicella Classica. Anche quest'anno la comunità si prepara a vivere uno degli appuntamenti più attesi e sentiti del territorio: da sabato 4 a lunedì 6 aprile torna la festa più popolare della Valpolicella, giunta alla sua 72ª edizione. L'organizzazione del Palio è curata dalla ProLoco Negrar di Valpolicella, in collaborazione con il Comune di Negrar di Valpolicella e l'Assessorato al Turismo e con i patrocini della Regione Veneto, della Provincia di Verona e del Consorzio Tutela Vini Valpolicella. Al concorso enologico quest'anno partecipano 20 cantine del territorio classico che presenteranno i loro vini: Valpolicella Classico, Superiore, Ripasso, Recioto e Amarone. Il lunedì di Pasqua sarà premiata la cantina che ha presentato il miglior Recioto d'annata. Ad arricchire l'atmosfera del Palio, un'ampia proposta gastronomica, con food truck e specialità della tradizione cucinate dalle associazioni del territorio, affiancata da mercatini handmade e stand dedicati alla vendita dei prodotti locali. Sono inoltre previsti altri appuntamenti culturali e musicali che accompagneranno la manifestazione: il calendario completo è consultabile sul sito ufficiale del Palio, sui canali social e sulla stampa locale. A Pasquetta si terrà inoltre l'importante appuntamento 'Impariamo a degustare', un'esperienza guidata in piazza per scoprire, calice alla mano, i vini del territorio. La degustazione sarà accompagnata da abbinamenti selezionati: Parmigiano Reggiano di montagna in diverse stagionature e Soppressa al Recioto, per esaltare al meglio profumi e sapori. La partecipazione è su prenotazione obbligatoria scrivendo a: [info@proloconeग्रardivalpolicella.com](mailto:info@proloconeგრardivalpolicella.com). Un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della 72ª edizione del Palio: volontari, collaboratori, associazioni del territorio, sponsor, le aziende vitivinicole, l'amministrazione e gli uffici comunali. Inoltre, per l'organizzazione del concorso enologico, ringrazio l'ente di certificazione Siquiria e il Consorzio Tutela Vini Valpolicella per il loro prezioso aiuto. Vi aspettiamo numerosi per condividere con noi l'amore per il vino, la tavola e le bellezze di Negrar nel cuore della Valpolicella.



**Fabrizia Corradi, Presidente della Pro Loco di Negrar di Valpolicella**

**'PROSIT – Inebriatevi'**  
**Il concerto di apertura del Palio**

Un successo. E' iniziata lo scorso venerdì 27 marzo con un concerto di qualità la stagione 2026 del Palio del Recioto e dell'Amarone. Proposto da Roberto Greppi, autore e compositore, e avente come tema il vino, il concerto ha sposato perfettamente il senso di caratterizzazione anche culturale che il Palio vuole esprimere per evidenziare che, oltre al vino, Negrar è cultura, terra d'arte e di bellezze storico-naturali non indifferenti. E' stato un omaggio al territorio e ai suoi abitanti. Impreziosito dalla presenza del Sindaco Fausto Rossignoli e da una platea ricca e qualificata, il concerto ha presentato testi estratti dalla Siracide, da Cecco Angiolieri, dai Carmina Burana a Pietro Michele, da D'annunzio a Baudelaire mirabilmente musicati da Roberto Greppi e splendidamente eseguiti da un Ensemble di valore: Agnese Tessari (flauto), Stefania Zanesco (pianoforte) e Stefania Cavedon (Violoncello) con le voci di Sara Gramola (soprano), Flavia del Giudice (contralto), Vincenzo Di Donato (tenore) e Matteo Boischio (Basso). E' piaciuto? Dieci minuti di applausi finali e i numerosi applausi ai brani e alle esecuzioni soliste sono la risposta. Non basta? Un doppio bis richiesto dal sindaco e dalla platea tutta sono la seconda risposta. Il concerto organizzato dall'Amministrazione Comunale - Assessorato alla Cultura, dalla Pro Loco Negrar APS e dall'Università del Tempo Libero di Negrar APS è stato anche un momento di scambio e di socializzazione durante il brindisi offerto dall'ospitale Cantina Valpolicella.

Venerdì 3 aprile 2026 alle ore 11 verrà inaugurata la mostra 'Freeze the future' nell'Auditorium di Negrar.

**DAMOLI**  
**ottica & fotografia**  
**in Negrar dal 1985**

via Mazzini 29    tel. 045 7500120  
[info@fototticadamoli.it](mailto:info@fototticadamoli.it)

Cari negraresi,  
è arrivato il momento dell'appuntamento più sentito dalla nostra comunità, il Palio del Recioto e Amarone. E' il grande momento dei nostri maestri del vino che custodiscono un sapere antico e ogni anno negli splendidi giorni di Pasqua rinnovano con la comunità il rito della presentazione del Recioto nuovo e con esso rinnovano una tradizione diventata nel tempo storia e cultura, un pezzo importante della nostra identità.

Ogni anno questa Festa è il momento in cui ci riappropriamo delle nostre radici e rafforziamo i legami che ci uniscono.

Quest'anno la Festa assume un significato ancora più profondo perché il nostro spazio pubblico più importante è tornato ad essere impreziosito dall'antico Leone di S. Marco, recuperato da poco alla sua originaria bellezza: è uno dei simboli della nostra storia e del nostro legame con la storia millenaria della Serenissima.

Come il sapere antico tramandato dai maestri del vino, anche il Leone di S. Marco è il segno di una storia che ha plasmato il nostro territorio, le nostre istituzioni, la nostra cultura.

Si intrecciano dunque in questi giorni due fili preziosi, la tradizione dei nostri grandi vini e il recupero del nostro patrimonio storico. Una comunità che sa custodire il proprio passato è una comunità capace di costruire il proprio domani. Ringrazio la Pro loco, tutti i volontari, tutte le Forze dell'Ordine e la Protezione civile.

I giorni di Festa che ci aspettano siano per tutti giorni di gioia e di incontro!

**Fausto Rossignoli, sindaco di Negrar di Valpolicella**



Benvenuti alla 72° edizione del Palio del Recioto e dell'Amarone! Questa manifestazione affonda le sue radici nel lontano 1953 e, più precisamente, nella stessa data di inizio di quest'anno: il 6 aprile! Non si chiamava ancora Palio, ma 'Sagra del Recioto' e segnò l'inizio di un percorso coraggioso ed illuminato che avrebbe contribuito nel tempo alla valorizzazione dei grandi vini della Valpolicella Classica e del paese di Negrar, poiché in quella stessa occasione, alla presenza di svariate autorità, si inaugurò anche la nuova strada di accesso all'Ospedale Sacro Cuore, nonché si diede il via ai lavori dell'acquedotto Prun-Moron. Da allora il Palio è diventato un appuntamento simbolico, capace di unire tradizione, identità e spirito di comunità: è sì competizione, ma soprattutto condivisione, essendo il momento in cui le cantine del nostro territorio si incontrano, si confrontano e si raccontano, mostrando al pubblico il frutto di un anno di lavoro tra filari, vendemmie ed appassimenti! Proprio per questo mi sento di ringraziare sentitamente i produttori, veri custodi di quest'arte, che con dedizione ed innovazione continuano a portare nel calice l'anima vitivinicola del nostro territorio, conosciuta fin dall'antichità. Grazie anche agli organizzatori della Pro Loco di Negrar di Valpolicella, ai volontari e a tutti coloro che rendono possibile questo evento. Se il Recioto è la memoria dolce delle nostre radici, un vino che racconta storia, pazienza e maestria, l'Amarone, nato quasi per caso e diventato simbolo di eccellenza, rappresenta invece la forza, il carattere e l'evoluzione del nostro territorio: in un mondo che cambia rapidamente, queste due anime restano un punto fermo, simboli di identità, qualità, cultura ed amore per la terra. Buona degustazione e buon Palio a tutti!



**Maurizio Corso,**

**Assessore alla Cultura, al Turismo e alle Manifestazioni**

*Tra il fiume e la collina*



**IN COSTRUZIONE**

CANTIERE A PARONA



[www.verdeparona.it](http://www.verdeparona.it)  
tel. 0456801811



**PRIMACASA**  
FRANCHISING IMMOBILIARE

### ALLE ORIGINI DEL PALIO

La stampa fotografata del primo libretto della 'Sagra del Recioto - Edizione 1953'. E' testimone del grande lavoro di classificazione e riordino che l'assessorato alla Cultura sta portando avanti sugli Archivi Storici del Comune. E a proposito di memoria quest'anno il Palio sarà caratterizzato da una testimonianza importante, quella del Segretario Comunale che permise la realizzazione dell'evento, il dottor Ugolino Brugnara, che verrà valorizzata durante la giornata del lunedì mattina di Pasquetta dal Cav. Lorenzo Simeoni.



**AREAspurghi** SRL

Via Torino, 26 - ARBIZZANO

**Tel. 045 6020575**

- NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
- DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

[www.areaspurghi.com](http://www.areaspurghi.com)

**ISTANTE**  
VIAGGI

per le vostre MeteLontane o vicine... ci siamo noi! Silvia e Cristina

ISTANTE VIAGGI S.r.l. Via Casette, 25/a • 37024 SANTA MARIA DI NEGRAR (VR)  
T. 045 6020616 negrar@istanteviaggi.it • www.istanteviaggi.it

**I NOSTRI ORARI:**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì 9.30-12.30 / 15.30-19.00

Martedì, Giovedì 9.30-12.30

Sabato mattina su appuntamento

**APPUNTI TRA LE VIGNE**

a cura di Silvia Allegri

**IL VINO VENETO DOVE SI DECIDE IL DESTINO D'EUROPA**

È un ospite silenzioso, parte integrante di un rito immancabile. Soprattutto è presente nei momenti cruciali della storia, e nei luoghi dove si decidono le sorti e il futuro delle nazioni. Il vino, insieme al convivio, rappresenta la forma di diplomazia più antica che esista. E a questo proposito mi è capitato di recente di scoprire i segreti di un locale vicino alla porta di Brandeburgo, a Berlino, dove le bottiglie Venete, e in particolare veronesi, occupano un posto d'onore nella cantina e nella carta vini. A gestirlo è un imprenditore siciliano, arrivato in Germania quando ancora la capitale era Bonn, per portare nel nord Europa l'italianità, i profumi, la bellezza, e gli ineguagliabili abbinamenti di cibo e vini che solo il Belpaese sa offrire. Gli anni sono passati, il meritato successo è arrivato e così oggi, a Berlino, la metropoli che da decenni rappresenta uno snodo cruciale della politica mondiale e che Peppe ha scelto come luogo di residenza e di lavoro, il vino continua a essere uno strumento di relazione, di fiducia, di cultura condivisa. Occupando uno spazio non indifferente nel locale e in cantina. Fa bella mostra di sé tra strette di mano, dibattiti, incontri a porte chiuse, magari svolti in sale riservate dove il personale serve in tavola prelibatezze made in Italy, nel totale rispetto delle ricette tradizionali, e stappa bottiglie di immenso valore seguendo le regole della massima discrezione. Ho notato con piacere la presenza di cantine note del veronese nei menù proposti ai funzionari europei che vediamo comparire sui giornali e in tv, protagonisti di azioni diplomatiche, ricevimenti, riunioni fiume dove si decidono bilanci, interventi militari, nuovi confini. D'altronde il protocollo diplomatico prevede momenti precisi in cui il cibo e il vino cessano di essere semplice convivialità e diventano veicoli di identità nazionale. E i grandi vini italiani, capaci di godere di ottima reputazione a dispetto di crisi, dazi, mode che cambiano, si confermano testimoni di vecchie alleanze, di quel senso di appartenenza a una civiltà millenaria che ha fatto del buon bere un forte segno di identità. Succede quindi che la scelta di un Amarone per accompagnare una cena di Stato non sia una questione di gusto personale: è un atto culturale, un posizionamento, una dichiarazione silenziosa di apertura al dialogo e alla condivisione. Un buon vino non ha bisogno di presen-



Vini italiani nel cuore di Berlino



Calici pronti nella sala riservata del ristorante Il Punto a Berlino, dove le eccellenze veronesi fanno bella mostra di sé

ziazioni e neppure di traduzione: arriva dritto al cuore e sa convincere con la sua personalità, proprio come dovrebbe saper fare ogni buon atto diplomatico. Nel ristorante Il Punto, a pochi passi dal Parlamento tedesco, esiste una sala riservata proprio a questo tipo di serate. Camerieri e sommelier arrivano dagli ospiti sapendo già cosa ordineranno prima ancora di chiedere cosa desiderano degustare. E sono pronti a raccontare, attraverso le bottiglie e i calici, storie di tradizione e di attaccamento alla terra, di colline coltivate da secoli, di famiglie che tramandano saperi, di una terra che conserva la propria identità. Anche quando tutto, fuori, sembra vacillare. Cin cin!

**ALBO D'ORO DEL CONCORSO ENOLOGICO**

1953 Flli Scamperle, Fumane	1989 Boni Alessandro, Negrar
1954 Zardini Leone, Marano	1990 Boni Alessandro, Negrar
1955 Cantina coop. Produttori, Negrar	1991 Cantina Sociale Valpolicella, Negrar
1956 Cantina coop. Produttori, Negrar	1992 Venturini Massimo, S. Pietro in Cariano
1957 Savoia Silvio, Negrar	1993 Venturini Massimo, S. Pietro in Cariano
1958 Conte Rizzardi, Negrar	1994 Coati Bruno, Marano
1959 Speri Sante & Figli, S. Pietro in Cariano	1995 Venturini Massimo, S. Pietro in Cariano
1960 Flli Dall'Ora, Negrar	1996 Mizzon Giuseppe, Pedemonte
1961 Riolfi Fausto, Negrar	1997 Mizzon Giuseppe, Pedemonte
1962 Conte Rizzardi, Negrar	1998 Boni Alessandro, Negrar
1963 Coati Giuseppe, Marano	1999 Begali Lorenzo, Pedemonte
1964 Quintarelli Giuseppe, Negrar	2000 Boni Alessandro, Negrar
1965 Flli Fioravante, Negrar	2001 Mizzon Giuseppe, Pedemonte
1966 Fioravante Guido, Negrar	2002 Boni Alessandro, Negrar
1967 Cantina Sociale Valpolicella, Negrar	2003 Cantina Sociale Valpolicella, Negrar
1968 Flli Girelli, Negrar	2004 I Soriani, Fumane
1969 Zanotti Gastone, Negrar	2005 Berzacola Sergio, Negrar
1970 Zanotti Gastone, Negrar	2006 Flli Recchia, Negrar
1971 Zanotti Aldo, Torbe	2007 Flli Recchia, Negrar
1972 Righetti Luigi, Marano	2008 Cantine Aldegheri, Sant'Ambrogio
1973 Boni Giuseppe, Negrar	2009 Flli Recchia, Negrar
1974 Cantina Sociale Valpolicella, Negrar	2010 Mizzon Giuseppe, Pedemonte
1975 Conte Rizzardi, Negrar	2011 Mizzon di Perusi Nicola, Pedemonte
1976 Quintarelli Giuseppe, Negrar	2012 Flli Recchia, Negrar
1977 Marconi & Pigozzi, S. Pietro in Cariano	2013 Flli Recchia, Negrar
1978 Boni Luigi, Negrar	2014 Flli Recchia, Negrar
1979 Boni Luigi, Negrar	2015 Cantina Valpolicella, Negrar
1980 Berzacola Sergio, Negrar	2016 Villa Crine, Pedemonte
1981 Marchesini Rino, Negrar	2017 Flli Recchia, Negrar
1982 Venturi Massimo, S. Floriano	2018 Franchini Agricola, Negrar
1983 Boni Luigi, Negrar	2019 Flli Recchia, Negrar
1984 Marchesini Rino e Conte Rizzardi, Negrar	2022 Cantina Vantorosso, Marano
1985 Boni Luigi, Negrar	2023 La Quena, Negrar
1986 Boni Alessandro, Negrar	2024 Le Bignele, Marano
1987 Boni Alessandro, Negrar	2025 Sartori Rino, S. Pietro in Cariano
1988 Bussola Tommaso, Negrar	

**BYBYKE**  
Valpolicella

Sabato  
**18**  
APRILE

**brennero**  
**CASE & STILI**  
PROJECT DESIGN AND PASSION

**QUALITÀ ASSOLUTA  
AL PREZZO CHE  
TI ASPETTI**



# DOMINI VENETI



via Ca' Salgari 2, Negrar di Valpolicella - Verona ITALY  
info@dominiveneti.it | tel. +39 045 75 02 121 | dominiveneti.it

FUMANE. Il Gruppo Alpini all'opera il 20 marzo scorso per ripulire il monumento ai Caduti

# Volontari in azione

Servizi di  
Silvia Accordini

Venerdì 20 marzo è stata una giornata che resterà impressa nella memoria della comunità di Fumane. I volontari del Gruppo Alpini di Fumane si sono presentati in piazza senza fanfare né cerimonie, con in mano attrezzi e la consueta silenziosa determinazione di chi sa cosa vuol dire servire. Hanno ripulito e sistemato le piante attorno al monumento davanti al municipio, rimesso in ordine le ringhiere, lucidato il pennone e riportato all'onore il monumento ai Caduti del capoluogo di Fumane. «Vedere i nostri Volontari, Alpini, al lavoro, in silenzio, con quella dedizione che li contraddistingue da sempre, è stato un momento di grande bellezza civica – afferma il sindaco Daniele Zivelonghi emozionato e soddisfatto -. Non stavano chiedendo nulla in cambio: stavano semplicemente e magnificamente prendendosi cura di Fumane. Questo è il volontariato che piace vedere fiorire nella nostra comunità. Quella di venerdì non è il primo frutto concreto di un percorso istituzionale avviato dal-

l'Amministrazione comunale con pensiero rivolto al futuro: l'adeguamento del Regolamento dei Volontari del comune di Fumane e l'istituzione del relativo Registro dei Volontari. La risposta dei cittadini non si è fatta attendere ed ha superato ogni più ottimistica previsione: in pochissimo tempo, quasi quaranta fumanesi hanno scelto di iscriversi al Registro. I volontari del pedibus che accompagnano i bambini a scuola a piedi la mattina sono i volontari che per primi si sono messi a disposizione. Queste prime quaranta iscrizioni ci dicono che Fumane è un comune vivo e che anche quando le istituzioni creano le condizioni giuste, i cittadini rispondono. Questo mi riempie di orgoglio». Si sono recentemente aggiunti ai volontari comunali alcuni membri del Gruppo Alpini di Fumane, che non ha bisogno di presentazioni. Il pennone da cui sventola il tricolore, il monumento che custodisce i nomi di chi non è tornato, le ringhiere e le piante che cingono il monumento sono riportati a nuovo splendore per tutti. Allo stesso modo, cittadini

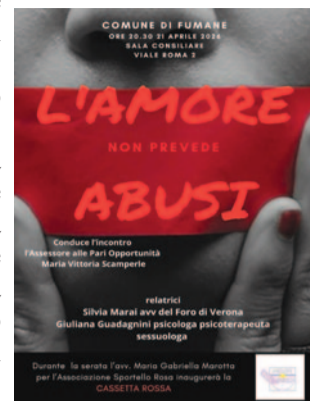


chiedono se possono attivarsi per cancellare scritte che imbrattano strade, muri e luoghi pubblici (l'ultimo episodio nei pressi di Molina proprio nella stessa settimana dell'intervento al monumento ai caduti). «L'amministrazione ringrazia di cuore e favorisce queste iniziative – afferma il sindaco Zivelonghi -. Ai Volontari di Fumane va il ringraziamento mio personale e dell'intera Amministrazione comunale. Dimostrano cosa significa essere 'cittadini' di una comunità e

non solo individui». Chi vuole iscriversi può farlo rivolgendosi agli uffici comunali: non servono titoli particolari, né requisiti speciali. Serve solo la voglia di fare qualcosa per il proprio paese. Si terranno due volte all'anno delle riunioni per individuare e condividere con i cittadini, volontari ed interessati, le finalità che potrebbero essere perseguite dai cittadini come presidio principale, anche come parte ed in sinergia con le istituzioni, del territorio.

## NOTIZIE IN BREVE

**L'Amore non prevede Abusi.** Il comune di Fumane di Valpolicella, attraverso l'Assessorato alle Pari Opportunità, promuove l'iniziativa 'L'Amore non prevede Abusi', in programma martedì 21 aprile alle ore 20.30 presso la Sala Consiliare. L'incontro nasce con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità su temi fondamentali e



sempre più urgenti, quali consenso, prevenzione degli abusi, violenza di genere e rischi legati all'uso delle cosiddette 'droghe dello stupro'. A condurre la serata sarà l'assessore alle Pari Opportunità Maria Vittoria Scamperle, che guiderà il dialogo insieme a due relatrici di grande esperienza: Silvia Marai, avvocato del Foro di Verona, e Giuliana Guadagnini, psicologa, psicoterapeuta e sessuologa. Uno dei momenti più significativi della serata sarà l'intervento dell'avvocata Maria Gabriella Marotta, presidente dell'Associazione Sportello Rosa di Salerno. In questa occasione verrà inaugurata la 'Cassetta Rossa' contro le violenze di genere, uno strumento simbolico ma anche concreto, che sarà collocato davanti al Municipio di Fumane. La cassetta rappresenterà un punto di riferimento per segnalazioni e richieste di aiuto, contribuendo a rafforzare la rete di supporto sul territorio.



**'Il Giardino del cambiamento'.** Torna anche in questo 2026 una speciale serata presso il Teatro di Fumane in via Ugolini 3. L'appuntamento è per sabato 18 aprile alle ore 20.30. Si parlerà di violenza di genere e di quella cultura del rispetto che ancora tanta strada ha da fare. Ospiti della serata saranno l'euro parlamentare Alessandra Moretti, Lavinia Limido con la mamma Marta Criscuolo e Gino Cecchetti che porteranno la loro preziosa testimonianza. A moderare la serata sarà il giornalista Alessandro Piccioni.

L'evento, ad ingresso gratuito con offerta libera, è patrocinato dal comune di Fumane e sostenuto da alcuni sponsor del territorio. Il ricavato sarà devoluto interamente alla scuola Bartolomeo Lorenzi sotto forma di Borse di studio, e all'associazione CADMI (Casa delle Donne maltrattate). Per informazioni e prenotazioni: Mario Bellotti 3470063860; Loreta Fori 3395300260; Bar Caffè Capricci 3474254794.

**Il municipio si veste di blu.** Il 2 aprile anche il comune di Fumane aderisce alla Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, illuminando di blu la facciata del Palazzo Municipale. L'iniziativa si inserisce nella campagna internazionale promossa dalle Nazioni Unite e sostenuta in Italia dalla Fondazione Italiana per l'Autismo. Il colore blu, simbolo mondiale delle iniziative dedicate all'autismo, rappresenta un segno concreto di solidarietà e vicinanza alle persone con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie. L'illuminazione del Municipio vuole essere un invito a riflettere sull'importanza del rispetto delle differenze.

## VROM! STRADE CREATIVE. Incontri 2026

Valorizzare la Valpolicella con arte, bellezza e innovazione culturale: è questa la mission di 'VROM! Strade Creative, associazione nata a San Pietro in Cariano con l'intento di dare valore alla creatività e ai percorsi creativi, che siano professionali o di vita. Il talk è il format principale scelto da VROM! per i suoi incontri - che l'associazione chiama incroci - ospitati alle ore 21.00 dalla Sala incontri della BCC Valpolicella Benaco Banca a Valgatara. I prossimi appuntamenti: venerdì 10 aprile 'Giappone - viaggio in bici dove nasce il sole' proiezione documentario e presentazione libro con Willy Mulonia, Paolo Penni Martelli e Francesco Frank Lotta; venerdì 15 maggio 'Televisione e cinema' con Matteo e Tommaso Renzoni; venerdì 25 settembre 'Musica e parole' con Omar Pedrini; venerdì 23 ottobre 'Impresa e cultura' incontro a tema 'Olivetti e la bellezza'; venerdì 20 novembre 'Musica e stand up comedy' con Ghemon. Per ulteriori informazioni: <https://www.vrom.it/attivit-ed-eventi>



**UGOLINI PETROLI**  
dal 1962

[www.ugolinipetroli.it](http://www.ugolinipetroli.it)



**CONSULENZA PER**  
Efficientamento energetico

Conto termico e bando stufe Regione Veneto

Bando agrisolare fotovoltaico 2026

ING. FABIO GIACOPUZZI

VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO - VR

T +39 045 6318448 - E STUDIO@FABIOGIACOPUZZI.IT

**NUMERI UTILI**  
MARANO DI VALPOLICELLA

Municipio 045 7755002 [info@comunemaranovalp.it](mailto:info@comunemaranovalp.it) • Polizia municipale 045 7755002 int. 8 - [polizia@comunemaranovalp.it](mailto:polizia@comunemaranovalp.it) • Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 [stvr547510@carabinieri.it](mailto:stvr547510@carabinieri.it) • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) - via Beethoven, 16 San Pietro in Cariano • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290

# 65° Festa dei vini Classici della Valpolicella e Recioto

Dal 23 aprile al 3 maggio

65 ANNI DI STORIA E SAPORI: TORNA LA FESTA DEI VINI CLASSICI DELLA VALPOLICELLA E DEL RECIOTO



Dal 23 aprile al 3 maggio, un programma record tra enoturismo, sport e grandi degustazioni. Grande attesa per la Magnalonga e l'Amarathon.

Sessantacinque anni e non sentirli. L'Associazione Vini Classici della Valpolicella scalda i motori per un'edizione storica della sua celebre kermesse, un anniversario che trasformerà il cuore della Valpolicella nell'epicentro del gusto e della convivialità.

#### L'Apertura in Gran Stile

Il sipario si alzerà giovedì 23 aprile nella suggestiva cornice della Loggia Fra Giocondo (Piazza dei Signori). La 'Serata del Re Recioto' sarà un connubio di poesie, musica, presentazioni delle attività dell'associazione e alta gastronomia, con un buffet dedicato che farà da anteprima ufficiale alla manifestazione.

Sport e Motori Pedali: Sabato 25 Aprile

Il weekend inaugurale decolla all'insegna dello sport con la 4ª Bike Race Valpolicella (Memorial Elio Zantedeschi), in collaborazione con il gruppo Ausonia. Alle ore 17.00 l'apertura ufficiale degli stand: protagonista lo speciale accostamento 'on the rocks' tra Recioto e cioccolato

fondente. La serata sarà animata dalla musica della band 'Il Lato A', dalla cucina del Gran Can e dagli stand dei produttori abbinati alle associazioni no profit.

#### Il Cuore dell'Enoturismo: La Magnalonga

Domenica 26 aprile gli occhi saranno puntati sulla 27ª edizione della Magnalonga, l'evento simbolo dell'enoturismo locale. Tra i vigneti, i partecipanti troveranno gli stand dei produttori e delle associazioni no-profit. Nel pomeriggio, dalle 16.00, l'atmosfera si scalderà con i Novel e il set conclusivo di DJ Berzy.

#### La Tradizione Enologica e i Cavalieri

Martedì 28 aprile presso la Cantina Nicolis una giuria popolare di 40 persone (su prenotazione) voterà il miglior Recioto fresco annata 2025, sotto la guida dell'enologo Andreoli. La serata culminerà con l'emozionante cerimonia di intronizzazione dei nuovi Cavalieri dello SNODAR.

#### Il Concorso Enologico: Eccellenza Certificata

Punta di diamante della manifestazione è il '65° Concorso Enologico Recioto Classico DOC annata 2025'. Un appuntamento che brilla per rigore e prestigio grazie alla stretta collaborazione con il Consorzio per la Tutela dei Vini Valpolicella, istituzione che da anni garantisce il supporto tecnico fondamentale per la raccolta dei campioni e la gestione professionale del panel di assaggio. Questa sinergia assicura l'imparzialità necessaria per eleggere le eccellenze di un vino che è storia liquida. La suspense per conoscere i vincitori del 2026 terminerà venerdì 1° maggio alle ore 13.30, con la proclamazione ufficiale dei vini premiati sul palco principale.

Magnalonga della Valpolicella



## La primavera è sbocciata!

### VIENI A TROVARCI



FLORICOLTURA

ALLESTIMENTI

WORKSHOP

SHOP

FIORI, PIANTE, VASI, FRAGRANZE  
E MOLTO ALTRO VI ASPETTANO DA NOI!



Floricoltura  
Santa Sofia

Via Cà Dedè 55, Pedemonte, Verona

floricolturasantasofia@gmail.com | 045 7701533 | +39 347 2916277

#### Il Gran Finale: Amarathon e Premiazioni

Dopo la serata di giovedì 30 aprile con la consegna dei pettorali e la musica della Red Flaminga Band, il 1° maggio sarà il giorno della IX edizione di Amarathon. La corsa si snoderà su tre percorsi (21K Superiore, 14K Classico e 7K Family). La giornata celebrerà i vincitori del 65° Concorso Recioto Classico (vendemmia 2025) e i campioni della maratona, chiudendo in festa con DJ Berzy. Il lungo calendario si concluderà con il ringraziamento ai volontari sabato 2 maggio e la Messa di Ringraziamento domenica 3 maggio alle ore 11.00, accompagnata dal coro La Pieve di San Floriano.



seguici su facebook

MAGA ITALIA  
di Marco Gasparato

vodafone

WINDTRE

eoio

Via D. Cesare Biasi, 43 - 37029 San Pietro in Cariano (VR)  
Cell. 328.0695522 - E-mail: magatelefoniam@gmail.com

# 65° Festa dei vini Classici della Valpolicella e Recioto

Dal 23 aprile  
al 3 maggio



Giovedì  
Aprile **23**

Presso  
La Loggia Fra Giocondo P.zza dei Signori  
Serata di presentazione della  
**65° festa dei vini classici della Valpolicella**  
Poesie – musica – Seguirà degustazione Recioto e Buffet

Sabato  
Aprile **25**



Ore 14.00 **Memorial Elio Zantedeschi**  
4 edizione Bike Race Valpolicella

Ore 17.00  
apertura **65 festa dei vini classici della Valpolicella e Recioto**  
Stand enogastronomici – Cucina del Gran Can —  
Box panini porchetta e salame, bibite, birra, acqua  
SERATA ritiro biglietti e gadget. Magnalonga  
**Stand di degustazione "on the rocks"**  
**Recioto e cioccolato fondente**



Ore 20.00 Band il Lato A

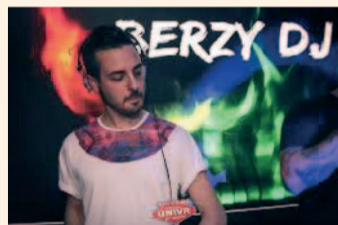


Domenica  
Aprile **26**

Stand enogastronomici  
Box panini porchetta e salame, bibite, birra, acqua, caffè  
**Stand di degustazione "on the rocks"**  
**Recioto e cioccolato fondente**



**I Novel** – dalle ore 16 alle 19.00  
Aperto anche al pubblico



A conclusione serata Dj -Berzy

**Ristorante Gran Can**  
25 sera - 30 sera e 1 maggio

Il menù:

#### PRIMI

Gnocchi al pomodoro  
Gnocchi con lardo e pecorino  
Lasagna al ragù classico

#### SECONDI

Soppressa, monte veronese e polenta  
Luganeghe e fagioli  
Spezzatino di maiale all'arancia, senape e miele

#### DOLCE

Torta di mele e cannella

Giovedì  
Aprile **30**

Presso i giardini Aido consegna dei  
pettorali x partecipanti Amaraathon  
Stand enogastronomici ristorante  
Gran can Box: panini porchetta e salame,  
bibite, birra, acqua  
**Stand di degustazione "on the rocks"**  
**Recioto e cioccolato fondente**  
Ore 20.00 Red Flaminga Band



**65 °Concorso recioto classico**  
**Le cantine in piazza**

Az. Agricola Mizzon  
Agricola Tommasi Viticoltori  
Az. Agricola FlaTio  
Az. Agricola F.Ili Recchia  
Az. Agricola LaQuena  
Cantina Valpolicella Negrar  
Az. Agricola Murari Cristina  
Az. Vitivinicola Corte Merce

Venerdì  
Maggio **I**

Ore 9.00 Amaraathon Competitiva Superiore 21K - Classico 14K - Family 7 K  
Stand enogastronomici ristorante Gran can  
Box panini porchetta e salame, bibite, birra, acqua  
**Uno stand di degustazione "on the rocks"**  
**Recioto e cioccolato fondente**  
Saluto del Sindaco  
Presidente consorzio tutela vini  
Premiazione concorso Recioto  
Premiazione mezza maratona  
**A conclusione serata Dj -Berzy**

Domenica  
Maggio **3**

S. Messa di ringraziamento  
Ore 11 nella parrocchia di Pedemonte  
Sarà presente il coro la Pieve  
di san Floriano



# 65° Festa dei vini Classici della Valpolicella e Recioto

Dal 23 aprile al 3 maggio

Tutto è pronto per il taglio del nastro della 65<sup>a</sup> festa dei vini classici della valpolicella e recioto l'appuntamento che trasformerà la frazione di Pedemonte in un palcoscenico a cielo aperto dal 23 aprile al 3 Maggio. Non solo una festa per il palato, ma un'esperienza immersiva che celebra il legame indissolubile tra l'eccellenza dei nostri vini e la bellezza del paesaggio. Il cuore dell'evento sarà la 'Magnalonga della Valpolicella', un itinerario enoturistico che permetterà ai visitatori di accedere a cantine storiche e ville storiche solitamente chiuse al pubblico. Ogni calice sarà accompagnato dal racconto delle guide CTG, custodi di una tradizione che affonda le radici nella storia del territorio. Per gli amanti del movimento, la giornata dell'1 maggio sarà dedicata alla Amarathon, la 'mezza maratona' della Valpolicella, una corsa podistica competitiva di 21km seguita dalla superiore e family che attraversa i vigneti più suggestivi. «Lo sport è il modo migliore per vivere il territorio in modo sostenibile» - spiegano gli organizzatori.

L'orgoglio del territorio: le parole del Presidente dell'Associazione Festa dei Vini Classici e Recioto della Valpolicella, Livio Schiavone

Festeggiare 65 anni significa onorare il lavoro di generazioni che hanno curato la terra e di chi si è prodigato nel promuovere questa festa e i suoi vini. Quest'anno abbiamo voluto che ogni evento — dalla corsa tra i vigneti alle degustazioni in villa, fino ai concorsi delle giurie popolari e tecniche — raccontasse l'identità della nostra terra. Il vero segreto del successo risiede nel fattore umano: il valore aggiunto sono le persone che da anni si dedicano alla comunità, rendendo possibili questi momenti di incontro e condivisione. Un grazie immenso va a tutti i volontari: sono loro il motore del tessuto sociale e solidale della Valpolicella. La festa è anche un'occasione di solidarietà: la presenza delle realtà no-profit locali sottolinea l'impegno nel sostenere progetti sociali attraverso i proventi degli eventi».



## IL PROGRAMMA IN BREVE

**23 aprile:** Apertura alla Loggia Fra Giocondo con la 'Serata del Re Recioto'.

**25 aprile:** Bike Race e apertura stand con Recioto 'on the rocks' e cioccolato e LA BAND Lato A

**26 aprile:** 27<sup>a</sup> Magnalonga percorso enoturistico al termine i Novel e DJ Berzy.

**28 aprile:** Giuria Popolare alla Cantina Nicolis e Intronizzazione Cavalieri SNODAR.

**30 aprile:** Consegna pettorali Amarathon e apertura stand con Recioto "on the rocks" e cioccolato.e i Red Flaminga Band.

**1 maggio:** IX Amarathon e apertura stand con Recioto 'on the rocks' e cioccolato e premiazioni ufficiali del Recioto Classico 2025 e Amarathon chiusura della giornata con il DY Berzy

**2 maggio:** 'Cena di Gratitudine: il nostro modo per dirvi grazie'

**3 maggio:** S.Messa di ringraziamento con il coro La Pieve di San Floriano.



# DAVCOIL

HEAT EXCHANGERS  
SCAMBIATORI DI CALORE

Tubi alettati  
Recuperatori di calore  
Economizzatori  
Condensatori  
Preriscaldatori  
Surriscaldatori  
Scambiatori coassiali  
Scambiatori a piastre

SIAMO CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001  
UNI EN 3834  
PED 2014/68/UE  
EN ISO 15614-1  
EN ISO 9606-1  
ASME IX code BPV

**DAV COIL SRL**  
Via dell'Artigianato 11, - 37029 ZAI di San Pietro In Cariano (VR)  
Tel: 045 6801199 - Fax. 045 6834533  
e-mail: info@davcoil.com

[www.davcoil.com](http://www.davcoil.com)

SAN FLORIANO. Ultimati i lavori di riqualificazione della struttura

# Lavori ... al nido

Servizi di  
Silvia Accordini

Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido di San Floriano, opera finanziata con fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). L'edificio – al quale mancano unicamente alcuni piccoli interventi marginali – venne realizzato alla fine degli anni '70 del secolo scorso per soddisfare le esigenze della popolazione di tutto il Comune. «Oggetto nel recente passato di vari interventi di manutenzione e miglioramento sismico, l'asilo aveva necessità dopo 47 anni dalla sua costruzione, di una rivisitazione radicale per renderlo funzionale, sicuro ed efficiente;

l'edificio non presentava più i requisiti di modernità, sicurezza ed efficienza richiesti dalle attuali prescrizioni tecniche e normative in ambito scolastico infantile. Il progetto approvato dalla Giunta comunale nel Giugno 2023, aveva come obiettivi quelli di ottimizzare i consumi con riduzione del fabbisogno di energia invernale ed estiva dell'involucro edilizio, riqualificare il sistema di generazione del calore, mettere a norma gli impianti e adeguare le destinazioni funzionali interne. I lavori sono stati eseguiti per settori funzionali senza mai sospendere il servizio, grazie anche alla collaborazione di tutto il personale del nido, che è riuscito a far

fronte alle tante difficoltà logistiche con grande competenza e professionalità. «Tutto l'iter dei lavori è stato gestito dal Comune proprietario della struttura e con questo intervento – afferma il sindaco Gerardo Zantedeschi –. L'Amministrazione comunale ha voluto dare una risposta concreta alle giovani famiglie, creando un ambiente sicuro, sano ed accogliente per i cittadini più piccoli; attualmente il nido è gestito dall'IPAB Veronesi dott. Germano con ottime referenze. La spesa complessiva per questi lavori di riqualificazione e messa in sicurezza è stata di euro 1.100.000 circa, interamente coperta con fondi PNRR».



Gerardo Zantedeschi

## FIDAS PEDEMONTE. Stappa la solidarietà

Non si ferma mai l'impegno di Fidas Pedemonte nel promuovere la donazione e nel sensibilizzare all'importanza di farsi dono per chi ha bisogno. Anche Fidas Pedemonte è protagonista di 'Stappa la solidarietà': da un anno infatti ha preso avvio una forte e proficua collaborazione con la Scuola dell'infanzia Sorriso per la raccolta dei tappi di plastica. Tappi solidali, destinati poi ad una ditta che riciclando la plastica devolve il ricavato ad associazioni ed enti

del territorio. «Fidas dal 2023 ha dato vita a questo progetto e noi, come sezione, vi abbiamo aderito a partire dal 2025 prestando la nostra immagine e facendo da tramite per questo importante progetto – affermano dal direttivo della sezione di Pedemonte capitanato dal neo presidente Elia Adami -. Siamo felici di poter prestare l'immagine di Fidas per questo progetto educativo, contribuendo al tempo stesso a promuovere il dono del sangue tra le famiglie e le

giovani e giovanissime generazioni. Il raccoglitore installato presso la scuola dell'infanzia parrocchiale è sempre pieno di tappi e i bambini si divertono a riempirlo, consapevoli che il loro gesto potrà aiutare chi ne ha bisogno». Un progetto, questo, che si affianca ad altre iniziative solidali di cui Fidas è partner, prima tra tutte la campagna 'Colombe'. «Da molti anni anche Fidas Pedemonte si fa da tramite per la vendita delle Colombe pasquali in favore di ADOCES - Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche – aggiungono dal direttivo -. Attraverso il ricavato dalla vendita si finanziano borse di studio in favore della ricerca contro il cancro. Siamo felici che il nostro impegno e la generosità di chi partecipa possa essere una piccola goccia in un oceano di solidarietà. Esattamente come il dono del sangue».



La consegna del primo raccoglitore a gennaio 2025

BIBLIOTECA COMUNALE. Grande successo per la gara di lettura

# 'Io leggo forte'



Anche quest'anno si è tenuta la gara di lettura 'Io leggo forte'. La sfida, rivolta ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 18 anni, consisteva nel leggere almeno 10 libri durante il corso del 2025. Infatti i partecipanti, a inizio anno, avevano ritirato il 'passaporto del lettore', un quadernino su cui annotare i titoli presi in prestito dalla biblioteca e letti per intero. Ogni volta che veniva restituito un libro letto, le

bibliotecarie apponevano un timbro di fianco al titolo. Al completamento dei 10 libri letti, i partecipanti dovevano consegnare il passaporto in biblioteca per essere premiati. La cerimonia di premiazione si è tenuta sabato 7 marzo presso la sala civica Lonardi e ha visto la partecipazione di una cinquantina di ragazzi, che hanno ricevuto un buono da spendere presso la cartoleria Mion e l'attestato di 'Letto-

re Forte'. Le bibliotecarie e l'assessore alla Cultura del comune di San Pietro in Cariano, Patrizia Tommasi sono molto soddisfatte della grande partecipazione e del fatto che così tanti giovani abbiano colto e ultimato una sfida così importante. A partire da fine marzo è possibile ritirare i nuovi passaporti del lettore in biblioteca per poter partecipare all'edizione 2026 della gara di lettura.

*Nel frattempo in biblioteca proseguono i numerosi progetti proposti. Leggere Grande – letture e laboratori per ragazze e ragazzi dai 7 agli 11 anni: ore 15.60 17 aprile e 15 maggio; Dimartedì – Letture e laboratori per bambine e bambini dai 4 agli 8 anni: ore 16.30 21 aprile e 19 maggio; Letture 0 – 4 anni a cura delle lettrici volontarie: dalle 10.30 alle 11.00 18 aprile, 16 maggio e 30 maggio; Book Club – gruppo di lettura per ragazze e ragazzi dagli 11 anni in su: dalle 17.30 alle 18.30 16 aprile. Per informazioni e prenotazioni: biblioteca@comune.sanpietroincariano.vr.it*

## DECLINO COGNITIVO. Serata di successo

Sala gremita e tanto, tanto interesse: questo è stato il successo registrato il 24 febbraio dalla serata 'Declino cognitivo: la prevenzione possibile' proposta dall'assessorato alle Politiche sociali del comune di San Pietro in Cariano. L'assessore Erika Zorzi ha dato il benvenuto ai numerosi presenti introducendo i relatori dell'incontro: il neurologo Giuseppe Gambina, la psicologa psicoterapeuta Stefania Amato e l'educatrice professionale Giorgia Stefanescu. «Sono estremamente soddisfatta dell'ottima riuscita di questa serata – afferma l'assessore Erika Zorzi ringraziando per la collaborazione la Cooperativa Azalena e la dottoressa Rosanna Poli che segue l'area sociale dedicata agli anziani -: vedere la partecipazione di molte persone è stato importante e importante è il segnale della consapevolezza di quanto la comunità non voglia lasciare da solo nessuno davanti ad una sfida così complessa come il declino cognitivo. Parlare di cura e prevenzione non significa solo prendersi cura di chi vive in prima persona la malattia, ma anche dei caregivers, eroi silenziosi, che ogni giorno offrono assistenza con un carico emotivo e fisico non indifferente. Compito dell'amministrazione è duplice: informare e sostenere al tempo stesso. Informare perché la conoscenza è la prima arma per abbattere lo stigma della paura e capire i segnali della malattia. Sostenere perché è importante creare una rete di servizi che permetta a chi soffre di non sentirsi isolato e per la famiglia di trovare punti di riferimento concreti sul territorio – aggiunge Zorzi -. Con questa serata abbiamo voluto far capire che l'amministrazione c'è e che negli anni è stata costruita una rete importante, che sa offrire supporto, conoscenze e aiuto, dal trasporto sociale per le visite mediche al supporto psicologico per i caregivers. Lo sportello Servizi sociali del comune di San Pietro in Cariano è la prima porta di accesso a cui non bisogna avere paura di bussare».



Erika Zorzi

*A grande richiesta viene inoltre riproposta un'altra serata informativa per la prevenzione alle truffe. Mercoledì 22 aprile alle ore 17.30 in Sala Lonardi si terrà un incontro aperto a tutta la cittadinanza in cui interverranno le Forze dell'Ordine in merito ad un argomento sempre più all'ordine del giorno.*

## CONSULTA DI FRAZIONE - PEDEMONTE

È stata convocata per la serata del 16 Aprile alle ore 20.30 la prossima seduta della consulta comunale del territorio articolazione di Pedemonte nella sala civica situata presso le scuole elementari di via Bolla 6. Verranno raccolte segnalazioni e proposte della cittadinanza e si tratteranno vari ed eventuali argomenti. Il presidente della Consulta comunale del territorio Gianmarco Cabrini ed il referente di frazione di Pedemonte Cristina Olivieri invitano i cittadini a partecipare numerosi.

CORRUBBIO. Appuntamento il 25 aprile per la commemorazione

# 81° anniversario

Servizi di Silvia Accordini

E' tutto pronto a Corrubbio di Negarine in vista del 25 Aprile, quando il Paese celebrerà l'81° anniversario dello scoppio del Forte, avvenuto a Corrubbio il 25 aprile 1945. Una ricorrenza che anche in questo 2026 l'Amministrazione comunale di San Pietro in Cariano e il Comitato 'Commemorazione Forte Corrubbio 1945' onoreranno con un ricco programma di eventi. Si inizierà venerdì 24 aprile quando presso la chiesa di San Rocco e San Martino alle ore 20.45 verrà proiettato 'Par no desmentegarse - L'esplosione del Forte a Corrubbio', il video girato in piazza XXV Aprile in occasione della lettura teatrale dal vivo di Elisabetta Salvatori la sera dello scorso 24 aprile 2025 (ingresso libero). La commemorazione proseguirà sabato 25 aprile: alle 9.30 è previsto il raduno delle autorità civili e militari, associazioni e cittadini che sfileranno accompagnati dalla Banda Comunale. La sfilata partirà dalla chiesa di San Rocco e San Martino in via Claudia Augusta e terminerà con l'alzabandiera e la deposizione della corona al Monumento



ai Caduti. Alle ore 10.15 verrà celebrata la Santa Messa con la partecipazione del Coro 'La Pieve' di San Floriano e, al termine della celebrazione, i discorsi commemorativi a cura delle autorità intervenute.

*Erano le ore 22.30 del 25 aprile 1945 quando il Forte Cedrare, antica cava di tufo scavata nella collina di Sausto, scoppiò. La preara - come la chiamavano gli abitanti di Corrubbio -, utilizzata dal 1938 dall'esercito italiano come deposito di materiali provenienti dall'Arsenale di Verona, dopo l'8 settembre 1943, passò ai tedeschi che vi immagazzinarono munizioni e materiale bellico di ogni tipo. Nella notte tra il 25 e il 26 aprile 1945, dopo poche ore dalla firma dell'armistizio, le truppe tedesche si ritirarono da Verona distruggendo uno dopo l'altro tutti i depositi e gli obiettivi strategici. Alle 22.30 del 25 aprile toccò alla polveriera di Corrubbio. Fu tremenda la deflagrazione che squarciò la collina. Rimasero uccisi 28 abitanti di Corrubbio e molti altri rimasero feriti. Enormi i danni al paese: 33 case furono distrutte mentre 91 furono più o meno gravemente lesionate. Finita la guerra, grazie alla laboriosità dei corrubbiani, la ricostruzione fu immediata.*

## BANDA MUSICALE. Concerto con delitto

'Concerto con delitto': è questa l'originale iniziativa proposta dalla Banda musicale di San Pietro in Cariano nella serata del 28 marzo scorso nella Sala della Valpolicella a San Pietro in Cariano. Una novità che ha riscosso grande successo di pubblico. Ed era proprio questo l'obiettivo del direttivo della Banda, presieduta da Sara Ceresini. «Il nostro intento è quello di allargare gli orizzonti della nostra realtà avvicinando sempre più persone modernizzando al tempo stesso la Banda, rendendo il nostro repertorio più fluido e accattivante, pur rimanendo fedeli alla nostra identità». Una delle iniziative studiate appunto per raggiungere questo traguardo è il Concerto con Delitto, sulla falsariga delle famose Cene con delitto ormai conosciute da tutti. Protagonista della serata è stato il ritmo del mistero: la Banda che suona, gli attori che recitano e il pubblico pronto a smascherare il colpevole. «Tutto è iniziato quando siamo venuti in contatto con questo meraviglioso gruppo di attori - Sorin Atanasiu, Mirco Bendinelli, Benedetta Bozzeda, Elisabetta Cristoforetti, Cristina Mirandola - che ci hanno proposto un loro originale copione - racconta Ceresini -. E' stato automatico pensare di far intervenire la Banda nei momenti clou della storia con i nostri brani della musica pop che tutti conosciamo riadattandoli al filone narrativo». Ne è nata una serata frizzante e coinvolgente che ha saputo entusiasmare i presenti. Per rimanere aggiornati sulle attività della Banda: FB: Banda San Pietro, Instagram: bandasanpietroincariano; sito: www.bandasanpietroincariano.it!



SAN FLORIANO. Prima edizione del premio dedicato a San Carlo Acutis

# Poesia spirituale

Lunedì 9 marzo, il salone della parrocchia di San Floriano non riusciva a contenere tutti coloro che volevano essere presenti. La serata era attesa: consegna del premio di poesia spirituale - religiosa a livello nazionale prima edizione San Carlo Acutis. I premiati hanno ricevuto i riconoscimenti dalle mani del monsignor Domenico Pompili, vescovo di Verona, il parroco don Amos Chiarello, il Sindaco di San Pietro In Cariano Gerardo Zantedeschi, l'assessore alla Cultura Tommasi Patrizia, l'assessore al Sociale Zorzi Erika, il consigliere delegato alla Pro Loco Nicolis Pierluigi, il presidente Pro Loco Giorgio Zamboni e la presidente del Consorzio Pro Loco Basso Veronese Teresa Meggiolaro, dal Vicario Don Simone Borchia, dal parroco di Valgataro Don Giorgio Comerlati, dal parroco di Fumane Don Emanuele Novelli. L'entusiasmo dei poeti che hanno visto stampati i loro lavori su appositi espositori, collocati e già visitabili attorno alla Pieve e rimarranno fino a febbraio 2027, è stato incontenibile. L'apertura della serata è stata resa speciale dal collegamento in diretta con la mamma di San Carlo Acutis, la signo-



ra Antonia, che si è impegnata a visitare la Pieve di San Floriano allorché saranno collocate le reliquie di suo figlio San Carlo, ancor quando il 15 maggio verranno consegnate al parroco Don Amos alla fine del pellegrinaggio ad Assisi indetto appositamente per visitare le spoglie di San Carlo e San Francesco. Ci sarà anche occasione per il gemellaggio Pro Loco di San Pietro In Cariano e Pro Loco Assisi. La sorpresa finale della serata, condotta da Silvano Zorzi, è stata la consegna da parte del Vescovo e del Sindaco della pergamena con stampato l'inno di San Carlo Acutis a Don Amos e al maestro Gasparato autori, il primo delle parole e il secondo della musica: tale inno è stato poi eseguito dal coro La Pieve e verrà proposto anche in tutte le cerimonie relative a San Carlo Acutis e altre funzioni religiose.

## IL KOALA - SPAZIO MAMME

Si chiama 'Il koala' e non è un semplice 'spazio mamme', ma un tempo e un luogo speciali per le mamme e i loro neonati, per incontrare altre mamme, dialogare sui temi della maternità mettendo in circolo esperienze ed emozioni, trovare sostegno nell'allattamento, chiedere consigli per la cura e la crescita del proprio bimbo. 'Il koala', promosso dai comuni di San Pietro in Cariano, Marano di Valpolicella e Fumane, è aperto a mamme con bambini da 0 a 8 mesi per un massimo di 10 famiglie che si incontrano il giovedì dalle 9.30 alle 11.00 presso la palazzina polifunzionale di via Cedrare a Corrubbio. Dopo i primi tre incontri dell'11, 18 e 25 marzo, sono previsti altri due appuntamenti: l'1 aprile con 'Primi passi verso le pappe' con la pediatra Giulia Cangiano e l'8 aprile con 'C'era una volta...' con la bibliotecaria Demetra Salzani. Gli incontri, gratuiti, sono condotti dalla pedagoga Gloria Guardini. (Per informazioni: Gloria Guardini 3384251868; servizioeducativo@comune.sanpietroincariano.vr.it. E' consigliato portare con sé calze antiscivolo e una copertina o lenzuolino per appoggiare il proprio bimbo). «Un progetto estremamente importante - afferma l'assessore alle Politiche sociali del comune di Marano di Valpolicella, Elisa Bonetto - perché attraverso professionisti e personale esperto vuole favorire il benessere dei genitori per sé e per i propri bambini». «Questo progetto - aggiunge Maria Vittoria Scamperle assessore ai Servizi sociali del comune di Fumane - costruiscono legami preziosi in un tempo dove ci si sente sempre più soli divenendo punto di riferimento». «Uno spazio per ascoltare, supportare e condividere - afferma Erika Zorzi assessore alle Politiche sociali del comune di San Pietro in Cariano - nato dalla collaborazione tra i comuni di San Pietro in Cariano, Marano e Fumane a conferma che la nostra scelta politica è investire nel Sociali e quindi nel futuro della nostra comunità. Un altro progetto si aggiunge al grande mosaico delle numerose iniziative proposte presso la palazzina di Corrubbio, che sta seriamente diventando un vero fulcro di servizi alla cittadinanza. Tra le varie attività ricordo in particolare lo Sportello Digitale dedicato agli over 65, aperto ogni lunedì dalle 9.00 alle 11.00».



## PARROCCHIA DI SAN FLORIANO. Donne speciali

Sensibilità, arguzia, serenità, voglia di essere in comunione con tutte, accettando e accettandosi per quello che sono, in sana compagnia: questo è il ritratto di un pomeriggio speciale, quello dell'11 marzo scorso, quando in parrocchia a San Floriano mamme, zie, nonne hanno festeggiato la loro festa. Ed eccole qui, in un sorriso collettivo, che ha il sapore della condivisione e della solarità, proprio come la mimosa che tutte loro hanno in mano. La ricetta di tutto questo ha tanti nomi: Nadia, Rita, Daniela, Gianna, Flora, Francesca e altre donne speciali che propongono una 'Tombolata' quindicinale molto attesa e partecipata. Tra un numero e l'altro, una battuta, una chiacchierata e poi i dolci...sempre abbondantemente presenti con relative bevande. Il pomeriggio di festa dell'11 marzo è stato anche allietato dalla presenza dell'amatissimo parroco don Amos che ha portato il suo saluto.



# DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



Stampa Offset



entra nel mondo Digital

... e molto altro!



Stampa digitale  
grande formato



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • [www.reggianivisual.it](http://www.reggianivisual.it) - [info@reggianivisual.it](mailto:info@reggianivisual.it)

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • [www.dokitalia.com](http://www.dokitalia.com)

CONSIGLIO COMUNALE. Amministrazione e scuole d'infanzia paritarie

## La convenzione

Amministrazione comunale e scuole d'infanzia paritarie, avanti insieme anche nel 2026. Questo il senso della nuova convenzione annuale approvata nel consiglio comunale di Sant'Ambrogio di Valpolicella con i voti favorevoli della maggioranza guidata dal sindaco Roberto Albino Zorzi e del consigliere di Movimento Civico per Sant'Ambrogio Silvio Zanotti, astenuto il gruppo d'opposizione Prospettiva Futura. Una salutare boccata d'ossigeno per le scuole d'infanzia paritarie presenti sul territorio comunale. Sono quattro le strutture infantili, che svolgono un essenziale ruolo educativo unitamente alla scuola materna comunale della frazione di Monte, che sottoscrivo, come nelle scorse annate, la convenzione illustrata in consiglio dal vicesindaco e assessore all'istruzione Luciano Tonel: Don Ulisse Bertoldi del capoluogo; Sacro Cuore di Domegliara; 'Angeli Custodi' di Gargagnago;



'San Gaetano' di Ponton. «Abbiamo incontrato diverse volte i presidenti dei comitati di gestione delle scuole d'infanzia, concordando come in passato il contenuto della convenzione - ha evidenziato Tonel che ha aggiunto -. La convenzione è il frutto della comune valutazione con le scuole con cui dialoghiamo costantemente nel corso dell'anno scolastico». Tradotto in cifre: l'amministrazione eroga quest'anno 295mila euro, necessari al finanziamento del contributo annuale per le 12 sezioni delle scuole in base agli attuali iscritti che complessivamente sono circa 235. A

cui va aggiunta l'eventuale spesa necessaria al finanziamento dell'ulteriore contributo annuale per gli alunni diversamente abili, quantificata preventivamente in 12mila euro sempre in base agli attuali iscritti. La scuola dell'infanzia di Sant'Ambrogio, che conta 5 sezioni, riceverà 115mila euro pari a 23mila euro a sezione che sono 5; a Gargagnago sono erogati 72mila euro pari a 24mila euro alle tre sezioni; per Domegliara e Ponton, entrambe con 2 sezioni, il contributo è di 48mila euro pari a 24mila euro sezione.

**Massimo Ugolini**

FESTA A SORPRESA. La signora Ambrosi ha festeggiato il secolo di vita

## I 100 anni di Rita

Festa a sorpresa, organizzata dal vicinato di via Casetta a Domegliara, per Rita Ambrosi che ha festeggiato 100 anni, tra l'affetto dei familiari, dei tanti amici e amiche e degli amministratori del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella arrivati ad omaggiarla. «Ci vediamo il prossimo anno» - ha affermato la centenaria a chi la festeggiava. «Rita come tante persone della sua generazione costituiscono un punto di riferimento per le persone di oggi e di domani» - ha commentato il sindaco Roberto Albino Zorzi, che ha consegnato alla centenaria un quadro a ricordo dello storico avvenimento e un omaggio floreale, col vice sindaco Luciano Tonel, l'assessore Bruna De Agostini, la consigliera Giulia Arcali. Al fianco di Rita, nata il 18 marzo 1926 in località Marognole nei pressi di Valgatarà nel comune di Marano di Valpolicella, i tre figli nati dal matrimonio



con Dino Beghini, celebrato il 19 maggio 1956: Roberta nata il 28 marzo 1957, Renzo il 28 aprile 1960 medico di terapia intensiva neonatale, Giancarlo disegnatore meccanico il 28 marzo 1962. Seconda di 10 figli, il papà si chiamava Gerardo e la mamma Assunta Zamperini, la centenaria ha vissuto col marito Dino, caporeparto alla ditta Ermolli Legnami, dapprima in via Brennero proveniente dalla corte di Villa Zurla sempre a Domegliara dove era arrivata da Marognole all'età di 10 anni con la sua famiglia di mezzadri; quindi dal

1960 nell'attuale abitazione in via Casetta, costruita con enormi sacrifici, di fronte ad uno storico simbolo del paese, il Maronar. Dino Beghini è scomparso nel 2013 e Rita, religiosissima come il marito, si è aggrappata alla fede per superare il lutto. Una fede di famiglia: Rita, per moltissimi anni nell'Azione Cattolica e nelle Madri Cristiane, è sorella di Padre Giuseppe Ambrosi missionario in Uganda per 50 anni; la stessa figlia Roberta, tra il 1980 e il 2000, ha svolto opera missionaria in Guinea Bissau e Nigeria. **M.U.**

### IL CARNEVALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il periodo carnevalesco alla scuola primaria Pascoli di Sant'Ambrogio di Valpolicella ha costituito un momento di aggregazione per tutto il plesso. Tutte le classi hanno lavorato su un'unica opera: il Carnevale degli animali di Camille Saint-Saëns, celebre opera del musicista francese scritta nel febbraio 1886. Impersonificata, attraverso una spettacolare parata, dai bambini e bambine, che hanno indossato maschere di carta, create durante i laboratori



artistico-espressivi, e si sono avvicendati sulle note dell'ironica composizione. Un colorato susseguirsi di brevi coreografie ha preso forma sotto gli sguardi divertiti delle maschere del Carneal on de Domeiara che hanno cantato alle scolaresche l'Inno del carnevale. La mattinata è proseguita nel cortile scolastico con l'alzabandiera, il saluto dell'assessore all'istruzione Luciano Tonel mentre il gruppo Alpini di Sant'Ambrogio ha prepara-

rato gli gnocchi e bevande calde. La festa è proseguita con balli mascherati. Come racconta una canzone dello Zecchino d'Oro del 2008 'sono le piccole cose belle che fanno bella la nostra vita' così è stato il venerdì gnocolar alla scuola Pascoli, all'insegna dell'inclusione e del divertimento: occasione per costruire ricordi che fanno bene al cuore. **M.U.**

### PARALIMPIADI. L'esperienza di Noemi

Noemi Brognara, ventenne di Domegliara, ha indossato la divisa di volontaria alla cerimonia d'apertura delle 'Paralimpiadi Milano-Cortina 2026' svoltasi in Arena a Verona. «Ho avuto l'onore di conoscere Alessandro Ossola» - spiega Brognara. Ossola (nella foto con Noemi) è un atleta paralimpico nella specialità dei 100 metri su pista che ha corso sia ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024 che a quelli di Tokyo 2020. Nel 2015, a causa di un incidente in moto, l'atleta ha perso l'uso della gamba sinistra. «Avere prestato servizio per la cerimonia di apertura a Verona è stata un'esperienza indimenticabile fin dalle selezioni per diventare volontaria - prosegue Noemi, che ha fatto parte dei 430 volontari veronesi. Brognara era addetta al rilascio degli accreditati a tutti i volontari che hanno operato nella cerimonia d'apertura -. Ho conosciuto da vicino l'organizzazione delle Paralimpiadi anche grazie a Glenn Le Gall, il responsabile del team accreditati. Un momento della vita che porterò per sempre con me». **M.U.**



### BREONI, DAL CAMPO AL PALCO

Unire spartiti e tacchetti si può. Ne è la prova Matteo Breoni, classe 1979, pilastro della Polisportiva La Vetta guidata dal presidente Diego Gasparini. Se di giorno la sua vita è scandita dal ritmo della musica professionale, la sera il palcoscenico diventa l'erba del Montindon, dove corre con entusiasmo agli ordini di mister Raffaele Pachera, pronto a dire la sua la domenica in partita.

«Da piccolo ho iniziato a giocare a calcio proprio nella Vetta, seguendo le orme di mio padre Renzo, che è stato mio allenatore nei Pulcini e negli Esordienti, nonché dirigente per molti anni. Mia mamma Luigia è una grande appassionata e la prima tifosa di questo club. Anche le mie sorelle, Morena e Stefania, hanno giocato a pallavolo nella medesima società, trattandosi di una Polisportiva. Posso proprio dire — e ride divertito — che la Vetta è la mia seconda famiglia».

Ma la musica quando è arrivata? Matteo racconta: «All'età di 14 anni sono stato folgorato dalla batteria, strumento che suono tuttora, vedendo una band che provava vicino a casa mia a Sant'Ambrogio. Mio papà mi regalò allora una batteria giocattolo, che conservo ancora adesso come prezioso ricordo della mia adolescenza». Con il passare del tempo si cresce, si studia e ci si applica: a volte i sogni si avverano. «Oggi la musica è il mio lavoro da ormai vent'anni — prosegue Breoni — suono la batteria e la insegno, compongo canzoni sia in italiano che in inglese al pianoforte o alla chitarra. Produco dischi e faccio il session man in studio e dal vivo per altri artisti. Durante l'anno faccio molte date sia in Italia che all'estero con la mia band, 'The Matt Project', assieme a Jury Magliolo (corista di Renato Zero e Cremonini, terzo a X Factor 2009) e Carlo Poddighe. Collaboro inoltre ad altri progetti interessanti, come quello con la bravissima cantautrice Sole». E il sogno nel cassetto? Il ragazzo ci pensa ed esclama: «Continuare a segnare gol importanti — in questa stagione finora sono 4 per la Vetta — e che esploda il mio nuovo singolo. Si intitola 'Blow My Mind', uscirà il prossimo 21 marzo su tutte le piattaforme digitali a nome Mr. Breo». **Roberto Pintore**





Cinque giorni di show a Sant' Ambrogio di Valpolicella per la tradizionale sagra di Pasqua in programma dal 29 marzo a lunedì 6 aprile. Dopo un anno di attesa, a Sant' Ambrogio si riaccende la Valpolicella con cinque giorni di musica, attività, DJ set, enogastronomia e divertimento. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale Sant' Ambrogio in Festa, presieduta da Enrico Martini, nella tenco struttura montata per l'occasione nella zona fieristica ambrosiana col patrocinio dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Albino Zorzi. Pronti e via, domenica 29 marzo: in programma la corsa podistica 'A piè fra le preare con gli amici' (partenza: ore 8,30) con tre percorsi di diversa difficoltà ammirando i paesaggi della Valpolicella ambrosiana (iscrizione: offerta libera per beneficenza). Venerdì 3 aprile (ore 21) largo alla tech house music firmata da Dr. Gonzo. Sabato 4 marzo alle ore 21,30 serata remember Dance Anni '90 con Dj & EGY-B. Domenica 5 aprile, Pasqua, apertura della sagra alle ore 15:30, in serata musica funky e electronic music di Stupid Disco ACDJ e gran finale con Finelli Dj. Lunedì 6 aprile, giornata dedicata al Pasquetta Live Festival con 'Live Music all Day' e, solo per il pranzo, gnocchi di malga della Lessinia. Durante la sagra funzioneranno servizi e chioschi enogastronomici e birre gestiti dai ragazzi e ragazze del comitato e cocktails a cura di Wellness Cafè di Sant' Ambrogio. Inoltre sarà installato palco esterno alla tenco struttura per eventi in orario di aperitivo. La cucina sfonerà piatti tipici e prelibati. Il ricavato degli eventi sarà donato ad associazioni del territorio per la loro opera di valorizzazione.

**29** Domenica H 8.30 **CORSA PODISTICA**  
"A PIÈ FRA LE PREARE CON GLI AMICI"

**03** Venerdì H 21.30 **DR. GONZO**  
TECH-HOUSE MUSIC

**04** Sabato H 21.30 **DJ RIGHEZ & EGY-B**  
DANCE ANNI '90-00

**05** Domenica H 21.00 **STUPID DISCO**  
ACDJ E DJ FINELLI  
FUNKY E ELETTRONIC MUSIC

**06** Lunedì H 13.00 **PASQUETTA LIVE FEST**  
LIVE MUSIC ALL DAY  
GNOCCHI DI MALGA & GRIGLIATA

LUNA PARK | AREA VINI | MUSIC DANCE | FOOD DRINKS

ZORZI COMPANIES GROUP

grafichevalpolicella | MAYA immobiliare | WINECOVER WARRANTY SEAL

**PUNTO PRELIEVI**  
A SANT' AMBROGIO DI VALPOLICELLA

EURODENT

- Check up personalizzati
- Con impegnativa o senza
- Senza prenotazione
- Referti Online Rapidi

Via Alessandro Crescini, 15  
37015 Sant' Ambrogio di Valpolicella VR

Mercoledì - Venerdì  
7:30 - 9:30

Butterfly IL TUO PUNTO PRELIEVI (+39) 045 686 2751

**Ignorarla non la spegne. Ma noi sì.**

Dietro ogni intervento ci sono mani affidabili e 60 anni di esperienza. Vieni a trovarci

**Lucchese**

+39 045 770 1294  
info@luccheseauto.it  
www.luccheseauto.it

Via Mara, 15, 37029  
San Pietro In Cariano  
Verona (VR), Italia

atv

**MIRAGGIO? 8 MESI SONO IN REGALO!**

CHIEDI IL TUO BONUS E COMPRA SUBITO IL TUO **ABBONAMENTO ANNUALE atv PER VERONA**

SCADENZA: 31 AGOSTO 2026

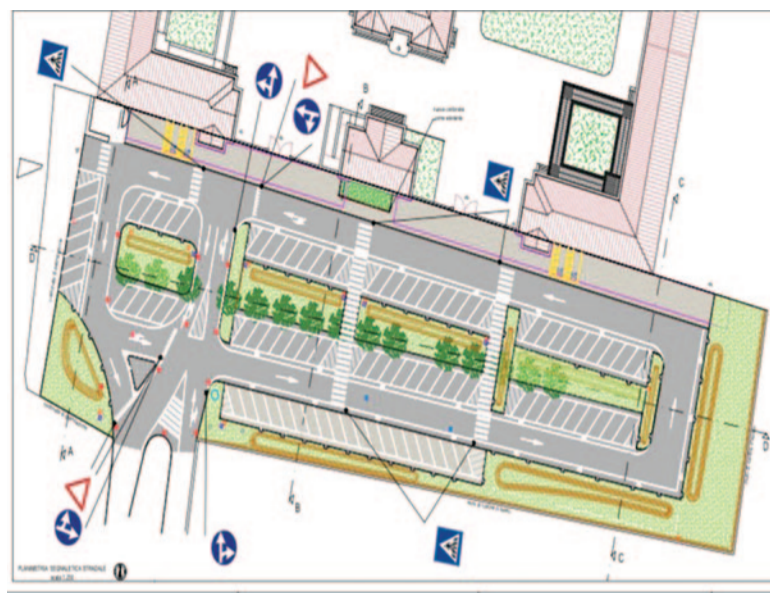
AREA CIMITERIALE. Continuano i lavori di riqualificazione dell'intera zona

## Nuovo parcheggio

Dopo l'importante intervento di manutenzione straordinaria che lo scorso anno ha interessato l'intera area cimiteriale, l'amministrazione comunale di Pescantina ha proseguito il percorso di riqualificazione prendendo in mano fin da subito anche il parcheggio antistante. L'area, in passato in terra battuta e ghiaia, presentava criticità soprattutto nei periodi di pioggia, quando si formavano buche e avvallamenti che rendevano difficoltoso il transito e limitavano in parte la fruibilità. Inoltre, l'assenza di stalli delineati portava, nei momenti di maggiore

affluenza, a una distribuzione disordinata delle auto e a un utilizzo non ottimale degli spazi. Il progetto ha previsto la pavimentazione delle superfici destinate alla sosta e alla viabilità, accompagnata da una riorganizzazione complessiva dell'area con la definizione degli stalli, delle corsie di manovra e dei percorsi pedonali, così da rendere il parcheggio più ordinato, funzionale e sicuro. «Con questo intervento continuiamo un lavoro iniziato già lo scorso anno su un'area particolarmente significativa per la comunità - spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Manuel Fornaser -.

L'obiettivo è migliorare concretamente la qualità degli spazi pubblici, rendendoli più accessibili, decorosi e rispettosi del contesto in cui si inseriscono». Il progetto ha incluso anche la realizzazione di fasce verdi alternate alle superfici pavimentate, pensate per favorire il naturale assorbimento delle acque meteoriche e alleggerire il carico sulla rete fognaria, oltre a consentire nuove piantumazioni con funzione decorativa e di ombreggiatura. Aggiunge il sindaco Aldo Vangi: «Continuiamo a inve-



stire sulla cura degli spazi pubblici, perché rappresentano un patrimonio importante per tutta la comunità». L'area, già destinata a parcheggio pubblico, mantiene la stessa funzio-

ne. L'intervento ha riguardato esclusivamente la sistemazione e riqualificazione dello spazio esistente, per una superficie complessiva di circa 3.955 metri quadrati.

### SETTIMO. Nuova luce in campo

Il campo sportivo di Settimo si prepara ad accendere una nuova luce. Il comune di Pescantina ha infatti approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione del campo situato nel centro sportivo di via Bernardi, un punto di riferimento per le associazioni sportive e per molti cittadini del territorio. L'intervento consentirà di rinnovare completamente l'illuminazione del campo, migliorando la qualità della luce e garantendo allo stesso tempo una maggiore efficienza energetica. Un miglioramento importante soprattutto per le attività serali, quando la struttura viene utilizzata per allenamenti e partite durante tutta la stagione sportiva. I lavori sono stati affidati alla società Cristoforetti Servizi Energia S.p.A., con sede a Lavis, per un importo complessivo di 86.499 euro IVA compresa, su un investimento totale di circa 88 mila euro finanziato con fondi del bilancio comunale. «Con questo intervento - spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Manuel Fornaser - continuiamo il percorso di manutenzione e ammodernamento degli impianti sportivi del territorio. Le strutture sportive rappresentano un punto di riferimento fondamentale e devono poter essere utilizzate in condizioni adeguate e sicure». Sulla stessa linea anche il consigliere delegato al calcio Andrea Migliorini: «La riqualificazione dell'impianto permetterà di avere un campo più funzionale, con una migliore visibilità per gli atleti e una gestione più efficiente dei consumi energetici». L'intervento rientra nel più ampio impegno dell'amministrazione comunale per la valorizzazione degli impianti sportivi del territorio, con l'obiettivo di offrire spazi sempre più adeguati alle attività delle associazioni e alla pratica sportiva dei cittadini.

### UN MARZO DI FESTA E AGGREGAZIONE

Le prime due domeniche di marzo, il comune di Pescantina ha offerto alla cittadinanza momenti di aggregazione e divertimento per grandi e piccini. Domenica 1 marzo si è svolta, lungo l'Adige e nelle piazze del centro, la manifestazione 'Carneal in rìa a l'Adese' promossa dal Comune insieme alle realtà associative del territorio quali: Vivi Pescantina, Nati par el Carneal, Scottish Birati e il Circolo Noi di Pescantina. Alla sfilata hanno preso parte il Conte e la Contessa del Pirlar, il Papà del Gnoco, la maschera di Lugagnano il Zigano, il Ducato Valbusa di Domegliara, Simeon d'Isola, Avis e Aido. Le majorette Afrodite hanno animato con il loro spettacolo Piazzetta Sisto, mentre in piazza San Rocco si sono esibiti i Butei de Domeiara con il loro carro allegorico. Nel pomeriggio ha avuto luogo anche il concorso delle maschere più belle dedicato ai bambini, con premi suddivisi per fasce di età: da 0 a 3 anni, da 3 a 6 anni e dai 6 anni in su. Non è mancato il tradizionale piatto di gnocchi per terminare in bellezza la giornata. La festa carnevalesca mancava da diversi anni, ma si è rivelata, ancora una volta, un'occasione per offrire alle famiglie un momento di incontro e condivisione e per rendere il Carnevale un'occasione per stare insieme. Domenica 8 marzo il comune di Pescantina, in collaborazione con l'associazione Hand Magie, la Pro Loco di Ospedaletto e la Pro Loco di Settimo, ha dato vita in Piazza San Rocco a una giornata pensata per celebrare il talento femminile e per creare un momento di condivisione per tutta la comunità. Dalle 10 del mattino il centro si è animato con i mercatini di artigianato femminile, laboratori e attività dedicate ai bambini, musica all'aperto e un'area food per il pranzo e per la cena. Nel frattempo, nella Sala Consiliare si sono svolti incontri sull'imprenditoria e sull'artigianato femminile con la partecipazione di Confartigianato e di professioniste del territorio. La serata è terminata con un momento dedicato ad arte, musica e poesia con la mostra della pittrice Roberta Riolfi, le letture curate dalla bibliotecaria Natascia Zordane il 1 concerto dei Red Flamingo Clean Light. **Samuela Piccoli**



### CRISTIANO E LA SUA MOTO. Passione vincente

Cristiano Marchi è un ragazzino di 12 anni, con una grande passione per le moto, che si è classificato al secondo posto nel campionato CNV (Campionato Nazionale Velocità) categoria 160 cc, ed è stato anche premiato alla Motor Bike Expo, tenutasi alla Fiera di Verona. Quest'anno passerà alla categoria 190 cc e quando avrà compiuto 13 anni parteciperà come wildcard al trofeo denominato Bucci Rookies Cup. La passione per le moto inizia nel 2017, a soli 5 anni, quando suo cugino gli fa provare la moto da trial e suo zio lo spinge ad iniziare. Così, ha preso parte a un corso della Federazione Motociclistica Italiana (FMI) e, successivamente, ha fatto gare di mini moto. Nonostante non arrivasse tra i primi, non si è arreso e ha continuato a coltivare la sua passione. È passato al campionato CNV, dove ha iniziato a correre per un anno con una moto da 110 cc e, nei due anni successivi, con una da 160 cc. Ora passerà a una 190 cc, che va a una velocità di 145 km/h. Cristiano ha cominciato a classificarsi tra i primi e a salire sul podio, gareggiando in tutto il Nord Italia su circuiti come Lignano, Ottobiano, Sette Laghi e Pomposa. Si allena una o due volte alla settimana a Pomposa con la sua moto Bucci da 190 cc e, per riuscire a gestire il peso della moto, va in palestra una volta alla settimana. Inoltre, due volte alla settimana, va anche agli allenamenti di BMX, che lo aiutano ad avere più equilibrio sulle due ruote. Ha solo 12 anni e frequenta la seconda media, ma si impegna anche molto nello sport e lo fa divertendosi. «Prima della gara sono in ansia, perché potrebbe succedermi di tutto - ci racconta - ma durante la corsa sono molto concentrato su ciò che devo fare io e anche su quello che fanno gli altri. Parlo tra me e me per farmi coraggio e rimanere attento, tanto da non accorgermi della presenza della mia famiglia. A dir la verità, preferisco che seguano la gara in diretta su YouTube da casa perché, se sono presenti, mi agito un po'. Questa è una passione che voglio coltivare nel futuro, ma non so dove mi porterà, perché ho tanti sogni nel cassetto». **S.P.**



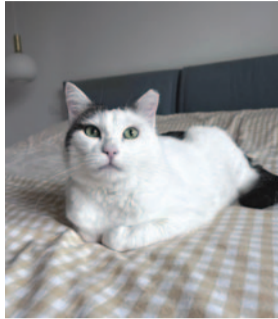
VIA A. MEUCCI 27 • 37026 PESCONTINA (VR)  
Tel./ Fax 045 6767990  
cell. 392 4200805  
carrozzeriaevosalvadori@gmail.com

**NUMERI UTILI**  
PESCONTINA

Municipio 045 6764211 - protocollo@comune.pescantina.vr.it • Polizia municipale 045 6764234 - 35 - poliziamunicipale@comune.pescantina.vr.it  
• Carabinieri Caprino Veronese - 045 6245300 stvr547510@carabinieri.it • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) - via ospedale, 28 Bussolengo • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Guasti Pubblica Illuminazione 800909290 • Mercato settimanale Martedì

# DIARI BESTIALI

## CERCO CASA



**Ciccia**, dolcissima e bellissima nonnina di circa 14 anni, sterilizzata, testata Fiv/FelV negativa, vaccinata e perfettamente abituata alla vita di casa. Diventata casalinga dopo una vita di strada, è un concentrato di dolcezza e affetto, adora le coccole, ha un lipoma sul fianco, totalmente innocuo. Cerca la sua famiglia per sempre, in sicurezza. Per conoscerla scrivete a Francesca al numero 347.1403970.

**Frank**, stupendo gattone di 7 anni sterilizzato, testato Fiv/FelV negativo, vaccinato (base+FeLV) e chippato. Reduce di due adozioni non andate a buon fine, è un miccio dolcissimo, buono e socievole. Cerca una famiglia dove vivere in serenità, per dare e ricevere amore e coccole, a Verona e provincia, in sicurezza. Inviare un messaggio WhatsApp a Dalila al numero 3401914642.



**Pepe**, è un simpatico nonnino pieno di voglia di vivere. È allegro, vivace e sempre pronto a regalare sorrisi con la sua dolcezza e il suo musetto irresistibile. Già abituato a vivere in casa, sa cosa significa far parte di una famiglia e sogna di poter tornare presto sul divano accanto a qualcuno che gli voglia bene. Chiamate al rifugio da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.

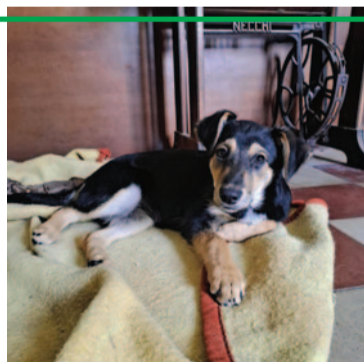


**Pippo**, è un meraviglioso segugio elegante e armonioso, con occhi dolci che raccontano tutta la sua bontà. La sua vera bellezza è il carattere: fantastico con le persone, bravissimo con i suoi simili. È il compagno ideale per chi cerca un cane equilibrato, socievole e allegro. Ama le coccole e le passeggiate. Chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



**Ettore**, micione davvero splendido, dolcissimo con le persone e molto mite: va d'accordo con i suoi simili. È felv positivo, ma questo non deve spaventare, lui sta benissimo e non ha alcun sintomo. Merita una vita in una famiglia tutta sua, dove poter vivere in sicurezza. Per conoscerlo mandate un messaggio al numero 351.3785604.

**Juniper**, dolce mix pastorina di tre mesi e mezzo, futura taglia media da adulta. La prassi sanitaria è completa: è stata visitata, è sana fortunatamente sta bene. Recuperata assieme ai fratellini a Benevento, è una cucciola amante di coccole e giochi, che condivide per ora con i suoi 6 fratellini. Per conoscerla scrivete un messaggio a Chiara al numero 338.7080715.



## ANIMALI SUL POSTO DI LAVORO? TUTTA UN'ALTRA STORIA...

di Silvia Allegri

Bastano quattro zampe e una coda, e l'atmosfera cambia. Sempre, e comunque, in meglio. Tanti di noi potranno confermare l'effetto straordinario che la presenza di cani, gatti, conigli ha sul nostro umore appena varchiamo la porta di casa: li guardiamo negli occhi e torna il sereno, grazie a queste creature che ci accolgono ogni volta come se fosse la prima. Ma a godere dei vantaggi della presenza dei pets sono anche i colleghi che condividono scrivanie, stanze e lunghe giornate in ufficio, nei centri estetici, nei negozi di ogni sorta. Oggi, a confermare quanto siano preziosi gli animali sul posto di lavoro, sono numerosi studi scientifici.



Vento e Silvia, amica prediletta quando è il momento di farsi belli!

In anni recenti, infatti, un corpus di ricerche sempre più sostanzioso ha documentato i benefici di cui godono i dipendenti delle aziende più disparate per la sola presenza di un 'collega' non umano: meno stress, più collaborazione, maggiore produttività e persino tassi di fidelizzazione più alti. Gli studi, insomma, si moltiplicano, e convergono su conclusioni simili. Un esempio? Il programma Purina Human-Animal Bond Studies, creato per studiare la relazione uomo-pet, condotto in collaborazione con l'University of Lincoln nel Regno Unito, ha misurato in modo dettagliato l'impatto della presenza di un animale sul rendimento lavorativo. I dati parlano chiaro: chi porta il proprio pet in ufficio mostra una concentrazione superiore di oltre un terzo rispetto alla media, una dedizione al proprio lavoro aumentata sensibilmente e un equilibrio percepito tra vita privata e professionale decisamente migliore. La spiegazione fisiologica è nota, d'altronde: il contatto con un animale stimola la produzione di ossitocina, il cosiddetto "ormone dell'amore", che facilita la vita e abbassa i livelli di cortisolo, il marcatore biologico dello stress. Ma a questi effetti individuali si sommano quelli collettivi: l'animale diventa un catalizzatore sociale, un pretesto innocente per avviare conversazioni, abbassare le difese e costruire rapporti tra persone che la gerarchia aziendale magari tiene normalmente distanti, oppure tra dipendenti e clienti. Quando mi muovo tra negozi, librerie, uffici in compagnia di Vento ricevo solo conferme: un quattrozampe strappa un sorriso anche nelle giornate più uggiose, e se poi è pronto a mettersi pancia all'aria per ricevere coccole e carezze contribuisce a regalare anche risate a volontà. Chi ci accoglie dimentica per qualche minuto stanchezza e stress. Su questo, l'azienda tecnologica giapponese Ferray Corporation ha fatto scuola: per contrastare il burnout ha introdotto nei propri uffici di Tokyo ben nove gatti randagi, trovati in un rifugio e adottati stabilmente. I risultati hanno mostrato un clima aziendale più disteso, minore assenteismo e una comunicazione interna più fluida.

**Dada** una cucciolotta in cerca di casa. La proprietaria, molto anziana, non è più in grado di prendersene cura. Un conoscente se l'è presa a cuore e se ne sta occupando in attesa di trovarle una buona famiglia. Non potrà però tenerla per molto tempo ancora. Dada è una cagnolina simpaticissima, molto attiva, affettuosa e tanto buona. Compatibile con tutti i suoi simili, invece con i gatti è da testare. E' brava in casa e sa andare al guinzaglio. Dada ha 1 anno e mezzo ed è circa 16/18 kg. Sana e sterilizzata e in regola con i vaccini. Per informazioni contattare Patrizia al 3314369991



**Pulci e zecche sono già tornate**

**Proteggi ora cane e gatto**

✓ Antiparassitari per cani e gatti

✓ Protezione contro pulci, zecche e zanzare

✓ Consulenza per scegliere quello giusto

**HOBBY PET**

ALIMENTI ED ACCESSORI

PER TUTTI GLI ANIMALI DOMESTICI

VIA STRADA NUOVA 15

SANTA MARIA DI NEGRAR

045/7703713 [www.hobbypetonline.it](http://www.hobbypetonline.it)

SALUTE&amp;BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

## Aprile, tempo di risveglio

E' arrivata la primavera. La natura cambia ritmo, la luce aumenta, i cicli si accorciano. E il corpo, molto più di quanto pensiamo, risponde. Non sempre con energia. Spesso con confusione. Stanchezza al risveglio, gonfiore, digestione irregolare, sonno frammentato. Cosa accade nel corpo durante il cambio stagione? L'aumento della luce primaverile agisce direttamente sul sistema neuroendocrino. La luce percepita dalla retina modula il nucleo soprachiasmatico (il 'master clock' biologico) e questo influisce sulla produzione di melatonina (sonno) e serotonina (umore). Si modifica anche il ritmo del cortisolo, fondamentale per energia e risposta allo stress. Uno studio sul Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism ha dimostrato come la durata dell'esposizione alla luce

influenzi direttamente la secrezione di melatonina e la regolazione circadiana, evidenziando una correlazione tra esposizione alla luce solare e aumento della serotonina cerebrale. Traduzione pratica? Quando la luce cambia il corpo deve risincronizzarsi, il sistema digestivo può rallentare temporaneamente e il sistema nervoso oscilla tra attivazione e fatica. Ecco perchè ci sentiamo 'fuori fase'. La strategia non è intensificare ma regolare. Uno studio del 2006 su Medical Hypotheses descrive come la respirazione lenta influenzi direttamente il sistema nervoso autonomo e la variabilità cardiaca.

Vi propongo un esercizio semplice ma molto efficace per stimolare il nervo vago e favorire l'attivazione parasimpatica: il respiro lento e prolungato. Inspirazione 4



Chiara Turri

secondi. Espirazione 6-8 secondi. Anche il movimento ha un ruolo importante, poiché in primavera il corpo risponde meglio agli stimoli. L'attività moderata migliora la stabilità insulinica, la digestione e la qualità del sonno. I movimenti però devono essere fluidi, ritmici e progressivi. Ottima la camminata consapevole abbinata a yoga o Pilates, stretching. Anche nel corpo.

### Il gesto del mese: idratazione attiva e digestiva.

Ecco un rituale funzionale molto efficace: acqua digestiva primaverile  
Ingredienti: 1 litro di acqua, 3 fettine di zenzero fresco, ½ limone biologico, foglie di menta. Lasciare in infusione almeno 2 ore. Bere durante la giornata, preferibilmente lontano dai pasti principali. Evidenze scientifiche confermano che lo zenzero accelera lo svuotamento gastrico e riduce nausea e gonfiore. La menta piperita ha una azione antispasmodica sulla muscolatura liscia intestinale, ha proprietà digestive e rilassanti. Questo non è un 'detox'. È un supporto fisiologico mirato. Il benessere non è accumulo, non nasce da ciò che aggiungiamo ma da ciò che riusciamo rendere essenziale. È precisione. Aprile non chiede di cambiare tutto o di essere essere migliori. Chiede di riallineare.

8 MARZO. Seconda edizione di Empower Yoga

## Lezione solidale

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'8 marzo, la Sala Polifunzionale di Valgatara ha ospitato la seconda edizione di Empower Yoga, una lezione di yoga solidale a supporto di Telefono Rosa Verona con il supporto di ReYoga. La lezione era aperta a tutti e tutte e la partecipazione è stata ad offerta libera. Sei insegnanti si sono alternate per offrire una pratica dedicata al coraggio e alla corralità, uno spazio per sviluppare forza e consapevolezza. Sono stati raccolti e donati € 560,00 a Telefono Rosa Verona, associazione italiana che dal 1990 è al fianco delle donne e dei minori che subiscono violenza. Questa edizione ha visto il supporto di Reyoga, un brand italiano di prodotti ecosostenibili e di qualità, che ha fornito i tappetini per la pratica, contribuendo a rendere possibile un'esperienza accessibile e inclusiva. L'evento è stato possibile grazie alla disponibilità del comune di Marano di Valpolicella e al prezioso supporto di volontarie e volontari che hanno messo a disposizione il proprio tempo e la propria professionalità: Silvia Bettini, Giulia Dal Bosco, Alessandra Faccio, Amalia Sacchi, Anna Bianchi, Maddalena Parente, Priscilla Lanotte, Sara Mastrococco, Manola Udali, Enrico Cadura, Davide Mottes, Ermanno Perantoni ed Elisa Ferrarini. L'iniziativa rappresenta la seconda edizione di un percorso già avviato lo scorso anno, quando la lezione di yoga solidale aveva coinvolto più di 40 partecipanti, consentendo di raccogliere 438 euro a favore di Telefono Rosa Verona. Un risultato che ha confermato la forza della comunità e la volontà di trasformare un momento di benessere condiviso in un'azione concreta di sostegno.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - [www.cucinaeciacolet.it](http://www.cucinaeciacolet.it)

## Menù di Pasqua

Ed eccoci ad una passo dalla Pasqua 2026!

Da anni ormai vi propongo menù pasquali e natalizi per cui non è semplice organizzarne uno nuovo. E' pur vero che la cucina si evolve continuamente ma i gusti e le preferenze delle persone spesso rimangono gli stessi. Si accettano varianti, modifiche, aggiunte, ma di base i piatti più graditi rimangono i più vicini alla tradizione. Vi presento quindi un menù pasquale di facile realizzazione, caratterizzato da una cucina versatile che permetta la sostituzione di qualche ingrediente. La mia idea quindi è quella di un primo semplice con un ragù di carni bianche. Per il secondo piatto ho pensato al "cappon magro" un piatto unico e completo che trovate sul sito, ma in versione "alternativa" che prevede la carne al posto del pesce. Il pesce sarà sostituito da costole di agnello cotte in precedenza. La foto vi renderà l'idea. Chiuderà il pranzo una cream tarte di frolla e creme con decorazioni che richiamano la festività. Mi auguro di essere stata precisa anche se prolissa e sempre con il cuore vi porgo i miei più sentiti Auguri di una Buona Pasqua!

### MENU DI PASQUA 2026



#### Primo piatto - Pappardelle al ragù del cortile

Ingredienti per 4 persone: 320 g di pappardelle all'uovo; 400 g di polpa tritata grossolanamente o macinata di tacchino, coniglio, pollo; 300 g di soffritto surgelato (sedano, carota, cipolla); vino bianco; un dado biologico; sale, pepe, rosmarino, timo, maggiorana, cardamomo; olio evo, poco burro, parmigiano per completare.

Preparazione. Preparare il ragù rosolando la carne con il burro e l'olio, poi versare il vino e far evaporare. Unire dado, aromi, sale se necessario ed eventualmente ancora vino o un po' di acqua. A parte cuocere il soffritto con un po' di olio mescolando e aggiungerlo alla carne. Cuocere a fuoco basso per quaranta minuti circa controllando che non asciughi troppo. Cuocere anche la pasta e scolare tenendo un po' d'acqua che potrebbe servire per il sugo.

Spadellare. Servire con parmigiano!

#### Secondo piatto - Cappon magro "alternativo"

La ricetta la trovate sul sito alla voce "Cappon magro" con esaurienti descrizioni ed ingredienti. È un piatto a base di verdure e pesce (il riferimento è al pesce cappone), in questo caso specifico però in occasione della Pasqua 2026 sarà con le costole di agnello in sostituzione del pesce. Da qui l'aggiunta "alternativo". Questo per rimanere in tema con il primo piatto con ragù di carni bianche. E' una pietanza per le feste, elegante e coreografica completa di verdure e non solo, non fatevi impressionare dalla lunghezza della ricetta, tutto è semplice, sostituibile e fattibile. Potete usufruire della link ricetta: <https://www.cucinaeciacolet.it/ricette/costolette-di-agnello-alle-olive-e-scaldare-nel-forno-caldo-ma-spen-to-il-piatto-finito>.

#### Dolce - Cream tarte pasquale

Ingredienti: 2 paste frolla rotonde (io le prendo pronte al supermercato ma potete prepararle voi se preferite) diametro 20 cm. Per la ganache al cioccolato e arancia: (Andrà preparata con anticipo) 170 g di cioccolato fondente; 250 ml di panna zuccherata; buccia di arancia edibile. Per la crema al mascarpone: 200 g mascarpone; 250 g di panna zuccherata; vaniglia. Per decorare trovate ovunque cioccolatini o dolcetti che richiamano la Pasqua, coniglietti, pulcini e altro. Prediligere i colori di primavera con colori (fragole, more, macarons, gelatine

di frutta), fatevi aiutare dai vostri bimbi, ne saranno felici.

Preparazione. Preparare le creme: Per la ganache riscaldare la panna e spegnere il fuoco a bollore. Inserire il cioccolato a pezzetti e la buccia di arancia. Mescolare fino a scioglimento e far raffreddare in frigorifero. Montare con le fruste la crema. Per la crema al mascarpone semplicemente unire la panna montata e la vaniglia. Assemblaggio: mettere al centro del piatto di servizio un po' di crema e appoggiarvi il primo disco di frolla (solo per evitare che scivoli). Con la sac a poche bocchetta liscia fate dei ciuffi di crema al cioccolato alti un cm e mezzo/due e appoggiare il secondo disco. Fare la stessa cosa sul secondo disco con la crema bianca e la sac a poche con bocchetta a stella completando con i decori. Messa a riposare in frigorifero per qualche ora si taglierà perfettamente senza perdere la croccantezza. Con poca fatica sarete orgogliose della vostra opera d'arte!



LO STRAORDINARIO 'VIAGGIO' DI ALESSANDRA

## La grinta di coach Campedelli

Alessandra Campedelli, nuova allenatrice della Tunisia di volley femminile, dice della sua esperienza nell'Iran, oggi in guerra, dove le donne contano poco o niente: «Nessun atleta dovrebbe aver paura per aver espresso un pensiero. Per aver alzato la testa. Per aver chiesto libertà». Ne ha fatta di strada Alessandra. Nata a Rovereto il 12 settembre 1974 ha iniziato la sua attività di atleta nelle file dell'hockey su prato entrando in pianta stabile nella nazionale italiana. Dal 1996 è 'scoppiato' il suo grande amore per il volley femminile, come selezionatrice nella rappresentativa del Trentino e di Verona Volley. Dal 2016 ha guidato la nazionale italiana sorde dell'Italia portando a casa l'oro agli Europei 2019. Argento alle Olimpiadi 2017 con la nazionale senior, argento agli Europei 2018 con la nazionale U21 ed argento ai mondiali 2020, Ales-

sandra diventa commissario tecnico della nazionale femminile di pallavolo iraniana nel 2021 e l'anno dopo, il 16 agosto, conquista la medaglia d'argento ai Giochi della solidarietà islamica a Konya. Nel 2013 rimette il suo mandato per contrasti con il supporto della federazione iraniana verso il governo a seguito della protesta per la morte di Mahsa Azimi. Nella stagione targata 2023-24 la Campedelli torna nel settore giovanile di Verona Volley, ma nel gennaio 2024 accetta la proposta della nazionale femminile senior del Pakistan. L'anno dopo si racconta nel libro 'Io Posso' edito da Baldini-Castoldi dove spiega la sua avventura nel paese arabo. Su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 27 dicembre 2024 è Cavaliere Ordine del merito della Repubblica Italiana. Alessandra non si ferma mai: dall'1 aprile ricoprirà l'incarico di selezionatrice



della nazionale femminile della Tunisia: 'Festeggio l'inizio di una nuova avventura che mi rende orgogliosa, felice, piena di energia. Eppure dentro di me la felicità non riesce ad essere completa, perché mentre io inizio un nuovo cammino, il mio pensiero corre alle donne iraniane, alle mie Atlete. Io ho vissuto in Iran e ho allenato ragazze straordinarie: so cosa significa quando dire quello che si pensa diventa un rischio. Per questo non riesco a stare in silenzio'.

**Roberto Pintore**

### ASSOCIAZIONE DONNE DELLA VALPOLICELLA

Giornata all'insegna della Pasqua quella dello scorso mercoledì 25 aprile per l'associazione Donne della Valpolicella. Le numerose socie si sono date appuntamento al ristorante Borgo Antico di Villa Quaranta per il tradizionale pranzo dedicato allo scambio di auguri pasquali. «E' stata un'altra splendida occasione per stare insieme e condividere qualche ora in serenità - afferma entusiasta Bruna Pavesi Castelli -. Con il direttivo della nostra Associazione abbiamo voluto augurare a tutti una serena Pasqua, in questi momenti difficili. Io stessa ho recitato un componimento sull'uovo di Pasqua ricordandone le antiche origini. La giornata si è conclusa in allegria brindando ad un futuro migliore donando a tutte le nostre care amiche un uovo di cioccolato».



Bruna Pavesi Castelli e Carmela Dori Guidi con i sindaci di Negrar e San Pietro

### INSALATA DI ROSE

La raccolta di poesie Claudia Ferraro

E' un titolo tanto romantico quanto gioioso quello che la poetessa Claudia Ferraro ha scelto per la sua raccolta di poesie: 'Insalata di rose', uno scrigno di emozioni, ricordi, sentimenti autentici che hanno tutto il sapore della Vita. Edito da Cierre grafica, il volume raccoglie, suddivise in quattro capitoli come le stagioni dell'anno, ben 125 poesie, solo alcune dell'enorme produzione di Claudia, che fin da giovanissima affida alla scrittura tutto il suo sentire. Versi in lingua italiana, ma anche in dialetto veronese con cui l'autrice, originaria di Settimo di Pescantina, dove tutt'ora vive, si racconta e racconta dipingendoli con le sue pennellate ora malinconiche, ora romantiche, ora piene di speranza e di amore per la vita, chiunque abbia incrociato la sua strada. Numerosi sono i riconoscimenti che Claudia ha ricevuto durante la sua attività di scrittrice - poetessa. Iscritta alla SIAE come paroliere di canzoni e membro del circolo dei poeti Berto Barbarani', Claudia Ferraro ha presentato 'Insalata di rose' lo scorso venerdì 20 marzo a Settimo di Pescantina. «Dedico questo mio libro di poesie a tutti i miei cari che non ci sono più e che con i loro racconti e qualche mio ricordo hanno fatto sì che potessi



scrivere alcune di queste mie poesie. Ringrazio di cuore tutti coloro che con le loro parole e sollecitudini mi hanno spinto a comporre questa raccolta e ringrazio di cuore il professor Gianni Amaini, consigliere dell'associazione I Pellegrini di Verona, per la bellissima prefazione». E' possibile acquistare 'Insalata di rose', pp. 175, 12.00 euro, contattando direttamente l'autrice: [claudia.ferraro@alice.it](mailto:claudia.ferraro@alice.it)

**Silvia Accordini**



# Valpofitness



L'unico Centro Fitness ad offrirti la possibilità di **allenarti** e **rilassarti** in **1 solo percorso**.

## Cosa include



e molto ancora..

# Valpoexperience

## 1 Abbonamento, tutto incluso.

Accesso **completo** con card VALPOGROUP **tutto l'anno**

Cosa comprende: Centro Fitness / Parco Acuatico / Centro Sportivo e Relax



**PREZZO SPECIALE**  
Solo fino al  
1° Maggio



Ritaglia la prevendita e vieni a trovarci nel nostro centro Valpofitness per attivarla ad un **prezzo speciale** entro il 1° Maggio.

348 188 6236

## POESIE

E' primavera e la natura si sta risvegliando dal torpore dell'inverno. Ecco allora che vien voglia di salire in sella ad una bici e farsi un bel giro, come Giangiolamo Borgo con la sua 'Bici chiesta'. Segue un componimento di Daniela Negrini che dedica i suoi versi al papà, di cui da qualche giorno è stata celebrata la festa: 'A mio Padre'. Nel frattempo Anna Ballarin ci regala la sua 'Pasqua', mentre i romantici versi di Claudia Ferraro ci fanno ascoltare con il cuore una rilassante 'Pioggia primaverile'. Ed è con questo piacevole rumore che si dorme con gusto, non per niente il detto dice: 'Aprile dolce dormire'...perciò, non disturbiamo il riposo del prossimo! E' questo che ci suggerisce Giulio Tommasi con 'Sussurro'.

**La bici chiesta**

Fuor dal traffico urbano,  
ove pulsa il cuore umano,  
me ne vado pedalando  
spensierato, fischiettando,  
ove corrono sentieri  
già da tempo, ancor da ieri,  
sconosciuti, abbandonati,  
senza siti segnalati.  
Ma non cigola, stà chiesta  
la mia cara bicicletta...  
Così insieme all'aria sana,  
ai profumi, al panorama.  
mi regala, oltretutto,  
il silenzio...ormai distrutto!

**Giangiolamo Borgo****A mio padre**

Tu, padre,  
che mi hai accompagnata  
coi tuoi silenzi ed i  
tuoi rimbrotti  
dimostri ora la tua  
fragilità e il tuo  
soffrire.  
Lo so, ti manca mamma,  
così come a me.  
Ma ricordati che lassù  
In cielo un angelo ci abbraccia.  
Luce e pace saranno tue compagne  
e toccherai le guance  
della tua amata sposa.  
IO credo in Dio  
e nella forza delle parole.  
Ti giunga l'eco  
di queste mie.

**Daniela Negrini****Pasqua**

Nel profondo silenzio in una Chiesa,  
accedo una candela,  
davanti alla croce  
con quel fuoco di luce,  
cerco la pace.  
La vita rinasce, il mandorlo fiorisce.

Sul ramo un bianco colombo stupisce,  
campane festanti suonano in coro.  
Dicono al mondo  
che dal sepolcro  
Cristo è risorto.

**Anna Ballarin****Pioggia primaverile**

Alle prime gocce  
si rizzano gli steli delle erbe nel prato  
Cade dolcemente fitta la pioggia,  
pur venendo da un cielo di un grigio  
rabbioso  
ha luce in ogni goccia,  
quasi un germe futuro, un embrione.  
Si apre, si tende, torna a vivere la Terra,  
offre al benefico umore  
ogni seme, ogni sterpo o radice  
e quando le roride gocce svaporano,  
quando ruba spazio alle nuvole il Sole,  
come su un illuminato palcoscenico  
occhieggiano in boccio fiori gialli,  
bianchi, azzurri o violetti  
a catturare ogni tiepido raggio.  
Sono ancor timide speranze,  
promesse di cambiamento,  
testimoni del continuare del tempo  
e della vita.

**Claudia Ferraro****Sussurro**

Un sussurro,  
sfuggito alle mie labbra,  
ha fatto volare via i passerii  
che si erano avventurati  
a beccare le briciole sul davanzale...  
Un sussurro,  
leggero come piuma,  
ha svegliato una farfalla,  
che si è ricordata della Primavera  
e le è corsa incontro  
volteggiando nel sole...  
Un sussurro,  
...un alito appena accennato,  
sulla lacrima che hai lasciato scendere,  
ha riportato il sorriso sul tuo volto...  
Il sussurro di un Uomo  
che non osa alzare la voce,  
... riuscirà a toccare il tuo Cuore,  
mentre i passerii, assicurati,  
torneranno sulla nostra finestra  
per fare da testimoni all'Amore!

**Giulio Tommasi****APPUNTAMENTO COL NOTAIO****RINUNCIA ABDICATIVA ALLA PROPRIETÀ:  
COSA CAMBIA DAVVERO NEL 2026**

Può sembrare strano, ma in alcuni casi il proprietario di un immobile può rinunciare al proprio diritto senza venderlo e senza donarlo a nessuno. Si parla, in questi casi, di rinuncia abdicativa alla proprietà: in pratica, il titolare decide di spogliarsi del bene e l'immobile, per effetto di legge, passa allo Stato. Sul tema è intervenuta una recente sentenza della Cassazione, che ha chiarito un punto importante: la rinuncia alla proprietà è un atto unilaterale, cioè non richiede l'accettazione di un altro soggetto. Il suo scopo è quello di dismettere il diritto, anche quando il proprietario vuole liberarsi di un bene che comporta spese, problemi di gestione o responsabilità. Attenzione, però: questo non vuol dire che la rinuncia cancelli automaticamente tutto ciò che riguarda l'immobile. Restano infatti fermi gli obblighi e le eventuali responsabilità già maturate prima della rinuncia. In sostanza, smettere di essere proprietari non significa far sparire, con un colpo di spugna, tutte le conseguenze del passato. A rendere oggi più rigorosa questa materia è intervenuta anche la Legge di Bilancio 2026, che ha posto nuovi limiti alla rinuncia abdicativa. Il messaggio del legislatore è chiaro: la rinuncia non può diventare una scorciatoia per liberarsi con troppa facilità di immobili abusivi, pericolosi o irregolari, scaricandone il peso sulla collettività. In altre parole, la rinuncia alla proprietà immobiliare resta un istituto esistente, ma non è una soluzione semplice né automatica. Ogni caso va valutato con attenzione, considerando la situazione giuridica del bene, il suo stato urbanistico ed edilizio e le possibili conseguenze pratiche. È utile, a questo punto, distinguere questa ipotesi dalla rinuncia alla comproprietà, che segue una logica diversa. Quando un soggetto rinuncia alla propria quota di un bene in comunione, infatti, la sua parte non va allo Stato, ma si accresce in favore degli altri comproprietari. La differenza è concreta: nella rinuncia alla piena proprietà il bene esce dalla sfera del privato e viene acquisito dallo Stato; nella rinuncia alla quota, invece, il bene resta in capo agli altri contitolari. Per questo, prima di fare un passo così delicato, conviene fermarsi un momento e capire bene quali effetti possa avere davvero. Perché quando si parla di casa, terreni e proprietà, le soluzioni che sembrano più semplici non sempre sono anche le più adatte. Avere accanto un notaio, in questi casi, aiuta a leggere con chiarezza la situazione e a scegliere con maggiore serenità.



**GIACOMO FELLI**  
Notaio in Negrar  
di Valpolicella  
Tel. 045.2080298  
giacomofelli@notai2021.com

**'LIBRI DI CASA NOSTRA'**

a cura di Gianfranco Iovino

Francesco Bommartini è un giornalista veronese, oltre che un esperto musicofilo, come fruitore, ma anche venditore di dischi. Collabora con numerosi siti, quotidiani e riviste, oltre ad organizzare eventi musicali. Ha all'attivo cinque libri, l'ultimo dei quali A BERLINO CON DAVID BOWIE (Giulio Perrone editore) si lascia leggere con grande leggerezza e attenzione risultando una sorta di "walkabout" sulle orme del grande musicista nella capitale tedesca, concentrandosi molto sulla descrizione dei luoghi da lui frequentati insieme agli amici Iggy Pop e alla segretaria Coco Schwab.



Abbiamo incontrato Bommartini per farci raccontare del suo nuovo successo editoriale **Da esperto musicofilo e giornalista scrittore, non può esserci tema più indicato per raccontare di David Robert Jones, al secolo David Bowie**

«Anche perché quello berlinese è stato probabilmente il momento più rivoluzionario della carriera di Bowie. Fin da "Low" (1977) le istanze elettroniche sono entrate nel sound, grazie soprattutto all'illuminata collaborazione con il mago dell'ambient, Brian Eno. E "Heroes" e "Lodger" hanno tanti motivi d'interesse, che esulano persino dall'aver coinvolto musicisti incredibili come Robert Fripp e Adrian Belew.»

**Che rapporto è stato quello tra la città di Berlino e il musicista Bowie?**

«Più unico che raro. O forse, non rarissimo, ma debitamente comunicato, trasmesso, soprattutto con la musica. La trilogia berlinese non è solo un orpello, una sparata. Tutt'altro. È lacrime, dolore, piacere, contrasto, ma anche rinascita e nuovi stimoli artistici. Berlino per Bowie è stato questo e molto altro, e Bowie per Berlino è stato un portavoce d'eccezione, ha incarnato il cambiamento che si respira in quella città».

**Come si passa dall'abisso della dipendenza alla rinascita creativa di Berlino?**

«Dalla droga alla rinascita, esattamente. E pensare che Bowie si è stabilito a Berlino nel 1976, con Iggy Pop e la segretaria "molto speciale" Coco Schwab. Iggy Pop all'epoca era eroinomane, per certi versi quindi messo peggio della star inglese. Tuttavia, due "zoppi" sono riusciti a reggersi in piedi l'uno con l'altro. Tanto che Iggy Pop ha dichiarato più volte che proprio Bowie gli ha salvato la vita, cullandolo con la sua amicizia, scrivendo per lui buona parte dei dischi di quel periodo ("The idiot" in particolare). Nel libro ho scritto anche di "I ragazzi dello zoo di Berlino", opera sconvolgente di cui Bowie è stato a suo modo testimonial».

**Perché ha scelto di raccontare di Bowie e quel periodo preciso della sua vita e storia europea?**

«L'idea per questo libro è partita dal voler raccontare Berlino, e la mia esperienza con la città, con un focus sulla musica. Da lì il passo verso David Bowie è stato breve. Tempo fa sono tornato a Berlino con l'intenzione di recuperare i passi dell'artista londinese che non avevo ancora percorso: il Brucke Museum, l'appartamento di Hauptstraße 155, il primo hotel in cui ha alloggiato e dove è nata "Always Crashing in the Same Car"; un percorso davvero emozionante per me».

A BERLINO CON DAVID BOWIE di Francesco Bommartini – Giulio Perrone Editore

IL LUTTO. Grande cordoglio per il giovane Alessandro Caporali

# Ciao Guerriero!

Profondo cordoglio in Valpolicella. Alessandro Caporali a soli 16 anni ci ha lasciato. Dopo aver combattuto contro una grave patologia oncologica, Alessandro, originario di Ponton, con una grande passione per il calcio, è salito al cielo e siamo sicuri che tifa per le squadre dove finora ha militato. Il Baldo Junior Team del presidente dove aveva militato a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano questo giovane atleta ha scritto sui social: 'Tutto il Baldo Junior Team è colpito nel profondo dalla scomparsa di Alessandro ex giocatore della nostra U17. In questo momento di straziante dolore ci stringiamo attorno alla mamma Mara e al papà Gianluca, ai suoi amici e a tutti coloro che gli hanno voluto bene. La tua forza di volontà, il tuo esempio, la tua voglia di lottare, resteranno sempre con noi. Buon viaggio Alè'. Gli fa eco l'Ambrosiana del presidente Pietropoli: 'Ciao Alè. Hai indossato con orgoglio la maglia dell'Ambrosiana U15, hai affrontato con la stessa determinazione. Il tuo sorriso resta la nostra forza. Non ti dimenticheremo mai. Tutta la società dell'Ambrosiana è colpita dalla scomparsa di Alessandro Caporali, ex giocatore della nostra under 15. Ci stringiamo con affetto alla famiglia, in questo momento di immenso dolore'. Alessandro frequentava il terzo anno all'Istituto Tecnico Calabresi Levi di San Pietro in Cariano. E' per tutti un esempio di forza di volontà, un guerriero alle prese con una battaglia contro la malattia che non gli ha lasciato scampo. Innamorato dei suoi genitori, del mondo della scuola e del calcio. Alessandro resterà sempre nel cuore di chi l'ha conosciuto e di chi attraverso la sua memoria trova nuove forze per sconfiggere il male oncologico. E proprio in onore di Alessandro, l'istituto



Calabrese - Levi, in accordo con la famiglia, ha organizzato due iniziative «per fare tesoro dello straordinario esempio di coraggio e di resilienza che lui ha testimoniato. Le iniziative proposte sono state l'occasione per celebrare l'entusiasmo per la vita di Alessandro e di conservarne la memoria» - afferma la dirigente scolastica Stefania Be. Dal 16 al 21 marzo l'Istituto ha promosso una raccolta fondi in favore di AMO Baldo Garda onlus che si è impegnata per aiutare Alessandro a sopportare meglio la malattia rimanendo a casa vicino alla famiglia. Inoltre mercoledì 18 marzo alcune classi dell'Istituto hanno incontrato un rappresentante dell'associazione AMO Baldo Garda che ha presentato loro l'operato della onlus. All'incontro è seguita la cerimonia di piantumazione di una pianta di mandarino con targa dedicata, alla presenza di Mara Franceschetti, mamma di Alessandro, delle classi coinvolte e dei docenti.

**Roberto Pintore e Silvia Accordini**

## I PORTIERI DEL MONDO DILETTANTISTICO

Nel calcio dilettantistico, tra Eccellenza e Promozione, la regola degli under impone scelte spesso sofferte. Schierare un giovane (classe 2004/2005) tra i pali è una mossa frequente, ma a quale prezzo? Abbiamo chiesto il parere di alcuni allenatori ed esperti del settore. Cristian Comencini (Baldo Junior Team): «Il portiere è fondamentale: può fare la differenza quanto un attaccante da doppia cifra. Sono favorevole ai giovani solo se all'altezza. Un giovane va trattato con delicatezza: un esperto ha la 'scorza dura', mentre il ragazzo può subire il peso delle critiche dopo un errore». Continua Stefano Pozza (Schio): «Se un portiere è forte, gioca. Punto. Personalmente tifo per i giovani: solo stando in campo possono fare esperienza e crescere insieme a tutta la squadra». Afferma Davide Chizzoni Susani (ex portiere): «Raramente nei dilettanti si trovano giovani che garantiscano certezze immediate; i migliori sono già nel professionismo. Spesso si usa il portiere 'under' come una scorciatoia per la quota, ma così si rischia di svalutare un ruolo che è il più delicato tra gli undici». La parola passa a Marco Aroldi (Reggiolo): «Non mi faccio condizionare dall'età, ma dalla sicurezza che il portiere trasmette. È il ruolo più importante in assoluto e la scelta deve basarsi esclusivamente sull'affidabilità». Prosegue Francesco Boron (Colognola ai Colli): «Dipende dall'obiettivo. Per una squadra che deve lottare per la salvezza, l'esperienza è vitale. Se le ambizioni sono alte e c'è un giovane di valore, si può puntare su di lui». Chiude Paolo Corghi (Oppeano): «La regola delle quote non ha senso. Costringe noi allenatori a fare dei 'puzzle' vincolati, a scapito dell'amalgama del gruppo. I fuoriclasse come Buffon o Donnarumma esordiscono da giovani perché sono bravi, non per una regola». **R.P.**

### Playoff e Playout di serie C

La Lega Pro ha pubblicato le date dei playoff e playout di serie C per la stagione corrente targata 2025-26.

#### Playoff serie C (2025-26)

Fase playoff del Girone:

1^Turno (Gara unica): Domenica 3 maggio 2026

2^Turno (Gara unica): Mercoledì 6 maggio 2026

#### Playoff Nazionale

1^Turno, andata: Domenica 10 maggio 2026

CALCIO. La parola ai dirigenti Claudio Fidilio e Gianluca Cavallaro

# Il buon Arbitro

Quali sono le doti di un giovane arbitro? Il ruolo dell'arbitro diventa ogni giorno più difficile, in un'epoca densa di polemiche calcistiche sul suo operato. Ma cosa serve davvero per arbitrare? Le doti necessarie sono diverse e tutte fondamentali. Un buon arbitro deve essere in grado di unire la profonda conoscenza del regolamento a una personalità spiccata. L'arbitro moderno deve essere, innanzitutto, un 'arbitro-atleta' che cura la gestione di sé (fiducia e impegno) per garantire prestazioni costanti. L'arbitro deve dirigere con serenità e attenzione. Durante la gara, e soprattutto nei momenti cruciali, deve saper ammettere i propri eventuali errori: un segno di grande intelligenza e maturità. Nel calcio moderno, l'attività fisica è indispensabile, ma deve andare di pari passo con la salute mentale: teoria e pratica costituiscono il binomio costante nella formazione di un vero direttore di gara. Abbiamo chiesto a Claudio Fidilio, Presidente dell'AIA di Vero-



na, e a Gianluca Cavallaro, Presidente dell'AIA di Legnago, cosa cerchino nei giovani che iniziano la carriera. «I giovani arbitri rappresentano il futuro. A loro chiediamo preparazione tecnica, atletica e una forte passione, oltre ad autorevolezza e personalità. Servono però pazienza e tempo per maturare queste doti. Il rispetto e la conoscenza delle regole fanno il resto per una crescita costante» - afferma Claudio Fidilio. «Nel calcio moderno l'arbitro deve

essere prima di tutto un atleta. La vicinanza all'azione e la giusta prospettiva sono elementi determinanti per decidere in modo corretto: senza una condizione fisica adeguata, anche la migliore competenza tecnica rischia di essere limitata - aggiunge Gianluca Cavallaro - Detto questo, restano fondamentali la personalità e la capacità di gestione. Un arbitro deve saper gestire uomini, dinamiche e momenti complessi. Saper approcciare i leader in campo e i contesti più delicati fa davvero la differenza. Nella formazione oggi si lavora molto su questo equilibrio tra preparazione atletica, tecnica e gestione. In quest'ottica, il linguaggio del corpo è uno strumento decisivo: trasmettere autorevolezza attraverso la postura, la presenza e la coerenza vale spesso più di mille parole. La vera differenza la fa la sintesi di tutto questo: essere sempre dentro la gara con lucidità, credibilità e la capacità di leggere le situazioni prima ancora che accadano».

**Roberto Pintore**

## JUDO VALPOLICELLA. Che successo!

Sabato 14 marzo a Jesolo si è svolta la Fase Qualificazione Regionale per la Coppa Italia Juniores e Seniores di Judo. Per il Judo Valpolicella nella categoria al limite dei 73 chilogrammi erano in gara Alfredo De Luca e Francesco Dal Dosso. Francesco vince il primo incontro e perde ai quarti di finale. Ai ripescaggi, vince due incontri, e in finale per il terzo posto conquista il bronzo! Alfredo vince invece



Da sinistra: Luca Furlani, Alfredo De Luca, Riccardo De Luca, Francesco Dal Dosso

tre incontri e nell'incontro per l'oro sconfigge l'atleta del Cristiano Molino del CUS Padova per Ippon (KO) in piedi prima del tempo limite e conquista il primo posto. Nei -81 kg hanno combattuto tre Judoka del Valpolicella. Riccardo De Luca vince tre incontri ed approda in finale. L'atleta del Valpolicella fronteggia il giovane Alex Frasson del Judo Roncade e vince per Ippon conquistando il primo posto. Luca Furlani vince il primo incontro, perde in semifinale con Frasson e conquista il bronzo vincendo la finale per il terzo posto. Diego Nicoli si classifica quinto vincendo due incontri e perdendone due. Tutti gli atleti in gara strappano il pass per le Finali assieme a Matthew Paul Marastoni qualificato di diritto nella categoria -73kg mediante la Ranking List Nazionale. La fase finale di Coppa Italia sarà il 18 Aprile a Gerenzano (Varese). «Non posso che dirmi soddisfatto del lavoro della sua squadra Agonistica - afferma entusiasta il maestro Pietro De Luca che guarda già alle prossime sfide - I prossimi appuntamenti saranno le Finali Nazionali per i Cadetti (under 18) e per gli Juniores (under 21), dopodiché nel periodo Pasquale i Judoka del Valpolicella saranno in ritiro per degli allenamenti con palestre da tutta la penisola a Piancavallo (Friuli). **S.A.**

1^Turno, ritorno: Mercoledì 13 maggio 2026

2^Turno, andata: Domenica 17 maggio 2026

2^Turno, ritorno: Mercoledì 20 maggio 2026

#### Final Four

Semifinali, andata: Domenica 24 maggio 2026

Semifinali, ritorno: Mercoledì 27 maggio 2026

Finale, andata: Martedì 2 giugno 2026

Finale, ritorno: Domenica 7 giugno 2026

#### Playout Serie C 2025-2026

Gara di andata: Sabato 9 maggio 2026

Gara di ritorno: Sabato 16 maggio 2026

# **rossetto**

**365 giorni di grande risparmio**



\*Leggi il regolamento sul retro delle card

**Scopri le Gift Card Digitali Rossetto\*  
e regala una spesa di qualità a chi vuoi.**



Inquadra il codice QR  
o visita il nostro  
e-commerce:  
[shop.rossettogroup.it](http://shop.rossettogroup.it)

Ipermercati e Supermercati nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA,  
VICENZA, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA

  [rossettogroup.it](http://rossettogroup.it)